ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 3 Maggio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80 44 - Nuova Serie N. 3545

La risposta italiana sulla questione navale
sarà consegnata domani a Parigi

PARIGI, 2

Si ha da Roma che questa sera con il corriere diplomatico è stata inviata a Parigi la nota italiana di risposta alle ultime proposte francesi circa la questione navale. La nota sarà consegnata lunedì mattina dal nostro Ambasciatore a Parigi al Governo francese. Lunedì nel pomeriggio, copia di detta nota sarà comunicata per conoscenza al Governo inglese.

Un colloquio Briand-Tyrrell

Nel tardo pomeriggio di oggi il Ministro degli Esteri, Briand, ha ricevuto, intrattenendolo a lungo colloquio, l'Ambasciatore di Granbretagna lord Tyrrell.

Si è voluto mettere in relazione questa visita con il proseguimento delle trattative sull'accordo navale, ma è più facile pensare che il colloquio abbia avuto per base i prossimi colloqui di Ginevra e le grandi linee del piano di organizzazione economica che il signor Briand ha già comunicato ai Governi esteri. Inoltre non bisogna dimenticare che a Ginevra, nell'imminente sessione, sarà discussa e risolta la questione della presidenza per la Conferenza generale del disarmo. Il Ministro degli Esteri britannico, Henderson, è candidato a questa altissima carica. In quella sessione si dovrà pure scegliere la località dove sarà tenuta la Conferenza stessa. Sembra che gli inglesi insistano per convocare la grande riunione internazionale a Londra invece che a Ginevra. Intanto continuano sui giornali francesi le polemiche sull'accordo navale. Per essere più esatti non si tratta di polemiche, ma di vere omelie o di continue ripetizioni quasi fonografiche dei commenti già pubblicati nei giorni scorsi.

Ripresa dei negoziati dopo Ginevra?

La stampa di estrema destra e del centro come il *Journal des Debats* e l'*Ordre* insistono per la rottura completa e definitiva di tutte le trattative mentre il *Temps* ripete ancora una volta che le note scambiate in questi giorni non significano affatto una rottura. Esse lascierebbero invece la possibilità di continuare le conversazioni fra Londra Roma e Parigi.

Il *Matin scrive:* «Attualmente tanto a Parigi che a Londra l'impressione è che la ripresa delle trattative non potrà aver luogo che alla fine degli scambi di vedute che si svolgeranno a Ginevra fra i Ministri degli Esteri francese, inglese e italiano. E' evidente, infatti, che, a causa delle posizioni prese da una parte e dall'altra sul terreno tecnico ogni discussione sulle cifre è per il momento di una utilità dubbia. Ricondotto dagli avvenimenti sul piano politico, il progetto navale è una volta di più funzione della delicata questione della parità franco-italiana. Agli uomini di Stato spetterà di raddrizzare i negoziati e di incamminarli ancora verso buona via».

L'*Eco de Paris* afferma che senza alcun dubbio la risposta francese sarà negativa. Il giornale aggiunge che l'Inghilterra ha cessato di essere arbitra e mediatrice quando si è affrettata a respingere la proposta francese del 23 aprile, senza neppure lasciare all'Italia il tempo di rispondere.

I lavori della Camera

Si annunzia frattanto che i lavori parlamentari, sospesi il 1.o aprile dopo il voto del bilancio 1931-32, saranno ripresi martedì prossimo 5 maggio e continueranno sino alla fine della sessione ordinaria del 1931, vale a dire verso la metà di luglio. La seduta di riapertura sarà riconsacrata alla fissazione della data di discussione delle interpellanze nuove e vecchie e di quelle che saranno presentate di qui ad allora. Tutto fa ritenere che le interpellanze sulla politica estera del Governo riguardo alla Germania, alla politica navale, alla Unione doganale austro-tedesca e agli avvenimenti in Spagna saranno discusse a breve scadenza, probabilmente fino dal giovedì o dal venerdì che seguiranno la ripresa dei lavori parlamentari. In quanto ai lavori puramente legislativi, il loro ordine di discussione sarà esaminato durante la Conferenza dei presidenti delle Commissioni che precederà la seduta di martedì, ma non saranno probabilmente ripresi che dopo il 13 maggio, giorno della riunione in assemblea annuale per le elezioni del Presidente della Repubblica.

La Conferenza del disarmo
e la situazione internazionale

GINEVRA, 2

Il *Journal de Génève*, dopo aver ricordato che la Conferenza del disarmo dovrebbe riunirsi il 2 febbraio 1932, dice che si può domandarsi tuttavia se certi avvenimenti che si sono prodotti in questi ultimi tempi nel campo navale e nel campo politico ed economico non abbiano modificato seriamente le condizioni che avevano permesso al principio dell'anno di scegliere questa data. In alcuni ambienti diplomatici sembra che non si consideri più con la stessa serenità una riunione della Conferenza del disarmo per il principio del 1932.

Il giornale, dopo aver affermato che la scelta di Ginevra come sede della Conferenza sarà confermata nella prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, osserva che siccome la stampa inglese ha messo avanti il nome di Henderson come presidente della Conferenza, è da considerare che Henderson sarà fra i candidati tra i quali il Consiglio dovrà scegliere il presidente della Conferenza stessa.

I problemi del lavoro a Ginevra
La XV Conferenza internazionale

GINEVRA, 2

Sull'attività che nel mese di maggio sarà svolta dall'Ufficio internazionale del lavoro si hanno le seguenti notizie: La Commissione per la prevenzione degli infortuni (Londra 8/5) è dall'Ufficio convocata per esaminare uno schema di monografia sulla celluloide e per uno scambio di vedute intorno alla sicurezza industriale quale oggetto dei rapporti degli ispettori del lavoro nei vari Paesi da presentarsi simultaneamente a Ginevra attraverso i rispettivi Governi.

La Commissione consultiva dei lavoratori intellettuali (Ginevra 18/5) deve discutere intorno al contratto collettivo di lavoro dei giornalisti, al diritto degli esecutori in materia di radiodiffusione e di riproduzione meccanica dei suoni, al collocamento e alle statistiche dei lavoratori intellettuali. In tale riunione si riferirà sulle risoluzioni adottate dalla Commissione consultiva degli impiegati circa le clausole restrittive della libertà d'impiego nei contratti di lavoro e sulle invenzioni dei salariati. La Commissione tecnica delle vetrerie (Ginevra 20/5) si occuperà del riposo settimanale nelle vetrerie con particolare riferimento alle quattro squadre.

La Conferenza statistica del lavoro viene riunita alla stessa data per ricercare i mezzi atti a migliorare i metodi sinora seguiti per la comparazione del potere di acquisto dei salari nei diversi Paesi. Il Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro (26/5) si occuperà specialmente delle convenzioni approvate un decennio fa sul lavoro dei fanciulli come fuochisti a bordo delle navi e sull'esame medico obbligatorio dei fanciulli e degli adolescenti nei vari lavori della Marina mercantile.

La XV Conferenza internazionale del lavoro, che si aprirà il 28 maggio, ha all'ordine del giorno l'età di ammissione dei fanciulli al lavoro nelle professioni non industriali, la durata del lavoro nelle miniere di carbone e la revisione parziale della convenzione concernente il lavoro notturno delle donne. Essa esaminerà inoltre i maggiori problemi dell'ora sulla base del rapporto di Alberto Thomas, e si occuperà dei salari nelle miniere di carbone e dei rapporti sull'applicazione delle convenzioni che hanno dieci anni di vita. Essa presenta quest'anno un particolare interesse anche perchè si deve procedere all'elezione del Consiglio d'amministrazione formato da 12 rappresentanti governativi, sei industriali e sei operai.

La Conferenza della Piccola Intesa
s'inizia oggi a Bucarest

BUCAREST, 2

E' arrivato oggi a Bucarest il Ministro degli Esteri cecoslovacco dott. Benes. A salutarlo alla stazione si trovavano il Ministro degli Esteri Principe Ghica, il Ministro delle Finanze Argentoiano, il Ministro di Cecoslovacchia a Bucarest e molti diplomatici romeni. Domattina giungerà il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Marinkovic ed i lavori della Conferenza della Piccola Intesa cominceranno subito nella sede del Ministero degli Esteri.

E' stato stabilito che ogni Ministro esporrà i problemi che riguardano particolarmente il suo Paese. La Romania presenterà tutta una serie di questioni economiche concernenti i suoi rapporti con la Cecoslovacchia, ma che interessano in ugual misura anche i rapporti ceco-jugoslavi.

Nella prima seduta Benes porterà in discussione il problema dell'unione economica austro-germanica e chiederà che la Conferenza precisi chiaramente la politica che la Piccola Intesa deve seguire in proposito.

La stampa, occupata come è delle questioni di politica interna, non manifesta grande interesse per questa Conferenza. I pochi commenti dei giornali sono tutti però improntati ad un certo pessimismo o ammettono almeno che la Piccola Intesa è stata messa in una posizione critica dall'accordo di Vienna.

La campagna elettorale in Romania
Jorga conclude varie alleanze

BUCAREST, 2

La campagna elettorale è stata inaugurata dai vari partiti, che hanno presentato fra ieri e oggi le rispettive liste di candidati. Tali liste sono tuttavia suscettibili di modificazioni. In seguito ad un appello del Governo numerose associazioni politiche stanno esaminando l'eventualità di partecipare alle liste dell'Unione nazionale.

Il Governo di Jorga ha concluso un'alleanza elettorale con il partito del dott. Lupu, quello di Giorgio Bratianu, con la Lega agraria, col gruppo di Filipescu, con varie organizzazioni commerciali e con alcune cooperative. La lista governativa porterà il nome di «lista per la collaborazione nazionale». Si crede che il Governo concluderà un'alleanza elettorale anche con le minoranze nazionali.

La crisi bulgara in alto mare
Il fallimento dei tentativi di Liapceff

SOFIA, 2

In esecuzione della missione affidatagli dal Sovrano, in vista della costituzione di un Gabinetto di coalizione, il sig. Liapceff ha fatto tentativi per giungere ad un accordo successivamente con i partiti democratico-radicale e nazionale-liberale del gruppo di Smiloff. Stasera però si annunzia che tutti gli sforzi per giungere alla costituzione di un gabinetto di coalizione sono falliti.

L'oro della Francia
Smentite parigine a Luther

PARIGI, 2

Il discorso del presidente della Reichsbank, pronunciato in occasione dell'assemblea annuale dell'Istituto, non poteva non suscitare in Francia una vivace reazione. Dopo le risposte date ieri dai giornali politici, sappiamo oggi la risposta degli ambienti finanziari, i quali per bocca del giornale l'«Information», polemizzano con il dott. Luther.

Essi tendono soprattutto a scagionare la Francia dall'accusa mossale di aver accaparrato la maggior parte dell'oro mondiale, per dei fini protezionistici ed imperialistici.

Secondo il dott. Luther, la Francia sarebbe elemento perturbatore nella distribuzione dei crediti. E' questa una accusa già formulata a suo tempo dall'Inghilterra, accusa che il Reich riprende, asserendo che la Francia rende sterile un potenziale di credito che fa difetto a Nazioni meno favorite. Gli ambienti finanziari obbiettano questa sera che la Francia invece è perfettamente disposta a riesportare dei capitali. Ma se l'interesse nazionale e le esigenze della cooperazione finanziaria internazionale, rendono desiderabile l'importazione di valori esteri e l'apertura dei mercati francesi a vaste operazioni di credito, è tuttavia indispensabile, obbietta l'«Information», che i collocamenti che la Francia è suscettibile di effettuare siano circondati dalla sicurezza e dalla garanzia indispensabili, e che i postulanti di credito eventuali, godano di una fiducia che non possa essere alterata da una situazione finanziaria in cattivo stato o da una situazione politica torbida ed incerta».

Comunque sia, il dott. Luther ha preso come punto di partenza della sua critica, la ripartizione inadeguata dei capitali, per giungere con un certo collegamento di idee ad un attacco contro il regime delle riparazioni.

A questo ragionamento l'«Information» obbietta non essere possibile ammettere che i pagamenti delle riparazioni o dei debiti di guerra siano stati tali da provocare gli importanti spostamenti di oro avvenuti nel corso dell'anno 1930. Il «Matin» ha dal suo corrispondente berlinese, che i telegrammi da Londra, secondo i quali l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino approfitterebbe del suo soggiorno a Washington per chiedere al suo Governo di prendere una iniziativa per ottenere la revisione del piano Young, non sono per nulla confermati dai circoli competenti del Reich.

Si ammette che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, che ha forti aderenze presso la grande industria americana, ha avuto, prima di lasciare la capitale del Reich, un colloquio importante con il Cancelliere Brüning, ed è verosimile che in tale colloquio sia stato discusso il problema delle riparazioni. Ma si tiene tuttavia a sottolineare che per il momento la Germania non ha intenzione di chiedere ufficialmente la revisione del piano Young.

Navi inglesi in visita ufficiosa
a un porto tedesco

LONDRA, 2

L'Ammiragliato annuncia che in seguito all'invito del Governo tedesco, due incrociatori britannici, il «Dorsetshire» battente bandiera ammiraglia, e l'incrociatore «Norfolk», faranno una visita ufficiosa al porto tedesco di Kiel dal 4 all'11 luglio, durante il loro viaggio di ritorno dalla crociera estiva della seconda divisione del Baltico.

Sarà questa la prima visita di navi da guerra britanniche al porto di Kiel dopo la guerra e vi sarà, naturalmente, in quell'occasione uno scambio di cortesie fra le due flotte.

La stampa inglese rileva però un certo mistero intorno a questa visita. Mentre essa, per quanto riguarda i tedeschi, avrà carattere ufficiale, per quanto riguarda l'Ammiragliato britannico, avrà semplicemente carattere ufficioso. Ora tutti si domandano se ci sarà uno scambio della visita. Si era detto che la squadra tedesca che già visitò i porti australiani verrebbe in Inghilterra; in questo caso si tratterà di stabilire se la visita dovrà avere carattere ufficiale o meno.

Si ricorda che, in virtù dei trattati di pace, le navi da guerra britanniche possono attraversare il canale di Kiel. Il «Dorsetshire» e il «Norfolk» sono incrociatori gemelli di dieci mila tonnellate. L'ultima visita risale al 1914.

Altri 23 croati processati a Zagabria
Macek e Trumbic nel collegio di difesa

BELGRADO, 2

Nell'udienza odierna del processo contro i 15 nazionalisti croati è stato presentato il materiale sequestrato durante la perquisizione nella casa dell'accusato Tillmann, fra cui due pacchetti di materiale esplosivo, ciascuno di due chilogrammi e mezzo. E' quindi continuato l'interrogatorio degli imputati.

Il 25 maggio avrà inizio a Zagabria il processo contro altri 23 croati che appartenevano all'ex partito di destra, il cosiddetto partito di Franck, rispettivamente alle organizzazioni giovanili dello stesso. Essi sono imputati dell'assassinio del direttore della *Jugostampa* Antonio Schlegel, di aver commesso degli attentati contro linee ferrovarie ed edifici pubblici, di complotto contro lo Stato, di contrabbando di armi e munizioni. Del collegio di difesa faranno parte Macek e Trumbic.

Il principe Starhemberg cede
il comando delle «Heimwehren»

VIENNA, 2

Il Principe Starhemberg si è ritirato dalla direzione federale delle Heimwehren deponendo l'alta carica da lui occupata per lunghi mesi. In un ordine del giorno alle Heimwehren è detto che egli, che aveva messo a disposizione delle Heimwehren tutte le proprie forze, senza badare alle sue condizioni private, si vede ora costretto a mettere un po' d'ordine nei suoi affari privati trascurati. Per tale ragione egli affida il comando supremo delle Heimwehren ai comandante stiriano dott. Pfriemer, fino al giorno in cui egli potrà dedicare tutte le sue forze nuovamente al movimento.

Le trionfali accoglienze di Londra
a Lord Irwin, reduce dall'India

LONDRA, 2

L'ex Vicerè dell'India lord Irwin, accompagnato dalla consorte, ha fatto oggi ritorno a Londra dopo aver coperto per cinque anni l'altissima carica in quella colonia. Egli è stato accolto trionfalmente da almeno diecimila persone, che si erano raccolte nell'interno e fuori della stazione. Inutile dire che tutte le più alte personalità del Regno, a cominciare dal rappresentante del Re, Ministri di gabinetto, lords e deputati fino ai rappresentanti di tutti i partiti politici e perfino l'Arcivescovo di Canterbury hanno voluto salutare personalmente il Vicerè e porgergli il bene arrivato. Si calcola che Lord Irwin abbia stretto la mano a circa un migliaio di persone.

Uscito dalla stazione e formatosi il corteo, l'automobile nella quale aveva preso posto Lord Irwin insieme alla consorte e al rappresentante del Re, è stata presa d'assalto dalla folla che, nonostante un rigoroso servizio di polizia, è riuscita a rompere i cordoni. Lord Irwin ha dovuto rassegnarsi a stringere le mani che si protendevano a lui entusiastiche. Interrogato sulla situazione in India, l'ex Vicerè si è limitato a dichiarare che quantunque la situazione sia molto migliorata permangono tuttora gravi difficoltà. Egli però è convinto che con la buona volontà da parte di tutti, queste difficoltà potranno essere superate.

La stampa dedica al ritorno del Vicerè, intrattenendosi diffusamente sulla difficile missione da lui compiuta, intere colonne. Si può discutere se la tregua conclusa fra Lord Irwing e Gandhi sia stata un atto di saggezza politica, ma non si può fare a meno di riconoscere che con il suo intervento diretto Lord Irwin ha messo fine, almeno per il momento, ad una situazione gravissima che minacciava di trasformare l'India in un vero campo di battaglia. E' vero che i cotonieri del Lancashire si lamentano che la tregua in India non abbia portato loro vantaggi immediati nell'esportazione dei manufatti, ma va ricordato che senza la tregua le prospettive di mettere fine o almeno di far attenuare il boicottaggio contro le merci britanniche sarebbero state assai limitate.

La fine della rivolta di Madera
Gli insorti hanno capitolato

LISBONA, 2

Il Ministro della Marina, Ammiraglio Carreya, da bordo dell'incrociatore «Carvalho Araujo», nelle acque di Madera, ha inviato un rapporto radiotelegrafico al Governo, con cui informa che il comandante degli insorti nell'isola, stamane alle 5 gli ha comunicato per radio la resa dei ribelli alle forze governative, per evitare un inutile spargimento di sangue tra la popolazione civile. Le ostilità sono state quindi sospese.

L'Ammiraglio Carreya ha anche annullato le richieste di forze, inviate ieri al Governo.

Ecco il testo del telegramma:

«Ho la soddisfazione di comunicare a V. E. che ho ricevuto un radiotelegramma a firma di Souza Diaz Freira Camoes, nel quale si dichiara che, dinanzi alla superiorità del numero e dell'armamento delle forze della spedizione essi si arrendono per evitare vittime fra la popolazione. Ho ordinato che essi si sottomettano alle autorità costituite anteriormente alla sollevazione. Ho ordinato la sospensione delle ostilità. Mi felicito con V. E. come pure con l'Esercito e la Marina».

Il Ministro degli Interni ha telegrafato al colonnello Morges, delegato speciale del Governo alle Azzorre e a Madera attualmente a bordo della nave da guerra «Pedro Gomez», felicitandosi calorosamente con lui, come pure con le truppe ai suoi ordini, per l'ottimo esito delle operazioni che fa risaltare le virtù militari e l'alto spirito patriottico delle forze dell'Esercito e della Marina.

Poche ore dopo la resa, reparti di marinai degli incrociatori britannici «London» e «Curlen», che da vari giorni si trovavano in queste acque per la protezione dei sudditi britannici e dei loro interessi, sono sbarcati a Funchal e hanno presidiato i punti più importanti della città.

Il Ministro degli Interni ha telegrafato a tutti i Governatori civili delle province e a quelli delle colonie confermando che in seguito alla resa, ovunque regna la maggiore tranquillità e che le forze regolari sono state ricevute dalla popolazione dell'isola con il maggiore entusiasmo.

Da oggi tutti i porti dell'isola di Madera sono riaperti al traffico. (United Press).

Disordini a Lisbona

LISBONA, 2

L'Ammiraglio Carreja Ministro della Marina è giunto oggi di ritorno da Madera dove ha diretto le operazioni per l'arresto degli insorti. La notizia della loro capitolazione ha provocato disordini in piazza Do Rocio, subito sedati con l'intervento della guardia repubblicana.

Nei circoli governativi si apprende che un reparto di 600 uomini lascierà Madera per recarsi nella Guinea portoghese, a ristabilire la disciplina agli ordini del Governo centrale. *(United Press).*

Il problema catalano
non preoccupa Maura

MADRID, 2

Il Ministro dell' Interno, Miguel Maura ha ricevuto oggi nuovamente i giornalisti, ai quali ha fatto altre dichiarazioni.

«Con la scomparsa della monarchia — egli ha detto — è finito anche il sistema delle pressioni e manovre governative sulla massa degli elettori. I governatori delle province hanno ricevuto ordini severissimi in questo senso. Il 24 maggio, in tutte le località in cui si sono levate giustificate proteste per i risultati delle ultime elezioni, si procederà a nuove elezioni comunali per dare così una riparazione all'opinione pubblica.

Le elezioni all'Assemblea nazionale, che avranno luogo verso la fine di giugno, si svolgeranno non secondo le circoscrizioni attuali, ma adottando collegi elettorali più vasti. La circoscrizione precedente aveva lo scopo di svalutare i risultati elettorali dei grandi centri, includendo nel collegio distretti della campagna e ciò perchè si sapeva di poter maneggiare più facilmente gli elettori della campagna a vantaggio della monarchia e a tutto danno del popolo.

Le responsabilità della dittatura e dei suoi complici — ha continuato il Ministro — verranno precisate in base a severi principii giuridici e i colpevoli saranno puniti. Il problema agrario, principalmente nelle regioni dell'Andalusia e dell'Estremadura, verrà avviato per nuove vie, cercando di garantire un migliore salario ai braccianti. Il sistema dei latifondi sarà completamente modificato.

Il Ministro ha dichiarato inoltre che il problema della Catalogna non gli procura alcuna preoccupazione: esso avrà la sua soluzione secondo gli accordi precisi stabiliti in antecedenza.

Chiestogli che cosa succederebbe se il plebiscito della Catalogna si pronunciasse per il distacco dalla Spagna, il Ministro ha detto che l'Assemblea nazionale riconoscerebbe questa decisione, perchè se tutta la Catalogna fosse separatista nulla si potrebbe fare contro la decisione del popolo; ma fortunatamente — ha soggiunto — non è questo il caso, poichè solo a Barcellona si nota una minoranza separatista.

Prieto accusa i precedenti Governi
di aver sperperato il denaro pubblico

BILBAO, 2

Il Ministro delle Finanze Indalecio Prieto, parlando questa sera sul bilancio dello Stato alla Società Eisitio, ha dichiarato che il nuovo regime ha ereditato dalla Monarchia una situazione finanziaria lacrimevole. Egli ha promesso di rendere noti fra qualche tempo i criteri con cui i precedenti Governi hanno sperperato il pubblico denaro.

Prieto ha aggiunto che prossimamente il Governo provvisorio affronterà e anche risolverà il problema degli ebrei, non senza dare loro garanzie di libertà individuale, permettendo così il ritorno di un ingente numero di israeliti spagnoli che attualmente si trovano nell'Africa settentrionale e nell'Europa centro-orientale *(United Press).*

Trotzki chiede a Zamora
il permesso di soggiorno in Spagna

ISTANBUL, 2

Leone Trotzky ha diretto al Presidente del Consiglio di Spagna Zamora il seguente telegramma: «Vi prego di rilasciarmi il visto perchè mi possa trasferire con la famiglia in Spagna».

Re Alfonso lascia Londra inosservato
alla volta di Parigi

LONDRA, 2

In grande contrasto con l'accoglienza calorosa che la folla gli aveva fatto al suo arrivo a Londra, Alfonso di Spagna è partito stamane per Parigi senza che quasi nessuno si accorgesse di lui. Egli ha attraversato i marciapiedi della stazione in mezzo ai passeggeri ordinari ed è stato salutato soltanto da pochi amici personali. *(Radio Stefani).*

Un attentato dinamitardo
contro un Ministro giapponese

TOKIO, 2

Un attentato che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze è stato perpetrato oggi contro il Ministro delle Finanze, Niouye. Nella sua abitazione è stata fatta esplodere una bomba che però non aveva grande potenza, per cui, eccetto la rottura dei vetri delle finestre, non ha fatto pressochè alcun danno. Frammenti della bomba hanno raggiunto la residenza della Principessa Kuni, madre dell'Imperatrice, posta al lato opposto della via. Finora non è stato possibile identificare l'attentatore.

Il decennale dell'insurrezione
festeggiato in Alta Slesia

VARSAVIA, 2

A Kattowice hanno avuto inizio questa sera i festeggiamenti per il decennale dell'insurrezione polacca nell'Alta Slesia. Al teatro cittadino il prefetto Graszinski ha esaltato il patriottismo degli insorti e della popolazione polacca dell'Alta Slesia che hanno permesso di salvare questi territori alla patria. Quando il Presidente della Repubblica entrò nel teatro giunse anche una staffetta di giovani polacchi partita in precedenza da Gdynia, che consegnò a Graszinski una bottiglia con l'acqua del Mare del Nord e un pugno di terra della provincia di Pomerellen.

La guerriglia nel Nicaragua

NEW YORK, 2

Secondo un'informazione da Managua due nuovi scontri di poco conto sono avvenuti fra le guardie nazionali nicaraguane con gli insorti. In questi combattimenti due altri aiutanti del Generale Sandino sarebbero rimasti uccisi.

Per l'incremento del turismo nazionale
Il funzionamento e le attribuzioni del nuovo organo

ROMA, 2

In seguito all'approvazione data dal Consiglio dei Ministri nei prossimi giorni verrà reso noto in forma ufficiale il provvedimento disciplinante le attribuzioni e il funzionamento del Commissariato per il turismo.

I vasti campi di attività

In base a tale provvedimento spetterà al nuovo organo creato dal Governo fascista il compito: di svolgere la politica di Governo nel campo turistico provvedendo al coordinamento di tutte le attività turistiche nazionali allo scopo di armonizzarne l'azione e di potenziarne gli sforzi; di effettuare un controllo su tutte le attività turistiche per assicurarsi che esse svolgano il loro compito in rispondenza alle attribuzioni loro assegnate; di dare propulsione agli interessi del turismo nazionale attraverso un'opera di diretto contatto e di assistenza degli organi periferici del turismo ed i comitati provinciali del turismo. Toccherà inoltre al Commissariato la funzione importantissima di dare sviluppo alla propaganda turistica nazionale all'estero valendosi degli organi e degli uffici esistenti.

Per lo svolgimento di quest'opera preminente per lo sviluppo di un'attività tutt'altro che trascurabile dell'economia nazionale, il Commissariato sarà alle dirette dipendenze del Capo del Governo e in base alle direttive che lo stesso Capo del Governo impartirà, svolgerà un'opera di contatto con tutti gli altri Ministeri secondo la loro rispettiva competenza. L'organo esecutivo del Commissariato sarà l'E.N.I.T., che resterà nella sua veste e funzione di organo statale incaricato di effettuare e dare sviluppo alla propaganda nazionale turistica all'estero.

Gli enti ausiliari

Allo scopo di assicurare al Commissariato la collaborazione di un organo congiuntivo, capace, per la partecipazione delle rappresentanze delle maggiori organizzazioni, di esaminare e dar parere sulle maggiori questioni interesso lo sviluppo dell'attività turistica, si provvederà alla costituzione di un Consiglio del turismo a larga base del quale saranno chiamati a far parte esponenti delle amministrazioni centrali governative più direttamente interessate e di organi che operano in questo campo, quali a esempio l'E. N. I. T., il T. C. I. e il R. A. C. I., nonchè la Federazione degli albergatori.

Efficace sarà l'opera che i comitati provinciali per il turismo potranno svolgere. Finora si è provveduto alla costituzione di una trentina di questi comitati provinciali che, costituiti dai Prefetti e presieduti da personalità scelte dal commissario per il turismo, hanno svolto, per la partecipazione di rappresentanti di enti ed organizzazioni provinciali più direttamente interessate, un'opera tutt'altro che trascurabile. E' intenzione del Commissariato per il turismo di dare sviluppo alla costituzione di questi comitati provinciali e di provvedere alla loro creazione nelle province che ne risultano attualmente sfornite. E' evidente però che la creazione di tali organismi non esclude la permanenza di organi che provvedono, come attualmente avviene, allo sviluppo turistico con criteri regionali.

La propaganda all'estero

L'organizzazione del Commissariato per il turismo, a cui sono stati assicurati sul bilancio statale i mezzi finanziari necessari e sufficienti per poter svolgere proficuamente la sua azione, sarà quanto mai snella e priva di ogni concetto di burocratizzazione. Il Commissariato stesso avrà alle sue dipendenze un ristretto numero di ispettori che si ritiene non debba superare il numero di quattro per poter svolgere le sue funzioni di controllo e di vigilanza, sia sull'andamento delle varie organizzazioni turistiche, sia sull'impiego dei fondi appositamente stanziati così all'interno come all'estero.

Allo stato delle cose è difficile poter fare anticipazioni su quello che sarà il programma di attività del nuovo organismo creato dal Regime; crediamo però di essere vicini alla realtà assicurando che il Commissariato stesso, dopo aver proceduto al perfezionamento di tutti gli organi che presiedono all'attività turistica nazionale, affronterà l'esame e la soluzione di qualcuno tra i principali problemi connessi allo sviluppo del turismo quale per esempio potrebbe essere quello dell'attrezzatura alberghiera. Infatti, non tutti i centri d'Italia che pure hanno attrattive indiscutibili per il forestiero posseggono una sufficiente attrezzatura alberghiera. Si tratta di ovviare a tale inconveniente ed alla soluzione di questo problema provvederà il Commissariato attraverso allo svolgimento di un'opportuna azione creditizia.

Per quanto si riferisce all'organizzazione degli organi di propaganda all'estero, possiamo precisare che non solo si darà impulso e sviluppo a quelli già esistenti, ma si provvederà a costituire, in rapporto alle disponibilità finanziarie, uffici destinati, attraverso la divulgazione di informazioni e di tutto quanto altro sarà necessario, a far conoscere al pubblico turistico straniero tutto ciò che possa interessarlo.

Il Duce per il movimento cooperativo
I lavori del Consiglio federale

ROMA, 2

Si è riunito in Roma, sotto la presidenza dell'on. Bruno Biagi, il Consiglio della Federazione nazionale delle cooperative di consumo. L'on. Pevereli, presidente dell'E. N. C., ha aperto i lavori mettendo in rilievo l'importanza del movimento cooperativo di consumo che, raccolto nella Federazione nazionale e guidato dall'on. Biagi, dimostra sempre più di possedere quella preparazione e quella efficienza che gli consentono di essere un elemento di primissimo ordine nell'economia nazionale. L'on. Biagi ha dichiarato che, come per il passato, la Federazione fa parte integrale dell'Ente nazionale della cooperazione, e realizza così le disposizioni del decreto sull'inquadramento delle cooperative, dando una intima continua collaborazione a tutto il movimento che deve restare unitario.

Il Consiglio quindi ha continuato i suoi lavori, terminati i quali l'on. Biagi ha accompagnato da S. E. il Capo del Governo il comm. Muzzioli, presidente dell'Ente centrale approvvigionamenti e della commissione straordinaria dell'Unione cooperative milanesi dei consumi. L'on. Biagi ha riferito al Capo del Governo sui lavori del Consiglio della Federazione e Muzzioli lo ha informato circa l'azione svolta per la sistemazione della nuova grande Cooperativa di Milano. Il Capo del Governo, approvando l'opera svolta, ha esortato il comm. Muzzioli a perseguire alacremente nelle direttive già seguite per poter al più presto dotare Milano di una solida azienda ed ha riconfermato all'on. Biagi la sua viva simpatia per il movimento cooperativo di consumo.

L'inquadramento delle cooperative
nella relazione Bottai alla Camera

ROMA, 2

Questa mattina è stata distribuita alla Camera la relazione del Ministro delle Corporazioni sulle norme per l'inquadramento sindacale delle società cooperative. Col disegno di legge in parola si prescrive che le imprese cooperative saranno inquadrate in apposite associazioni costituenti nell'ordinamento generico dell'organizzazione sindacale, federazioni di categoria giuridicamente indipendenti, salvo i necessari collegamenti con la Confederazione sindacale di grado superiore d'imprese similari. Scopo delle federazioni suddette sono la tutela degli interessi delle imprese aderenti nonchè l'assistenza, la istruzione, l'educazione, l'incoraggiamento e il perfezionamento della produzione, finalità queste che sono essenziali alle associazioni sindacali.

E' stabilito inoltre che l'efficacia dei contratti stipulati dall'Associazione sindacale di imprese similari è estesa anche alle imprese cooperative e che il «dominus negotii» è e resta l'Associazione stipulante, ma nello stesso tempo si riconosce alle federazioni di imprese cooperative, sia pure in un secondo piano, determinate attribuzioni, alcune di natura consultiva nella fase della stipulazione dei contratti, altre di natura deliberativa costituenti una potestà propria dell'Associazione, talora connessa ad analoga potestà dell'Associazione similare e talora autonoma nella fase di esecuzione o contestazione del contratto stesso.

In tal modo non solo i capisaldi giuridici della legge sindacale sono rispettati, ma si stabiliscono norme che, senza intaccare il principio giuridico e la esigenza pratica dell'unità della categoria economica dei contratti, ammettono una ingerenza sia pure limitata della Federazione di imprese cooperative; ingerenza giustificata dal riconoscimento di una parziale, possibile differenziazione di interessi fra le imprese cooperative e quelle similari.

L'on. Ferretti parla a Forlì
sulla «universalità del Fascismo»

FORLI', 2

Alla presenza di tutte le autorità al teatro comunale gremito di fascisti e di pubblico, l'on. prof. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, ha pronunciato un discorso sulla «Universalità del Fascismo». L'oratore è stato seguito con il più vivo interesse ed ha suscitato entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce e del Fascismo. All'uscita del teatro una imponente colonna di fascisti ha percorso le vie della città, al canto degli inni della rivoluzione.

La Corporazione dell'agricoltura
per la tutela dei crediti colonici

ROMA, 2

Si è riunita, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato alla bonifica integrale, on. Serpieri, la Corporazione dell'agricoltura. La commissione nominata nel corso delle precedenti sedute, con l'incarico di esaminare e fare proposte in merito ad una più efficace tutela giuridica dei crediti colonici nei trapassi di proprietà, ha presentato la sua relazione che tiene conto dei vari aspetti dell'importante problema. La Corporazione ha infine iniziato l'esame di tale relazione prospettandosi le varie questioni di diritto e di fatto e proseguirà la discussione nelle prossime sedute nelle quali verrà anche discusso l'argomento della fissazione dei metodi di retribuzione degli operai addetti ai lavori di bonifica.

L'Ungheria e la Cecoslovacchia
riprenderanno i negoziati commerciali

BUDAPEST, 2

E' giunto a Budapest il capo della delegazione commerciale cecoslovacca dott. Fiedemann, il quale ha avuto un colloquio col Ministro plenipotenziario Nickl. In questo incontro si sono discusse le possibilità per la ripresa delle trattative commerciali tra l'Ungheria e la Cecoslovacchia interrotte l'anno scorso ed è stato trattato anche quando e come le trattative potranno essere continuate.

Imponenti funerali a Rio
alle vittime della terribile esplosione

RIO DE JANEIRO, 2

I funerali delle vittime dell'esplosione di ieri nel deposito di Nictheroy, avvenuti oggi, sono riusciti imponentissimi. Ad essi ha partecipato l'intera popolazione.

I periti hanno ormai accertato che l'esplosione è avvenuta a causa della negligenza con cui erano eseguite delle esperienze su proiettili ad esplosione ritardata. *(United Press).*

Una medaglia all'Aviazione brasiliana
conferita dall'Italia

ROMA, 2

La Corte dei Conti ha registrato un decreto col quale, in seguito alla crociera aerea atlantica, viene conferita alla bandiera dell'Aviazione brasiliana la medaglia d'oro commemorativa di imprese aeronautiche

"Il giro del mondo in un giorno,,

L'esposizione coloniale a Parigi

PARIGI, 2

L'approssimarsi del giorno dell'inaugurazione ufficiale dell'Esposizione coloniale che avrà luogo al 6 di maggio, con l'intervento del Presidente della Repubblica, ha creato nel bosco di Vincennes un fervore di attività per accelerare la sistemazione definitiva d'ogni settore e dei padiglioni, con le caratteristiche dei differenti Paesi rappresentati.

La partecipazione italiana

Il grandioso padiglione italiano è in gran parte ultimato, insieme agli altri due piccoli. Ancora qualche ritocco, qualche dettaglio da completare, qualche elemento da sistemare, e la grande ricostruzione del tempio di Leptis Magna assumerà il suo aspetto originale.

Grande interesse ha suscitato negli ambienti ufficiali degli organizzatori dell'esposizione l'importante manifestazione italiana e non si lesinano gli elogi per l'opera che affermerà, agli occhi dei visitatori, il carattere romano della nostra colonia dove l'Italia continua l'antica azione civilizzatrice.

Intanto molti problemi sono stati risolti dalla città di Parigi per migliorare le comunicazioni che, dal centro della città, sono destinate a trasportare nella zona della periferia dove sorge l'esposizione, la folla dei visitatori. Oltre alle speciali linee di autobus, che sono in realtà facili ad organizzarsi, il provvedimento più importante e costoso è stato il prolungamento della linea della ferrovia sotterranea metropolitana, che dal centro ove convergono le linee radiali è stata costruita nel sottosuolo dei grandi boulevards fino all'entrata del bosco di Vincennes. Sono stati compiuti grandi sforzi per arrivare in tempo utile all'ultima azione dei lavori che doteranno del «metro» i popolari boulevards parigini.

Questi fino ad oggi erano sprovvisti di questo mezzo di trasporto.

Propaganda in grande stile

Intanto l'azione dei servizi di propaganda è in pieno sviluppo. Nei vagoni di tutti i treni delle ferrovie francesi, nelle strade delle più importanti città come in quelle dei più piccoli comuni, nei ritrovi pubblici, insomma dove la pubblicità può penetrare e dettare il suo verbo, una frase, una formula indovinata di propaganda si impone all'attenzione di tutti, servendo in modo efficace la causa cui è destinata. «La esposizione internazionale coloniale di Parigi: il giro del mondo in un giorno». E' con questo motivo pubblicitario che si seducono i visitatori con maggiore successo certo di quello che si sperava di ottenere con un francobollo messo in vendita da parecchi mesi e di un gusto tanto discutibile che non sono mancate critiche e proteste perchè ne venisse addirittura sospesa la vendita.

All'ingresso dell'esposizione è il palazzo costruito in muratura che sopravviverà alla manifestazione. Le sale del museo permanente si vanno riempiendo di documenti, di oggetti destinati alla sezione «retrospettiva» e alla sezione «sintetica».

Per gli appassionati di geografia è stato costruito un mappamondo di dodici metri di diametro e un planisferio luminoso di enormi dimensioni. Un giardino zoologico è stato rapidamente costruito sul modello del giardino zoologico di Roma, ove gli animali sono presentati in una apparente libertà e sullo sfondo proprio del loro ambiente naturale. Gli ospiti sono già quasi tutti nella loro dimora parigina.

L'arrivo degli elefanti a Vincennes è stato propizio ai lavori di scarico delle gigantesche casse giunte da ogni parte.

Si è pensato infatti ad impiegare la loro forza nello spostamento di carichi pesanti. Guidati dai guardiani loro famigliari i pachiderma hanno gentilmente messo a disposizione con le loro proboscidi la mole immensa dei loro corpi, rendendo inattesamente utili servizi.

Pellirosse musicisti

Sono sbarcate a Marsiglia, da dove sono poi proseguite per Parigi, le danzatrici del Cambodge. In numero rilevante queste giovani creature dell'Indocina si producono in danze ritmiche d'insieme che si annunziano interessanti.

Duecento negri del Sudan hanno elevato le loro abitazioni provvisorie dietro il padiglione dell'Africa occidentale francese. Tutto questo piccolo mondo nero si trova un po' a disagio per la temperatura veramente poco tropicale che Parigi conosce in questa inclemente primavera.

Oggi sono giunti dall'America i commissari della sezione degli Stati Uniti. Il loro arrivo non sarebbe stato forse notato se, insieme a questi personaggi ufficiali non fossero sbarcati gli indiani dell'orchestra del famoso O'Brien che suonerà nel settore americano dell'esposizione i motivi selvaggi delle tribù dai nomi esotici. I quattordici «boys» col capo circondato da piume impressionanti, col viso tatuato e coi vestiti variopinti hanno subito tranquillamente l'assalto dei fotografi e degli operatori cinematografici improvvisando a guisa di ringraziamento un originale esibizione della Marsigliese.

Intanto pochi sono coloro che credono che all'indomani dell'inaugurazione ufficiale tutto sia a posto all'ombra degli alberi vetusti del Parco di Vincennes e si dice che più certa la sistemazione definitiva coloniale si avrà per la prima decade del mese di giugno.

Istituti di studi italo-tedeschi
a Roma e a Colonia

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. con cui si dispone la fondazione di un Istituto italiano di studi germanici in Roma e di un Istituto italo-germanico a Colonia. L'Istituto italiano di studi germanici ha personalità giuridica ed è sottoposto alla vigilanza dello Stato, esercitata dal Ministro dell'Educazione Nazionale. Esso è retto da un Consiglio direttivo composto dal presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura, con ufficio di presidente, dai rappresentanti della Classe di scienze morali e storiche e della Classe di lettere della Reale Accademia d'Italia, dal preside della Facoltà di scienze politiche della Università di Roma, dal titolare della cattedra di letteratura tedesca presso la R. Università di Roma, che è anche direttore dell'Istituto. Il Ministro della Educazione Nazionale ha la facoltà di comandare presso l'Istituto due professori appartenenti ai ruoli dei R. Istituti medi di istruzione.

Il presidente dell'Istituto è autorizzato, come delegato del Governo italiano, a stipulare col primo Borgomastro della città di Colonia, il quale sarà a ciò autorizzato dal Governo germanico e come suo delegato, una convenzione per la fondazione, l'organizzazione ed il funzionamento in quella città di un Istituto italo-germanico di cultura quale centro di studi sulla civiltà italiana. Per il funzionamento dell'Istituto italo-germanico di Colonia il Ministero dell'Educazione Nazionale mette a disposizione di quello per gli Affari Esteri due professori appartenenti ai ruoli della R. Università ed un professore appartenente ai ruoli dei R. Istituti medi di istruzione. Il Ministero dell'Educazione Nazionale corrisponderà un contributo annuo di lire 200.000 per il mantenimento dei due Istituti.

L'ultimo gruppo di sovversivi romagnoli
condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 2

Oggi dinanzi al Tribunale Speciale, presieduto dal Gen. Ciacci, sono comparsi ventotto sovversivi romagnoli, componenti l'ultimo gruppo dei comunisti, arrestati dopo le rivelazioni dell'interregionale del partito che devono tutti rispondere, come i precedenti, di appartenenza al partito comunista, alcuni di essi di ricostituzione del partito stesso e alcuni altri anche di propaganda sovversiva. Rappresenta l'accusa il comm. Fallace.

Nei loro interrogatori quasi tutti i giudicabili si dichiararono innocenti e molti dimostrano di essere pentiti di quello che hanno fatto e implorano la pietà e la clemenza dei giudici. Dopo l'escussione dei testi, il P. M. comm. Fallace pronuncia la sua requisitoria. Nel pomeriggio si sono avute le arringhe dei difensori.

La sentenza del Tribunale condanna: Fagnocchi Ermeneglido e Ravaglia Nello a sette anni di reclusione, Ferrucci Pietro a sei anni e otto mesi, Samori Alfredo di Angelo a sei anni, Venturelli Domenico di Angelo a quattro anni e due mesi, Savorani Mario e Fanti Raffaele a quattro anni, Valla Natale, Malpezzi Giovanni, Bortoli Quinto, Casadio Vincenzo, Bortoli Sabatino, Samori Angelo e tre anni, Gagliardi Franc., Venturelli Domenico di Antonio, Cisanti Carlo, Tardozzi Angelo e Tognini Tobia a due anni, Guardighi Alfredo ad un anno. Sono assolti per insufficienza di prove Perazzini Giovanni, Monti Domenico, Tognini Antonio, Savorani Attilio, Foligni Carlo, Mengolini Tommaso, Tondini Antonio, Ghetti Giovani e Graziani Roberto.

Il miracolo di S. Gennaro

NAPOLI, 2

Quest'oggi, con solenne processione, alla quale hanno preso parte S. E. il Cardinale Ascalesi, autorità civili, larghe rappresentanze del clero ed una folla di popolo, si è effettuata la traslazione dalla Cattedrale alla monumentale chiesa di S. Chiara del busto e della preziosa teca con le sacre ampolle di S. Gennaro, patrono della città di Napoli. La chiesa di S. Chiara sfolgorante di luce, era stipata di fedeli che attendevano ansiosi che si effettuasse il fenomeno della liquefazione del sangue, per poi essere ammessi al bacio della preziosa reliquia. Alle ore 18.41 appena S. E. il Cardinale Ascalesi ed i fedeli hanno intonato il Credo è avvenuta la liquefazione del sangue che, per essere prodotta completamente, ha suscitato grande delirio nel popolo che a mano a mano si è andato ingrossando fino ad occupare tutte le adiacenze del tempio.

Un pastore ferito, sei pecore uccise
e una frittata di 7000 uova

RIETI, 2

Alle ore 3 circa di questa notte un camion proveniente da Città Ducale con un grosso carico di uova e abbacchi giunto nei pressi del passaggio a livello, km. 188, in prossimità di Rieti, investiva tale Ernesto Paolini, di 48 anni e un gregge di pecore da questi condotto. L'urto fortissimo travolgeva il disgraziato pastore uccidendo sul colpo sei pecore e ferendone molte altre. Il conducente del camion cercava di frenare istantaneamente, ma appunto per questo il camion si rovesciava, mentre il carico di settemila uova si trasformava in una colossale frittata. Il Paolini trasportato subito al civico ospedale di Rieti vi è rimasto ricoverato in condizioni gravissime. Il conducente del camion ha riportato lievi ferite alla mano destra.

Il "Do X,, a Villa Cisneros

FRIEDRICHSHAFEN, 2

Alla direzione delle officine Dornier è giunta conferma che il «Do X» ha ammarato felicemente a Villa Cisneros venerdì sera al tramonto.

Il messaggio telegrafico che dava la notizia è giunto in ritardo, si ritiene a causa della sospensione dei servizi in territorio spagnolo per la celebrazione del primo maggio.

Uno dei direttori delle officine Dornier ha dichiarato che la tappa attuale da Las Palmas a Villa Cisneros era considerata una tappa di prova delle condizioni dell'idrovolante, la cui rotta futura non è stata ancora definitivamente fissata e forma oggetto di conversazioni telegrafiche tra la direzione dello stabilimento e il comandante dell'idrovolante. *(United Press).*

Tragico episodio brigantesco
su un treno in Polonia

VARSAVIA, 2

Sulla linea ferroviaria Kovel-Sarni, nella Polonia orientale, è stata commessa una rapina di inaudita ferocia. In un treno passeggeri viaggiavano un capitano e un sergente, che recavano e custodivano 100.000 zloty destinati alle loro truppe. Durante il viaggio essi sono stati assaliti, derubati e assassinati. Allorchè il treno giunse a destinazione si constatò che i due erano scomparsi. Nello scompartimento da essi occupato sono state notate traccie di sangue. E' stata aperta immediatamente un'inchiesta, in seguito a che, lungo la linea ferroviaria furono trovate altre tracce di sangue e nascosto dietro un cespuglio il cadavere del capitano.

Evidentemente gli assassini avevano colpito le loro vittime gettandole poscia dal treno. Quindi essi stessi, in qualche punto, dove il treno rallenta la corsa, si sono lanciati a terra scomparendo con il bottino. Finora non è stato possibile ritrovare il secondo cadavere.

Frattanto in Posnania è stata finalmente arrestata una banda di rapinatori che commetteva gesta criminali sui carri ferroviari. Il loro sistema rocambolesco in uso era quello di inseguire con un rapidissimo camion i treni merci. Due o tre banditi oltremodo abili spiccavano dei salti fantastici sull'ultimo carrozzone ferroviario del treno e gettavano poi la merce sul camion che procedeva di conserva col treno, quindi si eclissavano. Parecchie volte si sono avuti dei combattimenti fra ladri e il personale ferroviario, ma i ladri sono sempre riusciti a sottrarsi all'arresto. I danni che le ferrovie polacche hanno risentito ascendono a parecchi milioni di zloty.

Operai avvelenati ad Amburgo

AMBURGO, 2

Gravi infortuni sono avvenuti in una fabbrica di Amburgo. Nove operai erano intenti al trasporto di segatura di alluminio e zinco e poichè il metallo sollevava molta polvere essi lo inumidirono cospargendolo d'acqua: però dal metallo si svilupparono tosto dei vapori e tutti gli operai accusarono disturbi ai polmoni, tanto che furono immediatamente ricoverati all'ospedale. Tre di essi sono morti per gli effetti tossici del gas; altri sei versano in istato agonico.

Secondo il reperto dei medici, si tratta di avvelenamenti cagionati dall'idrogeno di arsenico, che è uno dei più potenti veleni del sangue attraverso le vie respiratorie.

Una celebrazione a Fiume
di Federico Amiel

FIUME, 2

Questa sera, nella sala della Casa del Fascio per iniziativa dell'Istituto fascista di cultura, il prof. Gino Sirola ha tenuto una conferenza su Federico Amiel, scrittore ginevrino, l'autore del celebre «Giornale intimo». Tratteggiata brevemente la sua vita di studente e di professore all'Accademia e poi all'Università di Ginevra, è passato a parlare della sua opera principale, il «Giornale intimo», pubblicato postumo e che gli ha dato la fama e la gloria. Il «Giornale intimo» è il diario quotidiano della sua vita spirituale; è un documento psicologico di alto valore, dove l'autore si confessa e si analizza minuziosamente quasi con atroce voluttà. Poi, il conferenziere è passato a parlare della poesia contenuta in questo diario, delle pagine bellissime dove il senso della natura è vivissimo e dove nel paesaggio descritto vediamo riflessa l'anima dell'Amiel. Costante preoccupazione della sua vita fu anche il problema religioso che soltanto negli ultimi anni trova l'accordo perfetto tra il pensatore e il credente, che prima, invece, erano così discordi in lui. Quindi ha parlato sulla sua fine stoica, sulle ultime pagine del «Giornale intimo».

L'avv. Gherbaz vicepresidente
del Consiglio dell'Economia di Fiume

FIUME, 2

Il Segretario federale cav. uff. Ruggero Gherbaz è stato nominato vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia. La notizia della sua nomina è stata appresa con viva soddisfazione dai circoli interessati.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.1	15	8	nuvoloso, calmo
Roma	760.1	22	10	coperto, mosso
Torino	761.5	19	11	coperto
Milano	761.1	20	11	coperto
Genova	759.3	19	15	cop., legg. mosso
Venezia	761.9	17	10	mezzo cop., calmo
Firenze	759.9	22	11	coperto
Ancona	762.4	18	10	cop., legg. mosso
Bologna	761.6	19	11	coperto
Napoli	761.2	20	12	cop., legg. mosso
Taranto	760.1	22	13	nuvoloso, l. mosso
Palermo	760.1	22	13	nuvoloso, l. mosso
Catania	763.3	24	12	mezzo cop., l. mosso
Cagliari	757.7	19	12	cop., legg. mosso
Tripoli	759.4	21	18	½ cop., legg. mosso
Messina	762.7	24	14	coperto, mosso
Trento	761.3	19	9	nuvoloso
Fiume	762.0	17	10	½ cop., legg. mosso
Bari	762.0	17	10	cop., calmo
Sanremo	758.8	18	16	coperto, mosso
Rodi	761.6	19	15	sereno, mosso
Bengasi	762.8	22	9	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La carta barometrica si presenta oggi chiaramente definita con un'alta pressione sui Balcani, la quale si addentra nella Valle Padana, e con un regime di depressione su tutta l'Europa occidentale su cui si trovano tre centri, uno sul Mare del Nord, un altro sulla Francia ed un terzo tra le Baleari e la Sardegna. Probabilità: Il centro di depressione del Mediterraneo occidentale influenza più degli altri il tempo sull'Italia, determinando correnti orientali deboli sulla Valle Padana, grecali moderate sull'Istria e sul golfo ligure, generalmente sciroccali quasi forti sul versante tirrenico e sulla Sardegna, moderate sul versante adriatico.

Bollettino giudiziario. Magistratura. Pipitone, vicepretore reggenza Pretura Codroipo, è destinato Pretura Monfalcone. Monai, vicepretore reggenza Pretura Latisana, è destinato Pretura Sondrio. Quinto, vicepretore reggente posto pretore Pretura Merano è destinato Pretura Capri.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I quattro posti di soccorso alpino
istituiti con il fondo "Guido Pollitzer,,

Quando nel febbraio del 1929 — inverno eccezionalmente rigido — Guido Pollitzer cadde vittima sulla montagna in una escursione sciatoria, gli amici, i parenti, gli alpinisti vollero che fosse ricordata la sua figura in una istituzione, che oltre ad essere degna onoranza allo sciatore tragicamente scomparso, onorasse lo spirito sportivo e il senso umanitario dei nostri alpinisti. Vennero raccolti i mezzi necessari per istituire nella nostra regione alcuni posti di pronto soccorso e che portassero il nome dello scomparso.

La fondazione è stata affidata alla Società Alpina delle Giulie, la quale già da tempo ventilava e propugnava una tale istituzione che non potè avere sinora esecuzione per mancanza di adeguati mezzi. Grazie al fondo «Guido Pollitzer» la Società Alpina delle Giulie ha potuto allestire quattro primi posti di soccorso alpino muniti ognuno di completa attrezzatura per una spedizione di soccorso in caso d'infortuni alpinistici. La scelta delle località cadde naturalmente su paesi situati nelle immediate vicinanze delle zone alpine più frequentate e più difficili.

I posti e la loro attrezzatura

La Val Trenta ha il suo posto a Na Logu presso l'osteria Zorz, per il Tricorno, il Razor, il Prisanig, il Monte degli Avvoltoi, il versante orientale del Jalouz; la stazione di Plezzo serve per la Val Coritenza (Mangart, Ponze, Jalouz), il versante meridionale del Monte Canin, il Rombon, la Val Lepegna col gruppo del Monte Nero ed è affidata al proprietario dell'Albergo Ostan. A Cave del Predil c'è il terzo posto per il Rio del Lago, le cime di Riofreddo, il versante sud del Jof Fuart e del Montasio, la Testa del Lago, le Cime Verdi, il piccolo e grande Mangart e le Cinque Punte. La quarta stazione di soccorso trovò la sua sede naturale in Valbruna, il grazioso paesetto di Val Saissera, che è chiusa a meridione da un semicerchio alpino dalle paurose pareti verticali del Jof Fuart, della Madre dei Camosci, dell'Innominata, delle Vergini, delle Cime delle Rondini. Ma Valbruna è pure a breve ed eguale distanza sia da Ugovizza che da Camporosso, mete ambedue preferite dagli sciatori, la prima per le escursioni invernali al Rifugio Fratelli Nordio e alle cime ad esso sovrastanti; la seconda per il noto e frequentatissimo Lussari, per i campi di Bartolo, l'Acomizza, l'Osternig. La stazione di soccorso è affidata in custodia alla vedova della guida Oitzinger.

Ognuno di questi posti di soccorso alpino è munito della più completa e moderna attrezzatura per una spedizione di ricerca e di aiuto per accidenti alpinistici. Il materiale di ogni stazione è raccolto e conservato in un unico cassone di legno, che misura m. 2,30 in lunghezza, 0,70 in larghezza e 6.60 in altezza; sul coperchio vi è la dicitura: «Posto di soccorso alpino - fondazione «Guido Pollitzer» - C. A. I. Sezione di Trieste». La medesima iscrizione su apposita tabella applicata all'esterno dell'edificio in cui si trova il cassone, rende visibile il posto stesso. Ogni cassone contiene attrezzi da montagna per potere accedere sul posto dell'infortunio, e cioè: un paio di sci con legature e bastoncini, un paio di racchette da neve, una piccozza, due corde da 20 m. l'una, un fanale acetilene con due barattoli di carburo, una lanterna con un pacco di candele, tre torce a vento; attrezzi di indagine e trasporto; due badili, una pertica smontabile per il sondaggio di valanghe, una barella smontabile leggera (7 kg.), costruita dalle Officine Sordina di Padova; infine abbondante materiale sanitario: garza, ovatta, bende, stecche e gambali per fratture, disinfettanti, unguenti, cordiali, zucchero ed altro ancora. Nell'interno del coperchio, oltre all'inventario degli oggetti contenutivi, vi è una sommaria, chiara istruzione sull'uso dei singoli medicamenti e sul modo di comportarsi nei differenti infortuni e lesioni.

A chi sono affidati

Il cassone così fornito è affidato a persona nota, e soprattutto reperibile nel paese a qualsiasi ora del giorno e della notte, che conserva le chiavi e il materiale; quest'ultimo verrà — specialmente per la parte medicamentosa — rinnovato di tanto in tanto. Le singole stazioni saranno sottoposte a controlli da parte della Società Alpina delle Giulie, che curerà la loro costante efficienza. Perciò non si potrà ricorrere all'uso di questi posti di soccorso per lievi, comuni, superficiali e insignificanti lesioni, asportando oggi un po' di ovatta e iodio, domani della garza e del cordiale, privando l'istituzione del necessario per il caso di più grave evenienza. Nè gli attrezzi da montagna potranno venire usati o ceduti all'alpinista smemorato sprovvisto della corda o della piccozza; in questo senso i depositari e custodi del posto di soccorso sono stati energicamente istruiti. Per lesioni lievi l'alpinista e il turista trovano da medicarsi nei paesi e alle cassette-farmacie di cui ogni rifugio alpino delle Giulie è provvisto.

Della esistenza di queste stazioni di soccorso sono state edotte le autorità del luogo, i Comandi e distaccamenti dei RR. CC., della R. Guardia di Finanza e della Milizia; di modo che il posto potrà essere rintracciato nel più breve tempo possibile anche da chi non è affatto pratico della località.

A questi primi posti principali di soccorso faranno seguito degli altri o di eguale entità oppure accessori che completeranno e allargheranno la zona di azione dei primi. Ci consta per ora che già nel prossimo giugno verrà istituito un quinto posto di soccorso alpino al nuovo rifugio Napoleone Cozzi sul Tricorno.

La domenica sportiva a Trieste

Incontro ulicicano: Trieste-Fiume. Sul campo di Montebello avrà inizio alle 15 precise l'importante incontro calcistico fra le rappresentative dell'U. L. I. C. di Trieste e di Fiume. Precederà una partita Sauro-Stella, valevole per la Coppa Pauletig.

Le partite di volata. Sul campo di Cologna, alle 12, si svolgerà un interessante incontro interregionale fra la D. A. S. di Venezia e quella di Trieste. Si giocheranno, sullo stesso campo, le partite di campionato: Spazzacamini-Esperia (ore 11), Stella Alpina-Vedetta Veloce (ore 13), Stella Redenta-Ivancich (ore 14.15).

R. A. S.-«Piccolo». Alle 14 s'inizierà sul campo di San Giovanni l'incontro calcistico amichevole tra la squadra della R. A. S. e quella dei tipografi del «Piccolo».

Pallacanestro. A Barcola, alle 16.30, s'incontreranno i giallo-rossi del G.U.F. e la Canottieri Bergamas per il campionato di II divisione.

Le Giovani fasciste triestine
al concorso ginnastico di Venezia

Una magnifica compagine di una trentina di Giovani fasciste si recherà a Venezia per partecipare al grande concorso nazionale di ginnastica. Esse che hanno compiuta una completa preparazione tecnica per più mesi sotto la guida illuminata di Nino Lorenzetti e saranno accompagnate e comandate in gara dal maestro Piero de Jurco, si affermeranno certamente col solito valore e faranno grande onore al Fascio femminile che ha avuto la cura di farsi rappresentare a questa massima competizione dalle Giovani fasciste della gloriosa Società Ginnastica.

Giovedì la meravigliosa squadra ha avuto le ultime disposizioni dalla Delegata del Fascio femminile signora Erminia Franca e dalla fiduciaria delle Giovani fasciste signora Svevo e dai dirigenti della Società Ginnastica.

Al ten. Hasse il Premio Esquilino
nelle gare ippiche internazionali a Roma

ROMA, 2

Le prove del Premio Esquilino, prima gara del concorso ippico internazionale, sono continuate nel pomeriggio alla presenza di numerosa folla. Tra le personalità presenti erano S. E. l'on. Ricci e l'on. Starace.

Terminate le eliminatorie, si è svolta la finale, alla quale hanno preso parte i soli concorrenti che hanno compiuto nella prima prova il percorso netto. La classifica finale del Premio Esquilino è la seguente: 1) tenente Hasse (Germania) su «Derby», percorso netto in 1'33" e ⅘; 2) cap. Lombardo (Italia) su «Bufalina», percorso netto in 1'36"⅗; 3) maggiore Formigli (Italia) su «Snello», percorso netto 1'36"⅗; 4) ten. col. Borsarelli (Italia) su «Bisquit IV», percorso netto 1'42"⅕; 5) ten. Gutierez (Italia) su «Nereide», percorso netto 1'43"⅘; 6) ten. Sachla (Germania) su «Votan», percorso netto 1'46"; 7) cap. Filipponi (Italia) su «Nasello», percorso netto 1'48"⅖; 8) ten. col. Forquet (Italia) su «Igea», percorso netto 1'51"⅕; 9) ten. Gudin (Francia) su «Vermouth», 4 penalità in 1'36"; 10) ten. Bizzard (Francia) su «Pantil», 4 penalità 1'41" e ⅖; 11) signora Stoffel (Svizzera) su «Metrise, 4 penalità 1'52"⅘; 12) ten. col. Borsarelli (Italia) su «Crispa», 8 penalità 1'41"⅕; 13) cap. Von. Varnekow (Germania) su «Friedrigus», 12 penalità 1'45"; 14) ten. Nisco (Italia) su «Fiordiligi», 15 penalità 1'52"⅘.

La vittoria tedesca è stata salutata dal suono dell'inno germanico, mentre sul pennone accanto alla tribuna d'onore veniva issata la bandiera tedesca. Infine la contessa Jolanda Calvi di Bergolo ha premiato i cavalieri vincitori mentre la folla applaudiva calorosamente.

De Morpurgo-Stefani vincono il doppio
nel match a Budapest per la Coppa Davis

BUDAPEST, 2

Oggi si è svolto il «doppio» nell'incontro Italia-Ungheria per la Coppa Davis. Sono riusciti vincitori De Morpurgo-Stefani (Italia) che hanno battuto Kehrling-Gabrovich (Ungheria) per 8-6, 3-6, 7-5, 7-5. Conduce l'Italia per 2-1.

Il galoppo a S. Siro

Premio Borgonuovo: 1) «Vermut»; 2) «Zenobie». Tot.: 10.50.
Premio Bormio: 1) «Fisio»; 2) «Rangone»; 3) «Nicevo». Tot.: 12, 7, 15.
Premio Linate: 1) «Malatesta Baglioni»; 2) «Serenella»; 3) «Jacurso». Tot.: 19.50, 8, 6.
Premio Baveno: 1) «Texas»; 2) «Lantanina»; 3) «Sarzana». Tot.: 8, 5.50, 6.
Premio Montalbino: 1) «Cuor di leone»; 2) «Diamine»; 3) «Gorazzano». Tot.: 21, 8.50, 10.50, 12.
Premio Monguzzo: 1) «Traversaro da Ravenna»; 2) «Fierina»; 3) «Bel Tenebroso». Tot.: 174, 42, 10, 10.50.
Premio Conegliano: 1) «Fachiro»; 2) «Giovanella d'Angiò»; 3) «Lugano». Tot.: 10, L. 7.50.

Un'esecuzione capitale a Ratisbona

BERLINO, 2

E' stata eseguita stamane la condanna a morte di tale Tetzner, che aveva ucciso un giovane operaio, bruciandone il corpo entro un'automobile, per far credere alla propria morte allo scopo di far riscuotere dalla moglie il premio di assicurazione sulla vita. Questa esecuzione ha prodotto sensazione, poichè il Governo del Reich aveva pregato precedentemente tutti i Governi degli Stati componenti la Federazione di soprassedere a qualunque condanna capitale fino alla soluzione della questione riguardante l'abolizione della pena di morte.

L'esecuzione del Tetzner ha avuto luogo nel cortile della prigione di Ratisbona ed è la prima avutasi in Baviera e la seconda in tutta la Germania dal 1928 in poi. Sono occorse parecchie ore per montare la ghigliottina, che era tutta arruginita per la lunga inoperosità. All'infuori del carnefice, che vestiva una redingote irreprensibile con cravatta bianca, e dei suoi due aiuti, soltanto una ventina di funzionari e giornalisti hanno assistito all'esecuzione.

Il condannato è giunto al luogo del supplizio accompagnato da due agenti e da un sacerdote. Dinanzi alla ghigliottina gli è stata letta ancora una volta la sentenza. Il Tetzner è rimasto impassibile. Dopo una breve preghiera del sacerdote, gli aiutanti del boia gli hanno legato le mani dietro la schiena. Qualche istante dopo giustizia era fatta.

Gli ultimi giorni il Tetzner li aveva passati in compagnia del sacerdote, col quale si era mostrato assai pentito del suo orribile delitto. Poche ore prima dell'esecuzione aveva scritto alcune lettere di addio ai parenti.

La casa di Diamond perquisita
Una lista di funzionari compromessi

NEW YORK, 2

I «gangsters» hanno la pelle dura. Circa dieci giorni fa Jack Diamond, come è noto, cadde in un agguato e fu colpito al ventre con tre proiettili di pistola-mitragliatrice. Diamond fu portato in una clinica in condizioni disperate e i medici lo avevano dato come perduto. Ebbene, Diamond è stato più forte della morte. Le sue forze si riprendono e quasi certamente non morrà. I medici considerano il suo miglioramento come un vero miracolo.

Però, quando Diamond sarà guarito, si troverà di fronte ad una situazione piuttosto incresciosa. Appena egli rimase ferito, la polizia che sperava di essersi finalmente liberata di lui, invase il suo domicilio di Acre, completamente fortificato. Là abitano la moglie legittima e l'amante Marion Roberts. Le due donne non fecero opposizione alla polizia e questa riuscì ad impadronirsi di molti documenti estremamente compromettenti non solo per Diamond, ma anche per molti suoi amici. Infatti, dai documenti sequestrati risulta che Diamond doveva pagare una fortissima multa perchè non aveva denunciato al fisco tutti i suoi proventi. Inoltre si sarebbe trovato fra quelle carte un elenco completo di tutti i funzionari che sono stati corrotti dal bandito e dai suoi uomini. I nomi dei funzionari sono ora sulla bocca di tutti.

Una strage intorno ad un pozzo
nel deserto siriaco

LONDRA, 2

Un telegramma da Gerusalemme dice che più di ottanta beduini sono stati uccisi in una feroce battaglia che si è svolta intorno ad un pozzo d'acqua nei deserto a 200 km. da Damasco.

I particolari di questa tragedia sono stati portati a Gerusalemme da viaggiatori provenienti da Damasco in automobile. In seguito alla scarsità delle pioggie, la siccità di quest'anno è stata notevole in tutta quella regione. Migliaia di beduini e altri indigeni sono stati costretti a spostarsi e andare alla ricerca dei pozzi che ancora contengono dell'acqua. Numerosi gruppi di questi cercatori d'acqua sono arrivati simultaneamente al pozzo che è stato teatro del sanguinoso episodio. La lotta è sorta in conseguenza della furia con la quale tutti si sono precipitati all'imboccatura del pozzo per essere i primi, temendo di rimanere senz'acqua.

L'inizio di un nuovo raid aereo
da Città del Capo a Londra

BULAWAYO, 2

Il tenente aviatore Rose, che ha iniziato ieri mattina il tentativo del volo Città del Capo - Londra in quattro giorni e mezzo, ha compiuto la prima tappa Città del Capo-Bulawayo di 1100 miglia in dodici ore 45'.

Egli è ripartito prima della mezzanotte nella speranza di arrivare a Cavora per mezzogiorno e a Kisumu questa sera al tramonto. Il tenente Tomy Rose pilota un piccolo aeroplano di marca inglese e desidera conquistare il record onde dimostrare come la tecnica inglese in fatto di costruzioni aeronautiche nulla abbia da invidiare alle altre Nazioni. Come si ricorderà infatti il comandante Lidston e la Duchessa di Belford effettuarono lo stesso percorso pilotando l'uno un apparecchio di marca americana e l'altro uno di costruzione tedesca. *(Radio Stefani).*

Un italiano emulo di Carnera

PARIGI, 2

Appare sull'orizzonte del firmamento pugilistico un nuovo gigante ed anche questa volta italiano. Egli ha diciannove anni e si chiama Grizzo. Per la seconda volta stasera il Grizzo si è presentato in un combattimento col campione francese Ludz. Il Grizzo si è difeso tanto bene che l'incontro è finito con un verdetto di parità. Sembra che il Grizzo abbia già rivelato delle attitudini per il pugilismo assai migliori di quelle di Carnera. Già si comincia a dire a Parigi che Carnera ha un successore.

Una sciagura aerea presso Ferrara

ROMA, 2

Un apparecchio da bombardamento dell'aeroporto di Poggio Renatico, pilotato dal maresciallo Teodoro De Laurentis, con a bordo il primo aviere motorista Lorenzo Roli, durante un volo s'incendiava alla quota di metri 200 circa. Mentre il pilota tentava di governare l'apparecchio in atterraggio senza poter completare la manovra, il motorista si lanciava sul paracadute che, data la bassa quota, ha funzionato solo parzialmente. Entrambi sono deceduti. *(Stefani).*

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Nel lasciare il Sanatorio di **VILLA SERENA** sento il dovere di rendere pubblica lode e vivissimi ringraziamenti all'illustre

CHIRURGO PRIMARIO

comm. prof. dott. Ettore Oliani

libero docente di clinica chirurgica

di cui il pronto e difficile intervento operatorio e le sapienti cure valsero a ridonarmi la salute quasi irreparabilmente compromessa da gravissima malattia. Vada pure la mia riconoscenza agli egregi sigg. medici **dott. PAOLO DOMINIS** e **ALDO DUCA** nonchè alla gentile e premurosa **Suor Anna**, per l'assistenza veramente esemplare prestatami durante la mia degenza al Sanatorio.

GIULIO MERLO
Trieste, Via Ressman 6

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vapore)

Il piroscafo di prima classe

"BERENICE,,

arriverà e caricherà il 5 maggio per: **Rotterdam, Amsterdam e Amburgo** accettando merci con polizza diretta per i porti di **Anversa, Brema,** del **Reno** e della **Scandinavia.**

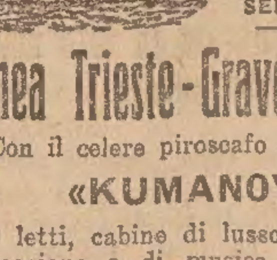
Per informazioni rivolgersi agli agenti
ENRICO SPERCO & FIGLI
Telefono 30-67
VIA MACHIAVELLI N. 1, secondo piano

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia

La motonave
"Filippo Grimani,,

partirà il 9 corrente, alle ore 22, per:
BARI, BRINDISI, PIREO, RODI LERO, COO e SMIRNE

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744



Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»

160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica Partenza da **Trieste** ogni **martedì** e **venerdì** alle ore 15.30.

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35-77

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per **Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam** (Amsterdam)

Linea del periplo Italico, Francia, Spagna
M/n «DONIZETTI» l'8 maggio.
M/n «CATALANI» il 15 maggio

Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «TIEPOLO» l'11 maggio
Pir. «ALBACHIARA» il 25 maggio

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Reale Automobile Club d'Italia

LA
SCUOLA CONDUCENTI
DELL'AUTOMOBILE CLUB DI TRIESTE

Prima riconosciuta dallo Stato nella Venezia Giulia

per seguire le direttive del Governo per dare sempre maggiore incremento e sviluppo all'automobilismo, svolge dei corsi straordinari teorici-pratici con inizio

5 Maggio

ai seguenti prezzi
a) corso collettivo (completo) ridotto da L. 25
a Lire 100 (CENTO)
b) corso individuale (compl.) ridotto da L. 35
a Lire 200 (DUECENTO)

Esame governativo presso la Scuola stessa.

Via Machiavelli 1 - Tel. 43-7

Giovanni Götz
Parrucchiere
si è traslocato in VIA MAZZINI,
Tel. 48-18

Scuola di taglio
cucito per signora, diretta dal prof. Trob e autorizzata dalla R. Prefettura con decreto N. 3171/4345, inizia corsi con proprio sistema, teoria, pratica, correzione, di indispensabili per divenire brave sarte. L'allieva, durante il corso teorico assiste alla tagliatura e confezione di abiti, mantelli, tailleurs. Nel corso pratico l'allieva viene ammessa nella sala di prova poichè la scuola la tiene una grande Sartoria per signora da dove l'allieva può uscire veramente nea nel taglio, prova e confezione.
L'unica scuola che può vantare simile sistema. Chiedete programma: Via S. Lazzaro, 20, primo.

GABINETTO MEDICO DENTISTA
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE,
Dalle 9-13 e dalle 15-20
Prezzi popolari Prezzi popolari

GABINETTO DENTISTICO
dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano
Dentiere senza palato - Nuovo sistema americano - Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III,
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Abbiamo incominciato la vendita delle racchette Spalding, Ram, Williams, Soehnlin, Davis. Argus ecc. della passata stagione con ribassi fino al

70%

The Waterproofs & Sport
Co. Ltd.
3 CORSO VITTORIO EMANUELE III
Telefoni 30-35, 58-24

NB. *Fra giorni metteremo in vendita la nostra racchetta „GEOFFREY W. S. C." che ha trionfato in tutti i tornei.*

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 5.50 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

Genitori! Iscrivete i vostri figli al Doposcuola - Semiconvitto dell'O. N. B.
Chiedete subito i programmi.

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desider

CRONACA DELLA CITTÀ

Il problema delle linee sovvenzionate

Una conclusione singolare

Il *Corriere Mercantile* di Genova del 25 aprile tira a modo suo le conclusioni sul problema delle linee sovvenzionate.

Pur dopo la replica comparsa sulla *Gazzetta di Venezia*, noi crediamo che in questa questione che tocca i gangli vitali di tutta l'economia italiana e giuliana, una parola conclusiva debba essere detta anche da Trieste, accusata indirettamente dal confratello genovese di propugnare «interessi regionalistici che ostacolano la vera soluzione del problema».

Per fortuna nostra, è stato proprio il Capo del Governo a proclamare per il primo che gli interessi adriatici sono essenzialmente e in prima linea interessi italiani. I quali, secondo il *Corriere Mercantile*, richiederebbero l'unificazione dei servizi marittimi, con sede a Roma e diramazioni di esercizio nei porti capolinea.

A parte il fatto che non si può trattare di creare oggi ex novo degli organismi quando ne esistono di secolari (il Lloyd Triestino celebrerà fra pochi anni il proprio centenario) ben delineati e con ben precisi interessi, va rilevato che, se l'unificazione sorta da un concordanza di interessi può essere utile, l'imposizione di fusioni ritenute inopportune dagli interessati si risolverebbe una sopraffazione dannosa per il ...esente e quanto mai pericolosa per ...avvenire. Si sono avute nel campo ...dustriale e bancario delle fusioni dove le circostanze, le condizioni gli interessi conciliabili lo consigliavano; nessuno ha però mai sognato l'accentramento delle industrie di un determinato ramo in una unica impresa, nè l'accentramento delle banche in un solo istituto.

Dove l'affinità d'interessi o la maggiore facilità d'una intesa lo permettevano, già si sono avuti in Italia dei raggruppamenti d'imprese armatoriali. Il ritenere che fondendo tutte le varie imprese in una (su modelli che hanno fatto finora sempre cattiva prova) si possano equamente equilibrare gli interessi legittimi tirrenici e adriatici è un assioma la cui giustezza dovrebbe essere ancora dimostrata. Fino a prova contraria, noi siamo dell'avviso che un giusto equilibrio non possa essere assicurato che dall'esistenza di centri d'armamento in ambidue i versanti, e riteniamo altresì che sol... emulazione fra le imprese dei ...ari permette quel progresso e ...llo sviluppo dei servizi che rap...esentano il vero interesse marit...o nazionale, e garantiscono quel... specializzazione che è un po' il ...eto del successo.

...acchè le aziende marittime non ...istono soltanto di capitali e di ..., ma il loro successo è legato ...pera degli uomini, alla loro pas...ne, alla loro intraprendenza e alla loro esperienza. Non si trapiantano improvvisamente antichi organismi che in un dato terreno hanno preso profonde radici.

Ma il *Corriere Mercantile* di Genova nel suo assai semplicistico programma dimentica due cose importanti.

La prima si è che la soluzione del problema delle linee sovvenzionate non può straniarsi da quello dell'*influenza e preponderanza italiana in Adriatico*. Non c'indugeremo qui su quanto abbiamo chiaramente esposto al riguardo qualche giorno fa. La questione economico-marittima s'intreccia qui con quella squisitamente politica che si allarga e s'accentua nel programma italiano di assicurare all'Italia la funzione di Leading Power nell'Oriente europeo. Il dominio italiano dell'Adriatico, frutto principale della Vittoria, è tale un interesse nazionale da far passare in seconda linea qualsiasi altra considerazione.

La seconda questione che va sottolineata è la funzione dei porti adriatici quali porti del retroterra estero. Non staremo qui a ripetere che l'Italia deve migliorare la propria bilancia dei pagamenti coi noli guadagnati nei trasporti fatti per conto ... sul modello inglese. Dire... ...che porti come Anversa, ... Amsterdam col servire ...tero hanno creato la ... proprio Paese.

...e il *Corriere Mercan...* ... che quanto è stato ...tà marittime in Adria... ...to della lotta di con... Marina mercantile ex ... alla Marina italia... ...a la vecchia Monar... ...zione sia cessata e ... ...ituita da una solu... ...onfratello genovese ...ia. Il Lloyd Triesti... ...rnale genovese chia... ...triaco — dopo esser ... l'italianità in Levan... ...a Marina mercantile ...omplesso di navi, di ... relazioni commercia... ...azione e di uomini che dopo 13 anni dalla redenzione crediamo proprio superfluo di dover mettere in nuova luce e che sarebbe un vero delitto menomare.

Quali che siano state le intenzioni dei cessati Governi esteri nel sovvenzionare largamente i servizi che si dipartivano dall'Adriatico, è incontrovertibile che le reti di linee marittime così create servirono e, seppure più limitatamente, servono a un importante traffico estero che oggi ancora raggiunge i 2-3 milioni di tonnellate all'anno, traffico combattuto da Marine e porti esteri e che l'interesse italiano impone di mantenere e, se mai, consolidare sempre di più.

Nessuno potrà pensare seriamente di poter regolare questo traffico da Roma o da Genova. Esso esiste tuttora, anche dopo la scomparsa dell'Austria-Ungheria. E perciò viene fatto di chiedersi se non sia un interesse nazionale l'assicurarlo alle ferrovie, ai porti, alle navi italiane, impedendo che vada ad arricchire porti e marine dell'estero con inevitabile aumento della concorrenza che questi già fanno al traffico italiano.

I servizi marittimi adriatici soddisfano oggi a una duplice esigenza: a quella dell'Italia adriatica e a quella del retroterra estero, con vantaggio di ambidue e con possibilità di sempre maggiori successi. Fino a oggi almeno le industrie di un determinato Paese sono state servite sempre meglio dalla propria Marina, se questa era in grado di trasportare anche merci per terzi, allargando così le proprie possibilità.

L'eredità adriatica dell'Italia che allargò il respiro della Nazione, impone degli obblighi di cui il Governo fascista è stato il primo a rendersi pieno conto. E la delicatezza di questa funzione impone non solo la maggiore attenzione, ma la più prudente circospezione nel formulare programmi totalitari che possono risolversi in una rovina.

Non vogliamo con ciò intaccare i legittimi interessi genovesi. Genova ha fatto dei progressi di cui tutta l'Italia è superba. Essa ha la fortuna di basare la propria attività su una favorevole posizione geografica che le assicura la prevalenza assoluta nei traffici italiani. I suoi successi le impongono però degli obblighi verso i minori fratelli. Non è col demolire le impalcature marittime degli altri porti italiani che Genova aumenterà la propria fortuna.

Le relazioni più intense recentemente strette fra Genova e Trieste han portato a una simpatico collaborazione fra personalità genovesi e triestine. Siamo convinti che gli stessi esponenti di Genova son riusciti a persuadersi, nei loro contatti triestini, della funzione speciale del nostro porto e del valore degli uomini che hanno portato la marina mercantile adriatica all'attuale suo sviluppo.

Soltanto una soluzione che tenga conto di questi speciali interessi e di queste peculiari funzioni sarà in grado di fare sul serio gli interessi di tutta l'Italia.

L'on. Bacci e S. E. il Prefetto hanno fatto visita all'on. Domeneghini

Ieri l'altro l'on. Iti Bacci Vicesegretario del Partito si è recato all'ospedale della Croce Rossa di Val d'Oltra per visitare l'on. Lino Domeneghini ivi degente. L'on. Bacci si è fermato parecchio tempo presso l'infermo interessandosi del corso del male. Lasciando l'ammalto il Vicesegretario del Partito ha fatto all'on. Domeneghini i più vivi auguri di guarigione.

Ieri mattina si è recato a Val d'Oltra S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il quale si è trattenuto molto cordialmente presso il letto dell'on. Domeneghini, informandosi sulle sue condizioni e incuorandolo con affettuose parole.

I due illustri visitatori sono stati ricevuti e guidati dal direttore dell'ospedale dott. Mezzari. Nella giornata di ieri le condizioni dell'on. Domeneghini hanno subito un lieve miglioramento.

Nuovo consultore municipale. Con decreto ministeriale in data 5 aprile u. s. il rag. dott. Ugo Abbondanno è stato nominato consultore municipale, in rappresentanza dei Sindacati professionisti e artisti.

Una medaglia d'oro. Al gr. uff. Guido Fabiani, da moltissimi anni direttore del settimanale *Il Corriere delle Maestre*, caldo sostenitore di interessi scolastici giuliani, è stata conferita, di recente, la medaglia d'oro per i benemeriti dell'educazione nazionale. Vivi rallegramenti.

La commemorazione del maestro Rota Oggi alle 18, nella Cappella del Cimitero di Sant'Anna, i cantori della Cappella di San Giusto, diretti dal cav. Paini, eseguiranno il «Miserere» di Giuseppe Rota, per commemorare l'illustre maestro.

L'ammissione alle RR. Accademie Militari e gli orfani di guerra. Si porta a conoscenza degli orfani di guerra della Provincia di Trieste che volessero intraprendere la carriera militare, che sono state concesse dal Ministero della Guerra molte facilitazioni ai giovani che facciano domanda. Per ogni schiarimento, gli orfani di guerra potranno rivolgersi nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12, al Comitato provinciale di Trieste, che ha i suoi uffici nel Palazzo del Governo.

I Duchi delle Puglie

a Redipuglia e a San Giusto

Ieri mattina il Duca e la Duchessa delle Puglie, accompagnati dal col. Volpini, aiutante di campo di S. A. R. e dal ten. La Forest du Duvon, ufficiale d'ordinanza, si sono recati, in forma privata al Cimitero degli Invitti a Redipuglia, dove hanno fatto deporre una corona di alloro.

Alle 16 gli Augusti personaggi si sono recati a San Giusto. Erano ad attenderli sul piazzale, S. E. il Prefetto gr. uff. Porro con il suo segretario, avv. Meneghini, il Podestà sen. Pitacco, il presidente della Compagnia volontari, cav. uff. dott. Ferruccio Grego, il presidente dei Combattenti, comm. Casalini e il prof. cav. uff. Sticotti. Davanti all'entrata della cattedrale si trovavano invece S. E. il Vescovo mons. Fogar, il sen. conte Salvatore Segrè-Sartorio e il conte comm. ing. Vittore Vittorelli, camerlenghi di San Giusto e il parroco della cattedrale, mons. Buttignoni. Le AA. RR. erano accompagnate dal gentiluomo di Corte conte Bonelli, dalla dama di Palazzo, contessa De Nobili, dall'aiutante di campo, ten. col. Volpini e dall'ufficiale di ordinanza, ten. La Forest du Duvon.

Quando le due automobili della Casa ducale giungono da via San Giusto e si fermano sul piazzale, il gr. uff. Porro e il sen. Pitacco si recano a incontrare i Duchi. Il piccolo corteo quindi si porta davanti all'Ara della gloriosa III Armata, nella quale, al comando del Duca d'Aosta, combatterono quasi tutti i volontari giuliani e molti morirono.

Sui gradini dell'Ara viene deposta una grande corona di alloro legata con nastri azzurri e recante la dedica: «Il Duca e la Duchessa delle Puglie». Quando la corona viene poggiata il Duca porta la mano alla visiera e la Duchessa saluta romanamente.

Gli Augusti Principi si recano quindi verso la Cattedrale all'entrata della quale S. E. Fogar porge loro l'acqua benedetta e dove sono ossequiati dal conte Segrè, dal conte Vittorelli e da mons. Buttignoni. La Duchessa, che veste una elegantissima toilette nera, è accompagnata nella visita da mons. Fogar e il Duca dal parroco i quali illustrano agli Augusti ospiti i lavori di restauro e le opere di sistemazione della Basilica.

Le AA. RR. s'interessano vivamente ai lavori in corso. S. E. Fogar, nel corso della visita ha mostrato ai Principi un grande ostensorio offerto alla chiesa da Luigi XVIII. Prima di lasciare la Cattedrale, i Duchi delle Puglie, visto il pittore Cadorin, vollero interrogarlo sui lavori di restauro e si congratularono con lui per la sua attività.

Uscendo dalla Basilica i Duchi e i loro seguiti si recarono di fronte alla lapide che ricorda i Volontari morti in guerra, dove sostarono qualche momento salutando romanamente. Quindi, ossequiati dalle autorità presenti, risalirono in automobile per rientrare al Castello di Miramare.

Il festoso Convegno di Strapaese

inaugurato ieri al Circolo Artistico

Questo primo Convegno d'arte paesana che ha scelto Trieste a sua sede, ci ha portato ieri un soffio di sana poesia e di giocondità: ad ammirare i suoi quadri e i sui lavori, ad ascoltare i suoi canti, i suoi versi e il suo teatro si è raccolto nelle sale del Circolo Artistico il mondo migliore triestino e dalle terre venete e friulane sono convenuti artisti e amatori, in cordiale fraternità. Lode dunque alla Lega Artistica Triveneta e ai suoi animatori per questa manifestazione coronata dal più bel successo.

La Mostra d'arte

Ha aperto il Convegno, alle 19, la inaugurazione della prima Mostra di arte paesana delle Tre Venezie. La sala bianca del Circolo Artistico, tappezzata di una messe di opere egregie uscite dalle mani dei nostri migliori, ha visto raccolte all'inaugurazione illustri autorità e rappresentanze: S. E. il Prefetto con la gentile sorella, il Podestà, la signora Franca per il Fascio femminile e per la Federazione del Partito, il col. Corte per il Gen. Nutini, il col. Porzio per il Comandante del Porto col. Ferraris, il prof. Gentille per la Società di Minerva e per il Liceo scientifico «Oberdan», e una folla di artisti, d'intellettuali, di signore e di amatori

Da Udine un capace torpedone aveva portato una folta comitiva con il comm. prof. Enrico Morpurgo, presidente dell'Accademia udinese, il prof. Giampaulis, presidente della Sezione friulana dell'Unione italiana ciechi, Chino Ermacora, la Compagnia dialettale della Società filologica friulana col direttore cav. Bosetti e altri.

Gli onori son fatti dal Comitato promotore al completo, con l'arch. Battigelli, Cesare Barison, l'arch. Berlam, Ugo Carà, Carolus, direttore della Triveneta, Carlo L. Curiel, Lea D'Orlandi, Dario de Tuoni, Flori-Finazzer, Paola Luzzatto, l'arch. Nordio, presidente del Circolo Artistico, e il dott. Roberto Zuculin.

La brevità della cerimonia e la folla d'invitati che si muove nella sala non permettono di dare più di uno sguardo fuggevole ai quadri delle pareti, alle sculture, ai merletti, alle ceramiche, ai mobili e alle antichità, ai rami battuti e a tutti quei tesori d'arte paesana che la Mostra accoglie. Di più e come la Mostra si merita sarà detto altra volta. Nella saletta accanto — trasformata in «Osteria» all'insegna del gallo, con le tovaglie a colori vivaci e i piatti coperti di motti e versetti vernacoli, col gaio ornamento delle pannocchie, per la «polentada coi osei» che sarà offerta la sera — sono raccolti i primi pregevoli lavori che il dott. Zuculin, l'ing. Bonaventura Banelli e il signor Cante hanno inviato alla Mostra indetta dal Circolo fotografico - O. N. Dopolavoro.

Prima di lasciare le sale S. E. Porro, il sen. Pitacco e le altre autorità, che vivamente si sono interessate all'esposizione, hanno per gli organizzatori e per gli espositori parole di vivissimo plauso, d'augurio e d'incoraggiamento.

Il discorso del prof. de Tuoni

Due ore dopo, alle 21, la sala massima del Circolo Artistico accoglie una bella folla intellettuale per la serata folkloristica veneto-friulana, che deve coronare il Convegno. Leggiadre signorine in sgargianti costumi del Friuli offrono in vendita agli intervenuti il simpatico numero unico del Convegno *Tra villotte e barcarole*, curato da Dario de Tuoni e Carolus, con un'ispirata testata di Quaiatti.

La serata è aperta da Dario de Tuoni, che nella sua qualità di segretario del Sindacato autori e scrittori e di membro del Direttorio artistico della Lega Triveneta, presenta in un chiaro discorso il Convegno e la Lega, nelle sue direttive e nei suoi fini. Con le sue parole il prof. de Tuoni vuol chiarire e cancellare certe diffidenze e certi scetticismi che il sorgere del nuovo ente artistico, accolto dalle adesioni dei gerarchi e delle autorità, ha suscitato in molti ambienti. La Lega Artistica Triveneta, fondata e diretta dal giovane poeta dialettale Carolus, non è nata per mettere in luce un determinato gruppo di artisti o una determinata corrente, ma per valorizzare gli artisti triveneti di tutte le tendenze i quali, lontani dai grandi centri della coltura nazionale, non riescono che di rado a farsi debitamente conoscere e apprezzare. In odio al detto «nessuno profeta in Patria», la Lega tenderà ogni sforzo a far conoscere gli artisti anzitutto nella loro città e nella loro regione.

L'oratore chiude il suo discorso auspicando per la Lega, i cui fini tanto più sono nobili in quanto essa sorge all'estremo limite della Patria, l'adesione dei triestini e di tutti i veneti e un avvenire prospero e fecondo di buoni frutti. Le parole del prof. de Tuoni sono salutate da approvazioni e da vivissimi applausi, che si prolungano insistenti.

Salgono quindi il palcoscenico le brave allieve dell'Istituto magistrale «G. Carducci» che eseguiscono, vivamente applaudite, sotto la guida dell'egregio maestro Salvatore Dolzani, lo strambotto veneziano «Proverbio».

Parla Chino Ermacora

E' poi la volta di Chino Ermacora, il chiaro scrittore friulano, che in un colorito discorso presenta un quadro vividissimo e poetico di quello che egli chiama «strapaese friulano». La nobile anima dei figli del Friuli ha la sua più bella illustrazione il suo elogio più commosso dalla parola dell'oratore, che passa a leggere poi alcuni saggi della meravigliosa poesia di cui è ricca la letteratura friulana.

L'onore dell'apertura spetta a quel nobilissimo e toccante «XXIV di Mai» che Spartaco Muratti ha scritto in memoria del figlio morto in guerra.

L'autore è presente nella sala e il pubblico, che ha scoperto l'illustre patriota, tutto modesto e commosso fino alle lagrime, gli improvvisa una vera manifestazione di affetto e di simpatia. Ancora Chino Ermacora legge la «Caterina Percoto» dello Zorutti, e la «Cort di Catina» di Enrico Fruch, chiudendo col quadro della sera che scende sulla campagna e sui casolari del Friuli. Il pubblico non ha il tempo di far scrosciare il suo applauso, che un coro, prima timido, poi sempre più distinto, si leva melodiosissimo dal fondo della scena a cantare una vecchia villotta della sera. La bellissima improvvisata «fuori programma» ottiene un effetto magnifico. Il piccolo coro — Francesco Capello e Alberto Sartori, tenori, Luigi Sartori, baritono, e Renato Portelli, basso, quattro cantori che in abito modesto si presentano senza pose nè atteggiamenti alla luce della ribalta e cantano come se si fossero trovati per caso, sulla strada, «sot la lune» — il piccol coro, quello stesso che cantò al Vittoriale, eseguisce altre villotte mirabili dell'Echer, triestino, la «Niot d'avril» di Zardini e ad acclamante richiesta le famose «Stelutis», salutate da un fragore di battimani.

Teatro friulano

Siamo all'ultimo punto del breve programma: la Compagnia dialettale della Società filologica friulana, compagnia tipo dell'O. N. Dopolavoro, offre un vero gioiello dell'arte scenica, dovuto alla penna di Lea D'Orlandi: «Al è mîor ce che Dio mande...», graziosissima vicenda friulana del '600, che narra la storia di quel marito il quale, ottenuta la grazia di veder riacquistare la favella alla moglie mùtola, mentre sta per gettarsi dalla finestra travolto dal torrente terribile del suo discorso, perde l'udito per lo scoppio fragoroso di un vecchio pistolone e solo allora è beato. Il lavoro non si racconta e non si elogia: bisogna averlo udito nella interpretazione di iersera, perfetta in ogni particolare, nello spirito, nei costumi, nelle voci, per poterlo gustare e restarne entusiasti. La signora Del Bianco, i signori Dabalà, Pellegrini, Mauro, Caneva, la Glerean e il Blasoni meritano gli elogi più fervidi e più sinceri, e con essi l'egregio loro direttore cav. Bosetti. L'autrice, acclamata a gran voce, non si è presentata alla ribalta.

Il riuscitissimo Convegno strapaesano si è chiuso a tarda sera con la «polentada coi osei», consumata in mezzo a geniali cordiali brindisi, lieti canti e conversari.

Un'onorificenza al maresciallo Viro. Apprendiamo che il maresciallo maggiore dei carabinieri Luigi Viro, attualmente comandante la stazione del Porto Vittorio Emanuele III, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per i suoi moltissimi meriti acquistatisi, prima come valoroso combattente, poi come coraggioso funzionario nel campo della repressione della delinquenza locale.

Il cav. Viro è fregiato di una medaglia d'argento al valor militare e della Croce di guerra. Ha inoltre ben quindici encomi solenni per brillanti operazioni eseguite nella nostra città dal 1919 ad oggi. Ricordiamo fra altro le sue operazioni contro il brigantaggio in Provincia, l'arresto degli assassini del brigadiere Lanzilotto, l'arresto di colpevoli di attentati contro la sicurezza dello Stato, nonchè le sue riuscite indagini per assicurare alla Giustizia gli attentatori del *Popolo di Trieste*. All'egregio maresciallo Viro porgiamo le più vive felicitazioni per la meritata onorificenza.

La prossima sessione d'esami al Conservatorio «Giuseppe Tartini». La Direzione del Conservatorio «Giuseppe Tartini» avverte che gli esami di licenza normale e superiore (Magistero) avranno inizio il 1.o luglio p. v. Le domande di ammissione, estese su carta bollata da lire 3 e corredate dai seguenti documenti: atto di nascita; certificato di buona condotta e fedina penale di data non anteriore a tre mesi; tessera di riconoscimento con fotografie, indirizzate al direttore del Conservatorio, dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Istituto entro mercoledì 10 giugno p. v. Nella domanda dovranno essere indicati i nomi dei docenti delle materie principali e complementari dai quali il candidato è stato istruito. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Conservatorio, via Carducci N. 24-I.

Il plauso dell'on. Scorza

agli universitari triestini

Il segretario politico del G. U. F. di Trieste ha ricevuto da parte dell'on. Carlo Scorza, in occasione dei recenti campionati di atletica leggera per universitari, svoltisi a Roma, la seguente lettera:

«Mi congratulo vivamente per la buona prova data dagli atleti del G. U. F di Trieste alla I Adunata atletica. Porta ai partecipanti il mio saluto e l'incitamento a prepararsi con sempre più intensa lena».

La solenne cerimonia di chiusura

della Settimana dell'Ala

Stamane alle 11 in sala Dante, alla presenza di tutte le autorità, S. E. il Prefetto premierà i vincitori delle gare della Settimana dell'Ala. Interverranno alla cerimonia pure i presidenti e segretari dei Comitati Rionali con una squadra oppure manipolo costituiti dai concorrenti dei rispettivi Comitati. Tutti i concorrenti alle gare e alla Mostra dovranno presenziare in divisa alla cerimonia.

Nella giornata di ieri il col. Dalmazzo, a nome dell'Aero Club, ha comunicato d'aver disposto per la Settimana dell'Ala un premio di lire 50 ed altri oggetti.

L'assemblea della Sezione Combattenti

Sabato scorso, sotto la presidenza del comandante Casalini, ha avuto luogo nella sede sociale di via Geppa la riunione del Consiglio federale e sezionale dell'Associazione Nazionale Combattenti. I due Consigli, dopo aver espletata la trattazione dell'ordine del giorno ed emesse alcune importanti deliberazioni di carattere assistenziale e organizzativo, hanno stabilito di effettuare domenica 10 corr. l'assemblea annuale ordinaria della Sezione di Trieste, che avrà luogo alle 10.30 nella sala del Dopolavoro ferroviario, gentilmente concessa.

Data l'importanza della riunione, la Federazione fa sicuro assegnamento su un largo concorso di soci, i quali, in tale occasione, potranno in modo più dettagliato apprendere l'opera che la Sezione va da tempo svolgendo a favore della grande famiglia combattentistica.

La costituzione del Comitato studenti

della «Dante Alighieri»

Oggi alle 10, nell'aula «Principe Umberto» della R. Università, avrà luogo la solenne costituzione del Comitato studenti della «Dante Alighieri». Alla cerimonia interverranno le autorità politiche e civili, come pure i rappresentanti della Scuola giuliana, che sono stati sempre i più fervidi apostoli dell'opera di propaganda culturale che la «Dante Alighieri» svolge nel mondo.

Un'adunata degli Avanguardisti

iscritti al III concorso «Dux»

L'altra sera nella vasta palestra «N. Cobolli» dell'O. N. B., si radunarono tutti gli Avanguardisti iscritti al III Campeggio-concorso «Dux» che si svolgerà il prossimo agosto a Roma. Parlò ai giovani il presidente provinciale cav. dott. Puerari, il quale si disse lieto dell'opera iniziata a Trieste dai giovani e dai loro valenti istruttori per la preparazione fisica e spirituale del prossimo grandioso campeggio avanguardista. Il presidente parlò a lungo ai giovani, esponendo con chiarezza tutti i criteri e i principi pratici ed educativi voluti dalle norme per la partecipazione al concorso e si disse sicuro che la gioventù nostra oltre che ad essere numerosissima alla grande competizione nazionale, potrà dimostrare anche la bravura e gli effetti della scrupolosa preparazione avuta.

La partenza della "Vulcania,,

Alle 17 d'ieri è partita dalla stazione marittima passeggeri la motonave «Vulcania» diretta a New York con numerosi passeggeri. Nel nostro porto si è imbarcata pure una forte comitiva di turisti tedeschi, che compie un viaggio di piacere nel Mediterraneo, approfittando dell'ottima combinazione di itinerario della «Vulcania» che farà scalo a Patrasso, Napoli, Cannes e Gibilterra.

La morte di una benemerita insegnante. Giovedì scorso è morta a Muggia l'insegnante elementare Etta Martinolli vedova Relli. Nel campo dell'insegnamento spiegò doti non comuni; visse per la scuola; entrava in essa come in un tempio ove sono raccolte anime desiose di bontà e di luce.

Non ebbe la consolazione di essere madre, ma ebbe così vivo il sentimento della maternità, da considerarsi tra le pareti scolastiche veramente madre di una lunga teoria di fanciulli affidati alle sue cure.

I funerali, imponenti, dissero la stima e l'affetto che la defunta godeva tra il popolo. Tutte le autorità, il Corpo insegnante con la scolaresca e la popolazione in massa vi presenziarono commossi. Ai parenti della defunta le più vive condoglianze.

Condoglianze. Esprimiamo al chiaro dott. Carlo Caucci, che ha avuto la sventura di perdere la sua cara e buona consorte, signora Giuseppina Caucci, nonchè agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

Occhi Malati

Gli occhi arrossati e che lacrimano, gli occhi deboli e stanchi, il gonfiore al bordo palpebrale; l'abbagliamento e bruciore causati da una luce troppo viva, l'emicrania dopo un lavoro minuto, le sensazioni di grani di sabbia sotto le palpebre; gli annebbiamenti, sono segni di disturbi oculari. Questi sono curati efficacemente dall'IRIDAL Collirio che rinforza la vista, toglie il catarro agli occhi, il gonfiore e il rossore alle palpebre, calma il prurito e l'irritazione, cura gli annebbiamenti e influisce con efficacia sugli occhi miopi donando un grande sollievo nelle numerose affezioni oculari. L'IRIDAL costituisce un ottimo mezzo preventivo e curativo.

Nelle Farmacie: Per posta, un Flacone Lire 12,70 - tre Flac. (cura completa) L. 36,20. — Al Laboratorio IRIDAL - Via Cernaia 44, TORINO (103). Non si spedisce in assegno, Chiedete Opuscolo gratuito,

chi di VOI

non ha pavimenti da rip

chi di VOI

non ha una camer mattonelle rotte od sconnesso?

Perchè non le riparate? Troppa spesa

Usate il BALAT''M il copripavimento più igienico, de economico: la Vostra casa ritornerà come nuova e Vi maggiore benessere. Chiunque lo può applicare da

Costa solo L. 9.60 al mq.

In vendita presso:

Ditta Leopoldo Ha

Corso Vittorio Emanuele III

e presso tutti i migliori mobilieri e tappez

Preventivi e schiarimenti gratis a richiesta

AVVISO

ELIZABETH ARDEN

ha delegato una signorina specialista sua rappresentante, che ha avuto parecchi anni d'esperienza nei suoi Saloni a Londra, a visitare il nostro negozio dal 4 al 9 Maggio.

Approfittate, Signore, di quest'occasione per consultare la signorina che Vi offrirà il suo consiglio per la cura ideale della Pelle. Consultazioni gratis.

PROFUMERIA E. GENTILLI

PIAZZA DELLA BORSA 3 - TEL. 45-22

Signore! Conservate la vostra biancheria lavando col sapone "Seta

in vendita presso le migliori profumerie e drogherie

Senza denaro in contan

solo con

5 lire o 10 lire per settim

si acquista:

VESTITI CONFEZIONATI da uomo, stoffa lana . . .	da L.	150
MANTELLI DONNA tweed, grande moda, conf. cecoslov.	»	195
VESTITI SU MISURA da uomo con fodere finissime . .	»	350
VESTITI confezione cecoslovacca, I categoria	»	360
SOPRABITI UOMO, stoffa lana	»	16
TRENCH-COATS inglesi, pura lana, con fodere finissime	»	26

Stoffe, seterie, biancheria e manifature in genere

G. KLEINMANN

GRAN DITTA RATEALE

VIA MAZZINI N. 5, I p. - TRIESTE - TELEF.

CEDROFORM

pastiglie disinfettan... ca e della gola, ... forme di angina, la...

TUBETTI L.

FLACONE GRAN

Trovasi in tutte

...libro del dolore d'un padre

...to col l'anima e col sangue
...padre straziato è il libro che
...o Mussolini ha dedicato alla
...ria del suo giovinetto Italico
...ndro, la cui morte suscitava,
...e scorsa, così immenso com-
...o in tutti i buoni d'Italia. Biso-
...vere dei figli per intendere ciò
...n libro come questo significhi
...scavo di quanto è più profondo
...umane viscere. E solo essendo
... si può misurare quanta fer-
...a di fede, quanta forza d'ani-
...quanta volontà d'amore al suo
...o, siano state necessarie ad Ar-
...o Mussolini per dominare la
...ria angoscia scrivendo questa
...a dove la tristezza è infinita,
...pur sottomessa alla serenità di
...coscienza pura e di un'eterna
...nza consolatrice.

...adre narra il suo tremendo
...ca, perchè gli è dolce nelle la-
... la rievocazione del figlio. Tut-
...Italia si è commossa, tutta l'Ita-
...ha pianto, l'anno scorso, quan-
...a stilla a stilla venivano le no-
... del disperato caso, e poi quelle
...'agonia, e infine quella parola
... che dice l'irrevocabile. Ma co-
...cevano essi molto, tutti quegli
...olorati, tutti quegli afflitti, di
...dro Mussolini? No, non poteva-
...conoscerne molto. Non si conosce
...to dei giovinetti. Essi sono amati
...po' impersonalmente, per la loro
...vinezza, come si amano gli ar-
... sui quali, dietro il muro dei
...ini, spunta il primo getto dei
... Solo nelle famiglie si conosco-
... giovinetti. Solo nelle famiglie
...osce l'anima che c'è dentro al-
...eatura giovane cresciuta nel
... E non altri che il padre suo
...a dire di Sandro Mussolini
... egli fosse e perchè meritasse
...ere tanto amato. Se i buoni che
...io scorso se ne commossero in
... Italia, lo avessero saputo ap-
...no, molto più vicina all'estinto
...rebbe stata la pietà di quel loro
...r sincero e grande dolore.

...rnaldo Mussolini ha trovato in
...questa forza: di dir tutto. Il suo
...mma fu terribile. Egli vide coi
...i occhi la scena del medico illu-
... che esaminava l'adolescente, e
... un tratto si faceva cupo. Egli
... sentì chiamato in disparte; sentì
...re appello alla sua energia di
...mo; e il medico dovette adem-
...ere il dovere spietato di comuni-
...rgli, per quello che egli amava
... mondo, una sentenza di morte.
...uasi due anni dovevano ancora
...scorrere. Ma allora sembrava che
...male dovesse precipitare a più
...ida fine. Se un indugio si otten-
... se il giovinetto potè prolungare
...uoi giorni e viverli come giorni
...ole e di gioia e non come l'affie-
...rsi del proprio crepuscolo, ciò
...dovette alla lotta impegnata con
... forze umane per poterlo sal-
...r giovinetto fu tolto dal Liceo,
...meggiava fra i bravi e fra
... bi; fu curato eroicamente; fu
...port a tale rinvigorimento che,
...n o a pochi mesi, una parola
... ranza spuntava sulle labbra
...del professore che ne aveva
...nciato la condanna. Lo si con-
...uss al sole d'Africa: a vedere la
...irenica, l'Egitto, il corso del Nilo;
... riportò tutta un'estate nella sua
...omagna, al mare; lo si fece viag-
...are nelle nuove terre d'Italia, a
...Fiume, a Postumia, a Bolzano, a
...Trento.

M. giovane Sandro, come gli
...par sentirsi più sano, pose una
...ric categorica: tornare al Li-
... cosa è per un giovane —
... per un Mussolini, se non
...aver la sua licenza liceale?
...portare senza arrossire il
...stare ultimo?» E soggiun-
... bene: in fondo che male
...Che cosa sono questi segni
... E' possibile che un male
...urare solo col riposo?» Il
... si oppose che egli fre-
...a scuola. Ciò lo avrebbe
...moralmente. E il giovane
...ahimè, egli stava sempre
... e spesso l'ansia batteva
...i suoi), seguì con dili-
...na quell'ultimo difficile
...iceo. Nella scelta del te-
... egli preferì quello più
...esigeva maggior sodezza
...ci e più concentrato pen-
...Cinque Maggio di Ales-
...nzoni». Quando il padre
...nò agli esami, il caro
...se il suo abituale ri-
...garlo di non dire una
... favore ai professori;
...ndazione lo avrebbe

...esami valentemente; si
...te per recarsi a pas-
...e in Romagna; faceva
...ensava all'Università:
...rsi a Roma. Un mese
...ava la sua agonia.
...ievocato da Arnaldo
...una tenerezza deli-
...volgendosi al figlio
...asse. Nessuno ose-
...e, da queste pagine
...te sincere, il rac-
...più tragiche. Noi
...ente alla morte,
... di qualcuno che
...ad amare, e ogni
...ero padre entra
...scia dell'anima
... giovinetto che

...n si osa dirlo,
... è un libro sa-
...bello» ci sem-
... troppo profa-
... E' un libro
...ro semplicità
...levazione spi-
... pur terribil-
...o nel profon-
...anima ad al-
...tere. Arnaldo
...ritto ...anto

...ti
...in poi
» » » »
...46-61
...i della boc-
...n tutte le
...ringite, ecc.
2.50
...E L. 5.50
...le farmacie

per sè stesso e per il suo caro morto; ma per tutti noi. Esso commuove; ma anche insegna. Dalla vita di quel giovinetto, così degna di essere raccomandata ad un culto affettuoso, noi passiamo insensibilmente ai doveri della vita nostra, alla illuminazione del nostro spirito.

«Una certezza esiste — scrive Arnaldo Mussolini. — Si tratta oggi per noi di saper vivere e di saper morire: nel modo più degno, per la famiglia, per la Patria, nella bontà, come tu vuoi, come tu insegni, Sandro nostro adorato. Tu ci aspetti da lontano e ci indichi la via più giusta: da tutto questo strazio deve nascere forza di vita, luce di bene. Così vuoi e così sia».

Parole alle quali nessun commento può aggiungere sillaba che sia più toccante e più chiara, poichè tutto il dolore della vita ne ha purificato l'accento consolatore. E questo padre, che ha aperto dinanzi a noi il suo petto squarciato, non ci chiede conforto, ma ha la forza egli stesso d'infonderlo in noi.

Nobile gesto di operai fascisti
Un'ora di lavoro pro opere assistenziali

ROMA, 2

A S. E. il Capo del Governo sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Gli operai delle Officine Galileo e degli stabilimenti Passigli, Pignone, Montecatini, Comer e altri in occasione del 1.o maggio hanno voluto spontaneamente lavorare un'ora oltre il normale. L'importo, raddoppiato dagli industriali, è stato destinato alle opere assistenziali del Fascio di Rifredi, i cui operai mi dànno l'incarico di rivolgere all'E. V. un deferente saluto e voti di gratitudine quale innovatore delle fortune d'Italia e del suo popolo lavoratore. Segretario politico *Armando Barlesi*».

«Gli operai del «San Giorgio» di Pistoia volontariamente lavorando un'ora oltre il normale, con eguale contributo degli industriali, per l'invio dei figli degli operai più bisognosi alle Colonie marine e montane, elevano il loro devoto saluto al Duce. Commissario Sindacati industriali *Armando* Barlesi».

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 2

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il presidente della Società italiana per il progresso delle scienze on. Blanc, accompagnato dai vicepresidenti on. prof. Pietro De Francisci e Alessandro Ghigi, i quali gli hanno consegnato il volume degli atti del Congresso di Bolzano e Trento. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto per l'importanza dei lavori del Congresso e si è interessato del programma della prossima riunione che avrà luogo a Milano nel prossimo settembre.

L'Ufficio di credito del Pubblico Impiego
passato alle dipendenze del Partito

ROMA, 2

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

L'Ufficio credito già annesso alla Segreteria generale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, è passato alle dirette dipendenze del Partito, non solo continuando la sua attività assistenziale, ma estendendola a tutti i dipendenti da enti pubblici. Esso provvede, come è noto, a facilitare a tutti gli stipendiati e salariati delle pubbliche amministrazioni, sempre quando ne sia dimostrata l'assoluta necessità, i contratti di mutuo contro cessione del quinto dello stipendio e salario, appoggiando le operazioni, complete dei documenti di procedura, alle benemerite Casse di Risparmio, che in numero di ben quarantatrè hanno di buon grado aderito di cooperare in questa opera di assistenza sociale alle migliori condizioni consentite dal prezzo attuale del denaro.

I Segretari federali sono incaricati di raccogliere, esaminare e trasmettere le domande di mutuo, avendo cura che di questa provvidenza non possano avvantaggiarsi che i veri bisognosi.

Il fallimento d'una manifestazione sovversiva contro la Legazione italiana ad Atene

ATENE, 2

Il *Messaggero* di Atene pubblicava ieri un annunzio a pagamento invitante gli italiani repubblicani e socialisti a recarsi alla sede della *Rivista del Socialismo*. Era evidente che si tentava di inscenare qualche cosa per il 1.o maggio, mal conoscendo la patriottica compagine della collettività italiana di Atene, saldamente inquadrata dal locale Fascio di combattimento. Infatti verso le 14 un gruppo di una cinquantina di comunisti, tutti greci, si è recato dinanzi alla sede della R. Legazione d'Italia, disponendosi a inscenare una dimostrazione ostile con lancio di sassi. Il R. Ministro e il personale della Legazione, richiamati dai colpi di rivoltella sparati dai metropolitani in servizio di vigilanza nella strada, usciti prontamente dalla sede della Legazione sulla via hanno affrontato i dimostranti, fermandone alcuni che sono stati consegnati alle forze di polizia sopraggiunte nel frattempo. Nessun atto vandalico ha potuto essere compiuto contro la R. Legazione. La collettività italiana, nessun membro della quale faceva parte dei dimostranti e che è entusiasta del successo riportato dalla Settimana italiana, si è recata in massa alla Legazione per esprimere la propria indignazione e per riaffermare la propria fede nel Fascismo e nel Duce.

Un ricevimento al Pireo
sul «Tevere» del Lloyd Triestino

ATENE, 2

Oggi a bordo del «Tevere» del Lloyd Triestino è stato offerto un tè in occasione della settimana italiana. Vi hanno partecipato il R. Ministro d'Italia S. E. Bastianini, il Comitato della Settimana, alte personalità politiche e culturali elleniche e numerosi invitati della società ateniese.

Gli onori di casa sono stati fatti dal rappresentante della Direzione generale del Lloyd Triestino Gamba, venuto espressamente da Trieste, coadiuvato dall'agente del Lloyd al Pireo.

Il varo del sommergibile "Fisalia,,
al Cantiere Navale di Monfalcone

MONFALCONE, 2

Ieri mattina dagli scali del Cantiere di Monfalcone è sceso in mare il sommergibile «Fisalia», costruito per conto della R. Marina. Il nuovo sommergibile è il secondo della serie alla quale appartengono i sommergibili «Argonauta» già varato, ed il «Medusa». Un largo gruppo di ufficiali di Marina presenziarono al varo a fianco dell'Ammiraglio Luigi Slaghek Fabbri, comandante della Piazza marittima di Pola. Madrina della nave è stata la gentile figlia dell'Ammiraglio Slaghek, signorina Ida, alla quale il Cantiere ha offerto un grande mazzo di fiori e un artistico dono.

La bella nave scende in mare

Semplice e rapida si è svolta la cerimonia del varo, dopo che il cappellano militare del Distretto di Trieste, don Galassini, ha benedetto la nave. Intorno allo scalo nel quale si alza la svelta sagoma del sommergibile tutto pavesato di bandiere, sono gruppi di invitati, una rappresentanza di marinai e i numerosi operai che alla costruzione del sommergibile prestarono la loro opera. Quando la madrina taglia il cordoncino azzurro che trattiene gli ultimi scontri e la bottiglia di spumante si frange sui lamierini di prora un alto, solenne saluto si leva da tutti i petti. Rapida la nave elegante scende verso il mare che l'avvolge in un candore di spuma e si adagia sulle onde, mentre tutte le sirene fischiano in segno di augurio.

La nuova unità, che riporta i caratteri della prima già in mare, si profila al pari di essa di forma bellissima e slanciata. Misura metri 61 circa di lunghezza e 5.70 di larghezza, con un dislocamento alla superficie di 626 tonnellate e di 791 in immersione.

Le personalità presenti

Presenziarono al varo il senatore Pitacco, l'on. Vecchini, il gr. uff. dott. Guido Segre, vicepresidente dei Cantieri dell'Adriatico, l'ammiraglio Slaghek, il console generale Filippo Diamanti, il comm. Augusto Cosulich, consigliere delegato del cantiere e signora, il Podestà di Monfalcone comm. Bruno Coceani, il vicepodestà di Trieste comm. Bellazzi, il capo del genio navale colonnello ing. Giorgio Rabbeno, il capitano di vascello Roberto Veggia, comandante della R. N. «Fiume», il col. Castrati, il cap. di fregata Guido Vianello e signora, il cap. di fregata comm. Ernani Culiolo, comandante il gruppo sommergibili, il cav. Fabri per il Segretario politico, il cav. dott. Luccardi anche per il dott. Pieri, il ten. col. Pederzini, il seniore Consolo anche per il console Nicchiarelli, il ten. Mirenda anche per il col. De Romanis, il cav. Lendiano, il dott. Damiani anche per il comm. Zago, direttore della Banca d'Italia, il cav. ing. Pellegrini, regio ispettore corporativo, il cap. di corvetta Giorgis, il ten. di vascello Marc'Aurelio Roggio, aiutante di bandiera dell'Ammiraglio, il ten. di vascello Corvetti, il ten. di vascello Tabucchi, il magg. ing. Alfano, il magg. Mottola e altri ufficiali e invitati.

Facevano gli onori di casa il comm. Augusto Cosulich e la sua gentile signora, il direttore tecnico ing. cav. Federico Martinoli e la sua gentile signora, il direttore comm. Angelo Fano, il direttore Di Stefano e gli altri capi del cantiere.

Le prove dell'incrociatore "Zara,,

LA SPEZIA, 2

Quest'oggi l'incrociatore «Zara» è uscito per la prima volta dal Cantiere ed ha effettuato subito le prove di macchina, raggiungendo 34 nodi orari di velocità senza forzare le macchine. Alle prove assistevano l'Amm. Ponza di San Martino ed il colonnello del Genio navale Squilla.

Le ispezioni del Ministro dei LL. PP.

MESSINA, 2

Stamane il Ministro dei Lavori Pubblici Di Crollalanza ha effettuato un vasto giro in città per visitare le case economiche popolari costruite e in corso di costruzione. Il Ministro ha voluto rendersi personalmente conto del lavoro compiuto e di quello in atto per predisporre ulteriori costruzioni nei limiti dei 27 milioni testè concessi dal Governo

L'odissea dell'aviatore Di Robilant nella giungla
Una marcia tragica col cadavere del compagno sulle spalle

SAN PAOLO,, 2

Il tenente di Robilant è atteso per domani a San Paolo, proveniente da Gorochsbama.

I giornali brasiliani, usciti in edizione straordinaria — che sono andati letteralmente a ruba — nel dare la notizia della dolorosa perdita del meccanico Quaranta, trovano modo di commemorare la figura di questo valoroso aviatore che, venuto nel dopoguerra nel Brasile, si era posto al servizio dell'aviazione civile brasiliana, alla quale ha dedicato tutte le sue forze e la sua stessa vita.

I giornali stessi, commentando la drammatica fine dell'italiano, esaltano le doti di audacia e di coraggio dell'aviazione italiana, di cui il recente glorioso raid transatlantico del Ministro Balbo è una delle più imponenti e ardimentose imprese.

Inoltre un commovente e pietoso episodio che mette in luce l'animo nobile del tenente Di Robilant, ha entusiasmato tutti indistintamente.

L'atterraggio nella foresta

Il tenente Di Robilant, come è noto, era partito da San Paolo il 12 aprile u. s. sull'apparecchio da turismo «Fiat A. S. 1», in compagnia del motorista monregalese Mario Quaranta, allo scopo di organizzare la linea S. Paolo-Matto Grosso-Chegli, e di studiare le possibilità di volo sulla inesplorata regione del Matto Grosso. In seguito ai consigli dell'aviatore torinese Cattaneo, il conte Di Robilant, invece di dirigersi verso Cuyabà, aveva puntato in linea retta per Tres Lagoas sul Paranà. Egli era stato costretto a mutar rotta in seguito alle condizioni atmosferiche che gli avevano impedito di continuare il volo. Dopo aver tentato inutilmente di innalzarsi a quota più alta, nella vana speranza di trovare negli strati superiori dell'atmosfera delle condizioni di volo meno ardue, era stato investito da un violento temporale, una specie di tremendo «tornado» tropicale, per cui si era visto obbligato ad atterrare.

Con un fortunato volo di un centinaio di metri al disopra della foresta che si presentava ininterrotta e impenetrabile ai suoi sguardi, dopo inauditi sforzi, era riuscito a discendere senza incidenti in una piccola radura, una sorta di ristretto spiazzo erboso, nella intricata boscaglia.

Dopo aver abbandonato il velivolo in perfetto stato, così come era stato nei giorni successivi constatato dall'aviatore Mello, nei suoi voli di ricognizione, il tenente Di Robilant e il motorista Quaranta, orientandosi alla sola bussola, avevano deciso di inoltrarsi risolutamente nella jungla brasiliana e di raggiungere le rive del Paranapanema o del Paranà, unici luoghi ove, secondo le esperienze del meccanico Quaranta, che, risiedendo da lunghi anni nel Brasile, aveva compiuti numerosi viaggi nell'interno, avrebbero potuto trovare dei soccorsi.

L'eroismo del ten. Di Robilant

Ha così avuto inizio la difficoltosissima marcia di oltre 80 chilometri, per una delle poche regioni del mondo ancora inesplorate, in una zona ove la flora tropicale più rigogliosa e intricata e la fauna più pericolosa, impongono una naturale muraglia di insidiosi pericoli al passo dell'uomo.

Per circa due settimane gli eroici aviatori italiani continuarono a percorrere in direzione sud-ovest la boscaglia, ove regna costantemente una oscurità fittissima, dominio incontrastato delle fiere, dei rettili, e ove dal suolo paludoso esalano miasmi pestilenziali e febbri mortali. Durante questo cammino il tenente Di Robilant e il suo eroico compagno furono sottoposti ai più inauditi disagi, ai quali si aggiunse il supplizio di Tantalo dei soccorsi aerei, dei quali avvertivano la presenza sulle loro teste, oltre la immensa impenetrabile muraglia verde, senza essere nella materiale possibilità di segnalare la loro presenza.

Accortosi che il Quaranta non era più in condizioni, per la estrema spossatezza, di continuare il cammino, e, malgrado che questi volesse essere abbandonato al suo destino, il Di Robilant, benchè egli stesso stremato di forze, non esitava a caricarsi il compagno sulle spalle e a continuare l'ardua marcia per molte miglia verso il fiume.

Solo dopo lunghe penosissime ore di cammino, il Di Robilant si accorgeva di non portare ormai sulle spalle che un cadavere.

Allora, dato che il suo nobile sforzo era stato inutile, egli si vide costretto ad abbandonare le spoglie del compagno, ripromettendosi di darle una migliore sepoltura. Il conte Di Robilant, dopo aver sommariamente ricomposte le spoglie del suo camerata, riprendeva il cammino, giungendo la mattina del 25 aprile sulle sponde del fiume Paranà.

Rianimato dalla speranza dei soccorsi, egli iniziava la discesa lungo le rive del fiume, quando scorgeva ad una svolta dell'immenso nastro liquido del fiume, che, come si sa, è uno dei più importanti per ricchezza d'acqua e lunghezza di tutto il bacino idrografico brasiliano, una sottile canoa guidata da indiani.

Servendosi degli ultimi suoi indumenti, che si erano ridotti a brandelli durante la marcia tragica attraverso la mortale jungla, il coraggioso aviatore iniziava dei segnali, chiamando ad alta voce, onde attirare su di sè l'attenzione della piroga.

Salvo!

Gli indiani, avvertiti della presenza di uno sconosciuto sulle rive del fiume, si dirigevano rapidamente verso di lui e quindi si affrettavano a condurre l'aviatore alla stazione di San Josè.

Quivi, dopo essersi rifocillato e dopo aver dato un breve ristoro alle sue forze spossate, organizzava coi piantatori del luogo e con gli indiani una spedizione, con la quale ritornava sui suoi passi e rifacendo l'arduo cammino percorso, andava alla ricerca della salma del suo disgraziato compagno, che veniva quindi portata su di una barella a S. Josè, ove il valoroso conte Di Robilant provvedeva a dargli sepoltura.

Nella giornata di ieri, mentre l'aviatore, che ha dimostrato delle eccezionali doti di vigoria fisica e morale, accoppiate ad un sentimento commoventemente cavalleresco, si disponeva a discendere in piroga il Paranà, il battello fluviale «Rio Grande», con a bordo la spedizione italiana di soccorso organizzata dal viceconsole Serafini, approdava al porticciuolo.

La gioia del ritrovamento del coraggioso aviatore piemontese è, come abbiamo detto, solo offuscata dalla notizia della morte del motorista monregalese Mario Quaranta. Quest'ultimo era largamente conosciuto in tutto il Brasile, nel quale egli risiedeva da parecchi anni.

La figura del motorista Quaranta

Dopo aver partecipato infatti alla guerra libica e a quella mondiale, nell'aviazione militare, riscuotendo sempre l'elogio e il riconoscimento da parte dei suoi superiori, per il suo attaccamento al dovere, la perizia tecnica e il non comune coraggio, egli si era recato in Brasile militando nell'aviazione civile e dedicandosi alla organizzazione delle nuove linee aeree brasiliane. Per la sua particolare conoscenza dei bisogni dell'aeronautica e delle regioni centrali e sud-occidentali brasiliane, egli era stato prescelto dal tenente Di Robilant come suo compagno di volo nell'ardito raid nella zona del Matto Grosso.

L'episodio generoso dell'eroico italiano ha trovato un unanime consenso di esaltazione e di elogio nella stampa e in tutta la popolazione brasiliana.

L'esploratore milionario sperduto
Una quarta spedizione aerea di soccorso

LONDRA, 2

Lunedì mattina partirà dall'Inghilterra, per rintracciare il giovane esploratore milionario Agostino Courtauld, che è prigioniero dei ghiacci nell'interno della Groenlandia, una quarta spedizione aerea di soccorso.

La spedizione sarà capeggiata dal noto aviatore maggiore Sidney Cotton, che piloterà l'apparecchio e che avrà per solo compagno il radiotelegrafista Bond, che funzionerà anche da secondo pilota e da meccanico; così gli aviatori potranno caricare sulla macchina gli sci, per tentare un'eventuale discesa sui ghiacci, e un forte quantitativo di benzina in modo che l'apparecchio possa compiere lunghi voli di esplorazione. La macchina si trova attualmente a Weybridge, a poca distanza da Londra, e si lavora febbrilmente per metterla a punto.

A bordo dell'aeroplano, per cura della compagnia inglese Marconi, è stato instaurato un perfezionatissimo radioapparecchio trasmittente e ricevente, appositamente studiato per le regioni artiche.

Il Bond come radiotelegrafista parteciperà alle ricerche e fa parte della Compagnia Marconi. Il maggiore Cotton è un aviatore pratico delle regioni artiche e nel 1927 dava un valido aiuto per le ricerche degli aviatori francesi Nungesser e Coli, caduti mentre tentavano la traversata dell'Atlantico. In quell'occasione il Cotton ebbe modo di sorvolare più volte la parte settentrionale della Groenlandia e di spingersi fino alla costa del Labrador.

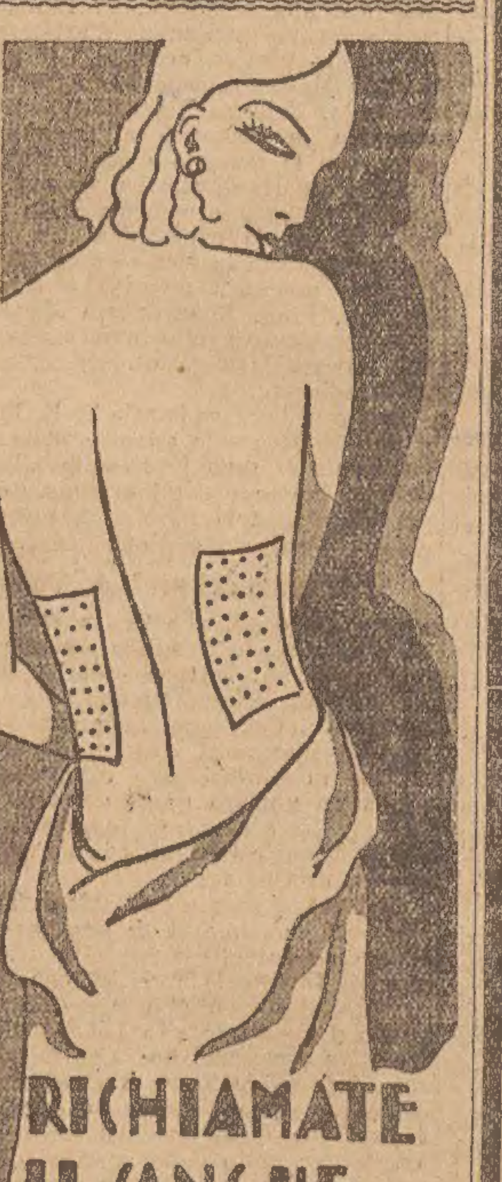
I parenti del Courtauld, i magnati della seta artificiale, sono giunti appena una settimana fa dall'America, dove avevano svernato, e solo al loro arrivo a Londra apresero che il loro congiunto si era staccato dal grosso della spedizione aerea britannica, di cui faceva parte, per spingersi in Groenlandia allo scopo di fare degli studi sulle condizioni climatiche e meteorologiche e che da ultimo aveva chiesto soccorsi.

La famiglia Courtauld, che sovvenziona le spedizioni che sono partite in questi giorni per la ricerca dell'esploratore, ha finora sborsato la somma di un milione di lire. Alle ricerche dell'esploratore collabora anche il Ministro dell'Aeronautica britannico.

La Norvegia si annette un'isola

OSLO, 2

Nell'odierno Consiglio dei Ministri è stata decisa l'annessione politica dell'isola Pietro I, che si trova al 69.o grado di latitudine e al 90.o di longitudine da Greenwich.



RICHIAMATE IL SANGUE SULLE PARTI DOLORANTI
Il Cerotto Bertelli aderisce subito: non irrita e non insudicia. La sua immediata, benefica azione revulsiva procura un piacevole senso di calore e richiama quell'afflusso sanguigno che libera rapidamente dal dolore reumatico.
CEROTTO BERTELLI

È prossima
la chiusura
della nostra
vendita a
sistema
Americano
Magazzini
Weiss S. A.

Bellom S^e
TORINO
Espone la sua nuova collezione
HOTEL SAVOIA
5 - 6 - 7 Maggio

Vendita
Straordinaria!
15.000 metri
di stoffa da
uomo qualità
finissima a
prezzi irrisori
Si tratta di una partita di stoffa acquistata sotto il prezzo di fabbrica.
Rara occasione per i rivenditori e sartorie.
DEPOSITO STO...
VIA MURATTI, N. 4

OROLOGI ELETT...
CONTR...
"UNIVERS...
PER OPERAI - IMPIEG...
COSTRUZIONE IT...
AGENZIA DI TRIESTE: ...
Via S. Lazzaro · Via delle T...
E. BOSELLI - S. A.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di reclame.

ASTERISCHI

Illusioni di Piazza Unità

In questo tardo fiorire di primavera sono fioriti da qualche giorno i primi ombrelloni sgargianti di piazza Unità. Gli ombrelloni a colori che nelle ore di sole accolgono intorno ai tavolini dei caffè gli assidui del «nero» o dell'«americano», sono ormai una tradizione, diremmo quasi una necessità di cui non si potrebbe più fare a meno. La mattina, quando il sole s'avvia su per il cielo verso lo zenith, gli ombrelloni sono tutti inalberati fra i tavolini e le sedie, chiusi, quasi appassiti, come quei fiori vivaci che attendono il bacio del sole per dischiudere l'incanto dei loro colori. Quando il sole, d'ora in ora, s'avanza a inondare la piazza, i grandi fiori di tela e di stecche si spalancano e invitano gli assidui alla loro ombra dilettosa. I due lati della piazza sembrano allora grandi fiorite di funghi giganteschi, funghi senza veleno e senza sapore che non hanno trovato posto nei volumi della botanica. Godersi il passeggio di mezzogiorno e del tardo meriggio, di sotto a quell'ombra è cosa dolcissima e riposante: dà forse, con la visione azzurra del mare vicino, l'illusione di essere trasportati per un momento tra gli ozi e gli incanti di qualche lontana spiaggia di lussi, di cure e di eleganze. Finchè, col declinare del sole, gli ombrelli si rinchiudono tristi, portando con sè il breve sogno cullato dalla voce delle orchestre e degli altoparlanti.

Ciliege sul mercato

2 maggio: ciliege sul mercato. Non sono nostrane, si capisce. Da noi i ciliegi sono ancora in fiore, e in alcune parti della provincia non sono nemmeno in fiore. Giacchè questo è, di tutti i fruttici nostri, l'ultimo a fiorire. Tuttavia ieri le ciliege sui mercati si sono vedute: ed erano le prime di quest'anno. Una volta arrivavano in canestri; adesso arrivano in scatoie. Una volta un po' più tardi; adesso con qualche giorno d'accelerazione. Tutto muta. Tutto progredisce, dicono i fruttivendoli. Comunque, le prime ciliege, con quella loro trasparenza quasi liquida, e quel loro roseo un po' anemico, sono state sempre salutate con una certa curiosità festosa. Il giallone degli aranci è magnifico; ma è stato già per troppi mesi il re delle piazze. E' tempo che si incominci a cambiar colore.

La Fiera della Seta

Oehler è più che mai sulle bocche di tutti, grazie alla magnifica Fiera della Seta che da alcuni giorni affascina gli sguardi e attrae in folle imponenti il pubblico triestino. E', come per tradizione tutte le grandi vendite öhleriane, una festa incomparabile per gli occhi, una vera mostra delle tentazioni, una occasione di quelle che sarebbe un torto e un errore trascurare: sete di recentissima moda, sete provenienti dai migliori centri del mondo, sete di primissima scelta, prezzi di assoluta convenienza... Non c'è davvero esigenza che non possa essere accontentata.

Girmunschi a Livorno

Anche a Livorno il simpatico pittore Giacomo Girmunschi, che aveva saputo farsi voler tanto bene a Trieste, ha suscitato il più vivo interesse, esponendo, insieme col pittore Cavaleri, alla «Bottega d'Arte». In una corrispondenza livornese al *Giornale dell'Arte*, si ragiona lungamente dell'opera di questo artista italo-russo, in cui si riconosce amolta e serena potenza di rappresentazione. E il critico, Massimo Mazzanti, nota pure che «le difficoltà maggiori sono dal Girmunschi affrontate e superate con molta bravura, senza che si scopra in essa nessuna superficialità». E parecchie altre lodi sono fatte ai caratteristici paesaggi italiani dell'intelligente artista.

Un miracolo di prezzi!

Proprio così: le stoffe da uomo che sono poste in vendita nel negozio Duilio Cerne, in piazza Unità 3 (tel. 44-61), vengono vendute a prezzi talmente vantaggiosi da sorprendere anche l'acquirente in caccia di occasioni d'acquisto eccezionali. Tale «miracolo», diciamo così, è dovuto all'abilità del signor Duilio Cerne, da parecchi anni continuatore dell'attività paterna e ora successore nella ditta, il quale è riuscito in questo ultimo tempo ad assicurarsi nuove buone fonti che gli hanno permesso di rifornire il negozio rimodernato, con merce tutta nuova, sceltissima ed assortita, proveniente dai più accreditati lanifici d'Europa, sempre maggiormente curando la qualità delle stoffe e fodefami, sì da garantirne al cliente la durata.

Nozze

Ieri mattina nella Cattedrale di San Giusto, è stato celebrato da mons. Buttignoni, amico della famiglia dello sposo, il matrimonio della gentil signorina Gemma Petronio col prof. dott. Silvio Rutter, conservatore al Museo di Storia ed Arte. Fungevano da testimoni, per la sposa, lo zio signor Attilio Chelleri e per lo sposo il dott. Vito Loser. Alla eletta coppia monsignor Buttignoni ha rivolto sentite parole augurali, alle quali aggiungiamo pur noi le più vive felicitazioni.

— Ieri mattina nella Cattedrale di S. Giusto, si univano in matrimonio la gentile signorina Giorgina Cattunari con il signor Alessandro dott. Barburini. Fungevano da testimoni per la sposa il signor Giulio Giuseppe De Filippi, per lo sposo il fratello signor Franco Barburini. Felicitazioni ed auguri.

— Nella chiesa della Madonna delle Grazie, è stato celebrato il matrimonio della gentil signorina Silva Canciani col signor Plinio Eccardi, funzionario del Comune. Fungevano da testimoni il cav. uff. Angelo Berutti, segretario capo delle Ferrovie dello Stato ed il sig. Yucio Eccardi, funzionario del Lloyd Triestino.

Onorificenze

Sono stati insigniti della croce di cavaliere della Corona d'Italia l'ingegnere capo della Provincia, Piero Barbo e l'ing. Umberto La Jacona. L'onorificenza meritata premia l'ing. Barbo della sua solerte attività per il riordinamento della rete stradale provinciale, l'ing. La Jacona per la solerzia con cui presiedette ai lavori delle nuove caserme e le case costruite dall'Amministrazione provinciale. Ai due egregi neocavalieri congratulazioni vivissime.

— Il signor Rodolfo Poiani, fascista della prima ora, venne nominato cavaliere su proposta del Capo del Governo. In una simpatica cerimonia di affetto e cameratismo i suoi colleghi d'ufficio gli offrirono le insegne dell'ordine. Felicitazioni.

Il Circolo Impiegati di Fiume in pellegrinaggio a Redipuglia e Trieste. I soci del Circolo Impiegati O. N. D. di Fiume si recano oggi in pellegrinaggio a Redipuglia e nel pomeriggio saranno ospiti graditi del Circolo Impiegati Commerciali, il quale organizza in onore loro un trattenimento danzante dalle 17 in poi nella sala del Circolo, via Giorgio Galatti 20, I. Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati a intervenire. L'ingresso è libero.

Fascio Giovanile di Combattimento

Ordine di adunata. Tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento provenienti dalla V Leva fascista, sono comandati di trovarsi oggi alle 10 in sala del Littorio. Verrà fatto l'appello nominale.

Assemblea al C. R. F. «A. Ivancich». Venerdì sera al C. R. F. «A. Ivancich» convennero numerosi Giovani Fascisti per partecipare all'assemblea tenuta dal camerata Ferruccio Olivo su «Il parlamentarismo italiano nel dopoguerra». Dato l'interessante argomento, l'oratore sin dall'inizio riuscì ad avvincere il giovanile uditorio a cui rievocò in magnifica sintesi le tristi e alterne vicende politiche dell'Italia che, pure essendo uscita vittoriosa dal conflitto mondiale, si trovava in uno stato di inferiorità morale e materiale di fronte alle altre Potenze alleate; disagio dovuto in gran parte all'ignavia delle classi dirigenti, alla politica del parecchio che allora infestava dominando la Nazione e la poca lealtà degli stessi nostri alleati.

Il camerata Olivo passò quindi a dimostrare come il malcontento degli ex combattenti derisi e malmenati e il disagio morale creatosi nell'immediato dopoguerra, favorirono il trionfo del socialismo, che inviò alla Camera una forte rappresentanza di deputati, cominciando a dominare le piazze e i gangli più vitali della vita italiana. Mentre tutti i vecchi partiti si mostrarono inermi di fronte al sopravvento socalista, l'unico gruppetto che osò combatterlo fu quello dei nazionalisti.

L'oratore illustra l'opera veramente encomiabile della minoranza nazionalista, che seppe tra l'oscena gazzarra di Montecitorio difendere l'onore d'Italia. Ma più tardi con l'avvento del Fascismo vittorioso sulle piazze, entrò nel Parlamento italiano la prima pattuglia di deputati fascisti a frenare l'ingordigia di molti arrivisti, a sconvolgere e frantumare le vecchie camarille politiche che incrinavano minando il prestigio e il benessere del popolo italiano. Fu questo ardito e battagliero gruppo di uomini nostri, la vera avanguardia del Fascismo, che portò nell'ambiente corrotto e parassitario il nuovo soffio innovatore di una politica forte, tendente a ristabilire l'ordine e la disciplina e a ridare il prestigio alle istituzioni nazionali.

La relazione suscitò vivissimo interesse tra i giovani, che tributarono all'oratore entusiastici applausi.

Attività sportiva. I Fasci Giovanili di Combattimento oltre alle loro finalità politiche hanno uno scopo di educazione fisica della gioventù e a tal fine il Fascio di Trieste ha deciso di formare alcune squadre sportive. Sarà costituita una squadra di atletica leggera, che verrà curata da appositi istruttori; una squadra di canottaggio, a disposizione della quale verrà messo tutto il materiale necessario per svolgere una proficua attività; così pure verranno formate delle squadre ciclistiche, sciatorie e ippiche. I giovani che desiderano far parte di queste squadre sono invitati a passare in sede al più presto possibile, essendo intenzione di questo Fascio d'iniziare la attività con la massima sollecitudine. La sede (Piazza Verdi N. 1) è aperta seralmente dalle 19 alle 20.30.

Convocazione capisquadra, fiduciari C. R. F. e capiscuola. Tutti i capisquadra, fiduciari e capiscuola sono comandati di trovarsi lunedì 4 corr. alle 19.30 in sede per comunicazioni.

Contributo tessere. Si fa noto a tutti gli iscritti che nella quota di lire 10 pagata per la tessera sono compresi l'abbonamento al settimanale *Gioventù Fascista* e il distintivo.

L'ottima riuscita della festa pro dote alla Scuola «R. Timeus»

L'annuale trattenimento di canto e recitazione che la scuola Ruggero Timeus organizza a favore degli scolari poveri, ha avuto splendida riuscita. I minuscoli, graziosi attori hanno recitato con vera grazia e disinvoltura, riscuotendo alla fine d'ogni numero, entusiastici applausi. Difficile è ottenere l'affiatamento nei piccoli, eppure le insegnanti — davvero infaticabili — vi sono perfettamente riuscite.

La sala del teatro Salesiano rigurgitava di mamme e di condiscepoli, accorsi ad assistere e a rimeritare di battimani i provetti protagonisti della briosa, divertente serata. Le autorità hanno pure onorato di loro presenza la rappresentazione. Notata l'ispettrice capo signorina Norscia, il direttore didattico centrale cav. Merluzzi e il cav. uff. Giovanni Timeus con la figlia, padre dell'indimenticabile Ruggero, nume tutelare della scuola.

La serata è stata aperta dalla spigliata recitazione di un monologo detto a voce chiara e vibrante dalla scolara Lidia Glavich. Sono seguiti i cori, le canzoni popolari, gli esercizi ginnici correttivi, indi un divertente e gustoso scherzo eseguito con rara naturalezza dall'applaudita «Stroppolo», Liliana Bartoli. Dopo i riusciti quadri allegorici delle «Quattro stagioni» e dell'«arcobaleno», il Balilla Nemez ha cantato con marcato timbro sonoro gli assolo della canzone della «polenta». Molto applaudita pure la «Ninna Nanna» cantata con dolcezza da due leggiadre bambine. Faceva gli onori di casa il direttore didattico Leonardo Stefanelli.

Festa pro dote della Scuola V. E. III. Oggi nella palestra della Società Ginnastica Triestina (via Ginnastica n. 47), alle 17, avrà luogo l'annuale trattenimento pro dote della Scuola V. E. III e alunni poveri. Nessun babbo, nessuna mamma vorrà mancare a questa bella festicciola, nella quale il ricco programma sarà svolto per intero da scolari dai 6 ai 10 anni.

Consegna di onorificenze. Ieri, nel pomeriggio, i magistrati e i funzionari di cancelleria del nostro Tribunale Civile e Penale, si sono raccolti nel gabinetto del Presidente cav. uff. Savino Gammino, per offrirgli, con cerimonia semplice e affettuosa, le insegne della commenda di cui venne recentemente insignito.

A nome dei magistrati ha pronunciato brevi parole di circostanza il cav. uff. Sbisà, seguito poi dal capo cancelliere cav. Manzella. Il gr. uff. Gammino ha risposto con cortesi parole per ringraziare i suoi devoti collaboratori incitandoli a collaborare con lui ai fini supremi della Giustizia.

— La settimana scorsa si sono riuniti nella sala maggiore dell'Associazione fascista della proprietà edilizia i membri della Giunta consultiva e tutti i funzionari per festeggiare il neo-cavaliere ufficiale avv. Piero Gerin. Il cav. uff. dott. Cannellotto ha voluto ricordare con toccanti parole le benemerenze che l'avv. Gerin si è acquistato quale commissario straordinario dell'Associazione e ha offerto allo stesso, a nome dei presenti, le insegne della onorificenza e a sua moglie, la signora Margherita Gerin, un mazzo di rose. Il cav. uff. Gerin, vivamente commosso, ha ringraziato con sentite parole per la bella manifestazione. E' stato poi servito un ricco rinfresco. In chiusa il rag. Ercole Poilucci ha voluto porgere ancora un plauso all'avv. Gerin e significargli a nome di tutti le più sentite felicitazioni ed auguri.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Giuseppina Caucci, da Lorenzo Carmelich lire 20 pro Croce Rossa; dai cognati Marinella e Giorgio Caucci lire 30, da Roberto Caucci lire 20 pro Congr. di Carità; dagli insegnanti del Circolo didattico di Guardiella lire 52 pro Circolo stesso (ass. scol.); da Angelica e Carlo Canzio lire 30 pro C. R. B. di Opicina e lire 30 pro Fascio femm. di Opicina; da Rita e Renato Colonello lire 30 pro C. R. B. «Quis contra nos?»; da Pina Trampus lire 10 pro Congr. di Carità; da Vanda Pollani lire 10 pro Patronato Scuola V. E. III; da O. Glasar lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Caucci, avv. Babboni lire 50, dott. Salv. Besso lire 50, dott. Gius. Levi lire 50, dott. B. Tamburini lire 50, avv. O. Botta lire 50, dott. G. Cleva lire 50, gr. uff. M. Sulfina lire 50, ing. G. Cavaglieri lire 50, comm. E. Ehrentheil lire 50, cav. V. R. Terni lire 30, dott. G. Foà lire 25, M. Rieckhoff lire 20, O. Spanyol lire 20, M. Mareni lire 20, T. Fritsch lire 30, comm. A. Coen lire 25, ing. G. Mussafia lire 20, M. Engel lire 20, dott. E. Chersi lire 20, dott. P. Smolensky lire 20, dott. O. Weiss lire 20, ing. R. Gairinger lire 30, dott. G. Stefani lire 30, A. Kassapian lire 15, F. Coen lire 15, E. Machnich lire 5, O. Fiaschi lire 5, dott. C. Abeatici lire 15, O. Zeller lire 15, E. Kaufried lire 15, ing. A. Limentani lire 10, C. Fritsch lire 10, G. Mandel lire 5, O. Lago lire 5, G. Tolentino lire 10, F. Zalai lire 5, rag. S. Della Pergola lire 5, dott. C. Ofenheimer lire 5, G. Flego lire 5, R. Valmarin lire 5, dott. R. Ascoli lire 5, C. Asquini lire 10, Levi A. lire 10, G. Consolo lire 5, B. Kimenz lire 5, L. Pollitzer lire 5, P. Merli lire 3, G. Pozzati lire 3, E. Saraval lire 10, G. Colmani lire 15, C. Windspach lire 5, M. Depangher lire 5, M. Hessler lire 5, ing. G. Brunner lire 10, B. de Polo lire 5, D. Russi lire 3, M. Viterbo lire 3, V. Kovacic lire 3, N. Catalan lire 3, F. Napp lire 5, M. Alhaique lire 5. Assieme lire 1055 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giacomo Cozzio, dalla ditta Arturo Tonini lire 25, da A. Schreiber e A. Tschernatsch lire 20, dalla ditta Ignazio Krebs lire 20 pro Guardia Medica; da S. Fried lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Renato Finzi lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Eut. G. Veos lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Pietro Kobau, da Rosa e Lodovico Rosani lire 20, da Argia e Giovanni Savaldi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giorgio Panfilli, da J. e F. Meissner lire 30 pro Guardia Medica; da Ada de Escher lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Etta Martinolli-Relli, dalle cugine Anna, Mamolo e Maria Schneider lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Miro e Ottilia Relli lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della mamma, da Pina Belgrano lire 100 pro Chiesa di Barcola (restauri).

Per onorare la memoria di Ezio Veragout, da Olga Carnera lire 20 pro Guardia Medica; da Gregorio e Fausta Di Brazzano lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dallo zio arch. Francesco Ferluga e consorte lire 40 pro Congr. di Carità e lire 40 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Bolaffio lire 100 pro Congr. di Carità; da Merkusich lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Cesare Miglierini, dall'avv. Piero Gerin lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del figlio del collega Vincenzo Molfese, dal personale del Banco di Roma lire 260 pro Fondo erogazione G. Pollitzer.

Per onorare la memoria dell'ing. Emilio Luzzatto (Gorizia), da Maria ed avv. Giovanni de Favento lire 25 pro Croce Rossa; da Amelia ed avv. Cesare Piccoli lire 25 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Clara Campi lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giulia de Frigyessy lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nel II anniversario della morte della sua adorata figlia Luisa, dal dott. Paolo Israeli lire 200 nominali di Consolidato pro Ass. Medica (fondo Luisa Israeli), lire 100 pro Soc. contro la tubercolosi, lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 100 pro O. N. Maternità e Infanzia.

Per onorare la memoria di Luisa Israeli, nel II anniversario della morte (4 maggio), da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli).

Nel I triste anniversario della morte dall'adorato consorte dott. Carlo, da Mercedes Avieni lire 50 pro Congr. di Carità.

In ricorrenza del II anniversario della morte del figlio Giovanni, da Margherita Ferfoglia lire 25 pro Lega Nazionale.

Nel IV anniversario della morte dell'indimenticabile figlioccia Odyna Cerqueni, dai santoli Torrisi lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nella ricorrenza del compleanno di Cesare Covi, dagli amici Aldo e Renzo lire 50 pro Guardia Medica; da Eufemia ved. Curto lire 15 pro Asilo Rittmeyer; da Rina e Oscar Besenghi lire 15 pro Istituto tecnico L. da Vinci (cassa scol.).

Da Vittorio De Rosa, proprietario del Bar Piazza Vittorio Veneto lire 50 pro O. N. Balilla.

Da Pina Palmer lire 10 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Giovanni Vocchi, dai conti Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta.

«Il Corriere dei Trasporti». E' uscito il nuovo numero del «Corriere dei Trasporti», organo della Unione regionale fascista giuliana dei trasporti terrestri. Tale numero contiene varie notizie e questioni di indole corporativa. Nella parte più propriamente tecnica riporta interessanti comunicazioni e disposizioni, ministeriali e confederali, chiarimenti interpretativi di norme vigenti in materia automobilistica, problemi del traffico, problemi fiscali, ecc. Dedica infine una intiera pagina al turismo e strade, affrontando problemi ed esaminando questioni connesse. Oltre a ciò riporta gli orari delle autolinee e tranvie della Regione, contiene i comunicati sulle condizioni di transitabilità delle strade alpine, ecc.

Il Circo Casertelli a S. Giacomo. Il Circo Casertelli ha inalzate in questi giorni le sue tende sul vasto piazzale di via dell'Istria, in vicinanza delle nuove costruzioni dell'«Icam». Il pubblico, come sempre, non mancherà di intervenire numeroso agli spettacoli che si tengono ogni sera dalle 20.30 in poi. Oggi anche spettacolo diurno alle 15.30.

Per i segretari dei Sindacati dell'industria. Martedì 5 corr. tutti i segretari di categoria dei Sindacati fascisti dell'industria sono convocati per le 18.30 precise. Presiederà la riunione l'on. Rodolfo Vecchini, commissario straordinario dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria.

Macchie davanti agli occhi, stitichezza e mal di testa provengono da eccesso o da insufficienza di bile. BILAX, le vere pillole lassative, in breve vincono questi mali di fegato, come anche la stitichezza e l'indigestione. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

La ditta

Tyrichter & Cuccagna

Deposito telerie, cotonerie, biancheria confezionata

Via Mazzini 23, angolo via S. Spiridione

avverte la cittadinanza di avere ricevuto in questi giorni forti partite di merci di primissima scelta e qualità e prega di voler ben considerare i prezzi qui appresso segnati per poter valutare l'assoluta convenienza offerta in tutti gli acquisti.

ALCUNI ESEMPI:

Asciugamani

ASCIUGAMANI	spugna fantasia qualità molto fina in tutte le tinte con frangia, accasione	al pezzo L.	2.80
ASCIUGAMANI	fantasia per toilette assortiti nelle tinte, a scelta	» »	1.50
ASCIUGAMANI	fantasia, qualità superiore con frangia, ricchissimo assortimento	» »	5.50
ASCIUGAMANI	spugna qualità extra, grandi fantasia con orlo a giorno	» »	6.—
ASCIUGAMANI	fantasia con orlo a giorno finissimi, assortiti in tutte le tinte	» »	6.90
ASCIUGAMANI	di cotone bianco lavorazione macramè con frangia, qualità buona	» »	1.30
ASCIUGAMANI	di cotone ritorto, bianco con frangia	» »	2.—
ASCIUGAMANI	di cotone con frangia qualità extra	» »	3.50
ASCIUGAMANI	di cotone a metro qualità molto buona	al metro »	2.40
ASCIUGAMANI	di puro lino a metro rigati (Boemia)	» »	4.50
ASCIUGAMANI	di puro lino quadrigliati a metro (Boemia)	» »	4.40
ASCIUGAMANI	di puro lino con frangia qualità finissima	al pezzo »	4.80

Fazzoletti

FAZZOLETTI	bianchi di batista da signora, fondo e bordi operati a righe con orli a giorno finissimi a scelta	al pezzo L.	—.90
FAZZOLETTI	bianchi di batista da signora qualità molto buona	» »	—.50
FAZZOLETTI	bianchi da uomo con orlo a giorno qualità fine	» »	1.10
FAZZOLETTI	di batista da uomo bianchi qualità superiore	» »	1.20
FAZZOLETTI	da uomo con bordi a righe tessute a colori	» »	1.20

Biancheria a metro e confezionata

TOVAGLIOLINI	fantasia colorati di puro lino con frangia	al pezzo L.	—.60
STROFINACCI	di cotone flanellato fondo a quadri colorati	» »	1.90
STROFINACCI	di flanella colorati	» »	1.50
STROFINACCI	di mollettone cotone grigio	» »	1.70
STROFINACCI	di cotone nido d'ape pesantissimi	» »	1.40
STROFINACCI	canape per cucina	» »	1.20
PANNOLINI	bianchi confezionati per signora di tessuto spugna	» »	—.90
PANNOLINI	di tela di lino per signora	» »	1.50
TELA MISTA CANAPE	per biancheria da cucina	al metro »	2.80
TELA DI COTONE	per lenzuola altezza 150 cm. qualità molto buona	» »	4.90
TELA DI COTONE	per lenzuola da 2 piazze altezza 270 cm. qualità finissima	» »	10.80
TRALICCI	damascati (Boemia) di puro lino altezza 120 cm. qualità extra fini	» »	10.80
TOVAGLIE	fantasia di tessuto grandezza 130/130 cm. grandioso assortimento a scelta	al pezzo »	9.90
TELA MISTA DI LINO	ritorto pesante per lenzuola altezza 180 cm. qualità molto fina	al metro »	8.80
TELA MISTA DI LINO	ritorto per lenzuola da 2 piazze altezza 270 cm. qualità molto fina	» »	15.50

RARA OCCASIONE

ASCIUGAMANI SPUGNA a Lire **2.80**

fantasia, qualità extra fini grandezza 60/110 cm. con frangia, bordi e disegni «Jacquard in tutte le tinte

Osservate le nostre vetrine, confrontate le qualità e prezzi e ci darete la preferenza

Oggi grande Esposizione

Le corse al trotto a Montebello

La grande attrattiva del programma odierno

Il programma di questo secondo convegno trottistico di primavera s'impernia sul Premio Italia lire 15.000, nel quale s'incontreranno, alla pari sui 1700 metri, i migliori trottatori internazionali del momento. Questa attesissima competizione riuscirà certamente molto emozionante per la presenza in corsa di «Jessamine», che non ha dato ancora il massimo delle sue possibilità e di «Georgia Volo», ritenuta in questo momento pressochè imbattibile. La gara verrà comunque condotta a tempo di record e il cronometro segnerà certo una prestazione eccezionale.

Il programma

Le corse s'inizieranno alle 15.30 con il Premio Fiume, riservato ai puledri di tre anni. Ai protagonisti del Premio Ponte di Brenta si aggiunge questa volta «Renzo Tramaglino», superiore in campo al rimanente del lotto, che non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria. «Elvezia», troppo lontana non ci sembra pericolosa, mentre la sorpresa potrebbe venire da «Michelaccio», in continuo progresso, che domenica ha dimostrato di sapersi ben difendere anche su di una distanza, come questa, superiore al miglio.

Nel Premio Eneo troviamo in buona posizione «Pluta», «Simeone», «Beltviso», «Cadore», «Savoia» e «Cirene». Quest'ultima, col beneficio della guida di Finn, potrebbe vantare delle pretese, ma noi le preferiremo «Savoia» molto più veloce, anche se non sempre in buona forma.

I dilettanti si batteranno alla pari nel Premio Unione Nazionale Dilettanti per il vincitore del quale è riservata una artistica medaglia d'oro offerta dall'U. I. I. «Pittaluga» e «Paradiso» si staccano nettamente dal complesso degli altri concorrenti e tra i due opteremo per il vecchio sauro di casa Gambi, che avrà la sua guida abituale nell'olimpionico Gianni Gambi.

Il Premio Friuli si svolgerà tra i partenti al secondo nastro dove troviamo dei cavalli quali «Senorita», «Violetta the Great», «Baruffa», «Arlette», «Dorè» e «Radiosa».

«Violetta the Great» ha ben figurato domenica a venti metri da «Pittaluga» e, data la sua brillante forma, crediamo che oggi possa spuntarla. Avrà però un pericoloso avversario in «Baruffa», dal quale bisogna attendersi qualsiasi exploit.

Il Premio Italia

«Giorgia Volo» non corre da Milano, dove ha sempre ben figurato segnando il suo miglior tempo nell'annata e vincendo in 1'23'' il Premio Bologna sul miglio. Specialista su questa distanza, è l'avversaria da battere per conseguire la vittoria.

«Jessamine», vincitrice l'anno scorso dell'Importazione a Roma, ha corso quest'anno quattro volte riportando quattro vittorie. Prima nell'Arena con la guida di Alessandro Finn, in 1'24'' e 3 decimi, passava in scuderia del cav. Branchini col quale vinceva, sempre a Milano, il Valtellina in 1'25'' e 9 decimi e il Premio Europa in 1'25'' e 4 decimi e a Modena le due prove del Ghirlandina in 1'23'' e 2 decimi. Questa figlia di «Mr. Mc. Elwyn» è una delle migliori puledre americane della sua generazione. Il suo record ufficiale di 2'6'', stabilito vincendo, ma non segna il limite delle sue possibilità, essendo riuscita a segnare nel Kentucky Futurity a Lexington il 23 settembre scorso, nelle due prove la velocità fantastica di 2'1''¾ e 2'2''; non facendosi precedere che dal fenomeno «Hanover's Bertha». Imbattuta nell'annata, la piccola allieva del cav. Branchini non ci ha potuto ancora dare il limite della sua capacità e per questo sarà nella corsa odierna la nostra favorita.

«Lambda» avrà soltanto in corsa il compito di difendere gli interessi della compagnia di box. «Emma Arion» non è della classe delle due protagoniste. «John Gallagher» correrà per una moneta secondaria. «Paradiso» non ha probabilità. «Volo Miss», quantunque in progresso, è ancora lontana dalle migliori concorrenti.

«Lucullus», se non lascierà la compagna «Georgia Volo» a sbrigarsela da sola, potrebbe in arrivo approfittare della lotta che si scatenerà tra le due giumente di testa per venirle a regolare sul palo. Non dobbiamo dimenticare che il trionfatore del Matadoren Rennen di Berlino ha trottato la terza e quarta prova di quel premio in 2'9''. «Miss Woerner» è molto restia ai nastri, ma quando è in buona giornata sa camminare molto forte. Possiede tra tutti i concorrenti di questo incontro il miglior tempo nell'annata avendo segnato 1'22'' e 6 decimi vincendo il Premio Rho a 1'22'' e 9 decimi quale terza arrivata nel Ravenna. A Modena, pur perdendo la partenza, terminava a poca distanza dalla vincitrice «Jessamine».

Le altre corse

Molto ben compilato il handicap. Premio Brioni, nel quale è assai difficile indicare un favorito. Potendoci fidare di «Guidarello G.» il nostro compito sarebbe facilmente risolto, ma dopo la brutta corsa di domenica, preferiamo cercare altrove e tra i meglio situati ci piacciono «Baron Garner», «Piero», «Jole Garner» e «Radiosa», se si sarà completamente ristabilita, tra i quali dovrebbe passare la corsa.

Molto interessante riuscirà il Premio Jonio che è una ripetizione del riuscitissimo premio Ravenna di domenica scorsa, con la sola differenza che in questo parteciperà anche «Naomi Guy», a venti metri dalle due prime arrivate di allora. «Naomi Guy», da quando è affidata al cav. Romolo Ossani, è andata progredendo ad ogni comparsa ed è riuscita a infilare a Milano quattro vittorie consecutive, segnando sempre intorno all'1'24''. La distanza odierna è forse superiore ai suoi mezzi, ma se il suo preparatore la presenterà in corsa, vuol dire che ha molta fiducia nelle possibilità della sua allieva e la indicheremo quindi nostra favorita.

L'eventuale Premio Barcola dovrebbe vedere in arrivo ai primi posti, «Ivelise», «Beltviso», «Silla» e «Faustino».

Con oggi verranno installati gli altoparlanti anche nelle tribune. L'ippodromo, per espresso desiderio di molti appassionati, verrà aperto mezz'ora prima del consueto.

Si raccomanda ai giuocatori di affrettarsi nel loro giuoco, perchè il nuovo sistema di partenze non ammette soste allo start e domenica abbiamo visto, come conseguenza, moltissimi venir sorpresi dal segnale di partenza.

La Sala delle corse

Ci viene inoltre chiesto da molte parti spiegazioni sul come funziona la Sala delle Corse, che gestisce in tutte e due le Tribune. Ci ripetiamo volentieri a maggior chiarimento dei richiedenti che s'interessano di questo sistema di scommesse, nuovo per Trieste.

Negli sportelli ad essa assegnati, la Sala delle Corse accetta durante tutta la giornata le scommesse sui plurimi eventi per le corse che vengono disputate. Il sistema è semplicissimo: con una posta unica, che va da un minimo di cinque lire, lo scommettitore può giuocare due, tre, quattro ecc. vincitori o piazzati per le gare che si andranno svolgendo e, qualora i cavalli dovessero sortire come indicati, il giuocatore riceverà per la sola posta giuocata la somma risultante dalla moltiplicazione, tra loro, delle quote pagate dal totalizzatore. Se però uno solo dei cavalli non arriva come indicato, la scommessa è naturalmente perduta. Porteremo come esempio qualche quota pagata domenica scorsa dalla Sala delle Corse.

Per dieci lire giuocate sul triplo uscito «Jole Garner», «Orpello» e «Pittaluga» sono state incassate lire 186, per il quadruplo «Jole», «Ott Legy», «Pittaluga» e «Scolastica» lire 386 per 10, per il quadruplo «Jole Garner», «Admeto», «Pittalnga» e «Pityke» lire 57 per 10 e così di seguito fino a raggiungere il massimo di 500 volte la posta, che domenica avrebbe potuto incassare chi avesse indicato i vincitori delle prime sette corse, e cioè la bellezza di 5010 lire per 10. Come si vede, questo sistema offre delle grandi possibilità per i giuocatori fortunati e da ciò si spiega il sempre maggior sviluppo che va prendendo questo nuovo sistema di giuoco.

Le previsioni

Ecco nostri pronostici:

Premio Fiume: «Renzo Tramaglino», «Tris», «Michelaccio».

Premio Eneo: «Savoia», «Cirene», «Cadore».

Premio Unione Nazionale Dilettanti. «Paradiso», «Pittaluga», «Cupido».

Premio Friuli: «Violetta the Great», «Baruffa», «Arlette».

Premio Italia: «Jessamine», «Georgia Volo», «Miss Woerner».

Premio Brioni: «Jole Garner», «Piero», «Baron Garner».

Premio Jonio: «Naomi Guy», «Ott Legy», «Grace Dickinson».

Premio Barcola: «Ivelise», «Beltviso», «Lilla».

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 19.30 si raduna la Commissione grotte al completo. Mercoledì alle 19.30, seduta di Direzione. Sono invitati anche i consultori.

Circolo Poligrafico «Luigi Merara-Sassi». Questa sera dalle 18.30 in poi, trattenimento familiare di danza per soci e simpatizzanti, con liete sorprese.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Le signore e signorine della Sezione corale vengono avvisate che la lezione di domani è rimandata a martedì alle 20.

II Centuria marinara Avanguardisti «E. Toti». Gli Avanguardisti appartenenti alla II Centuria Marinara sono comandati al rapporto che si terrà domani alle 20 in sede di via Castello 1. Il comandante la coorte terrà la terza lezione di coltura premarinara.

Dopolavoro portuale. Oggi, domenica, dalle 18 alle 23, verrà tenuto in sede il solito trattenimento di danza.

Corsi al Dopolavoro ferroviario. I corsi di lingue estere (tedesco, inglese, francese) si tengono nelle seguenti giornate: tedesco: lunedì e giovedì dalle 18 alle 19; inglese: lunedì e giovedì dalle 19 alle 20; francese: martedì e venerdì dalle 19 alle 20. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3).

C. R. F. «Quis contra nos?» Questa sera dalle 18 alle 24, solito festino familiare di danza. Oggi si possono ritirare i biglietti per la gita a Venezia, durante tutto il giorno.

C. R. F. «Angelo Crena». Stasera avrà luogo in sede il VII trattenimento familiare a cui i soci sono invitati con i loro congiunti.

C. R. F. «Mario Trevisan» Stasera dalle 18 alle 24 trattenimento di danza per soci e amici.

Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera dalle 18 in poi avrà luogo il solito trattenimento di danza per soci e loro famigliari.

Circolo Impiegati Commerciali. Sono aperte presso la segreteria sociale le iscrizioni per i corsi di taglio, cucito, ricamo, nonchè al secondo corso di autoguida con relativa licenza di esame finale. Le iscrizioni sono aperte fino al giorno 10 corr. Questa sera dalle 20.30 in poi si terrà un simpatico trattenimento primaverile di danza.

Circolo «Impero». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi, trattenimenti di danza. La Sezione filodrammatica è convocata in sede domani lunedì alle 21.

Circolo Marina Mercantile. Oggi gita a Capodistria; ritrovo alla radice del molo Audace alle 14.15. Mercoledì alle 21 sono invitati tutti i soci alla seduta del consiglio direttivo. Si darà relazione sull'attività del circolo. Sabato prossimo, cena familiare; si può prenotarsi sin d'ora in sede.

Associazione Esperantista Triestina. Oggi con autocorriera a Basovizza. Da qui escursione al M. Concusso. Ritorno per Basovizza-Cacciatore. Ritrovo alle 14, via Galatti, presso l'albergo Europa.

Legione di Karma e Rincarnazione. Domani alle 19.15 in via Dante 1, lezione libera a chiunque sul tema: «Il Devacian».

S. C. «A. Bergamas». Oggi alle 10, a Barcola, allenamento di nuoto e water-polo. I soci appartenenti alla Sezione nuoto devono comunicare alla Direzione il numero della propria tessera, entro la settimana entrante.

A. S. «Nazario Sauro». Oggi alle 12 i calcisti in campo a Montebello. Stasera alle 17 i componenti il gruppo «Viola» nella propria sede per una piccola convocazione. In sede dalle 18 in poi festino di danza con scherzi di società.

Associazione «S. Giusto» fra sordomuti. I soci sono pregati di trovarsi in sede oggi alle 19, per comunicazioni sulla gita da effettuarsi domenica prossima a S. Canziano. I soci che non hanno ancora rinnovato la tessera del Dopolavoro, sono pregati di farlo subito. Le iscrizioni si accettano tutte le sere dalle 20 in poi in segreteria.

G. E. «Stella Alpina». Oggi alle 11 parte il secondo gruppo da piazza Goldoni.

I giocatori di volata si trovino alle 12.45 al casello del tram di Opicina. Martedì alle 20 si riunisce la Direzione; alle 21, seduta dei soci.

Circolo «Fiamma». Oggi dalle 18 in poi, avrà luogo nella sala del Circolo, via Conti 11, il solito trattenimento familiare di danza con varie sorprese.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alla mezzanotte, si terranno due attraenti festini di ballo, allietati da divertenti sorprese.

TRIESTE, 2 maggio

Nati vivi	13
Nati morti	3
Morti	12

Il segreto

della durata dei rivestimenti murali garantiti inalterabili alla luce e lavabili Tekko e Salubra sia nel fatto che si adoperano per la loro fabbricazione i migliori colori ad olio, i quali vengono applicati su una carta pergamena mediante una pressione di 230 atmosfere.

Poste in opera a regola d'arte, le tappezzerie Tekko e Salubra formano un corpo solo col muro e sono resistentissime agli urti: la loro superficie rigorosamente priva di pori impedisce che le pareti assorbano fumo o cattivi odori oppure formino il ricettacolo dei numerosi bacilli che insidiano la nostra salute. Chiedete alla ditta Braendli e Co. - Milano, Piazzale Aquileia 22 - Torino, Corso Vittorio Emanuele 2 - Roma, Corso Umberto I 476, l'invio gratuito della sua pubblicazione artistica N. 17 G, dalla quale trarrete preziosi suggerimenti per l'arredamento della Vostra casa secondo le ultime prescrizioni dell'igiene e della moda.

MAGLIERIE MODERNE

MARCA RINOMATA

Cisa

ULTIMI ARRIVI MODELLI NUOVI

PRESSO

C. FIEGELE

TRIESTE, Corso V. E. III 2

UNICA ED ESCLUSIVA DEPOSITARIA

Facciamo presente a tutte le signore di buon gusto che abbiamo ricevuto un

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

DI SETERIE DI ALTA NOVITA'

Tutto ciò che di migliore è stato esposto nel ramo seterie alla **FIERA DI MILANO** ed a quella di **LIONE**, si può acquistare soltanto presso il migliore negozio specializzato in

SETERIE E VELLUTI

LA SERICA

Corso Vitt. Em. N. III, N. 5

PREZZI DI CONCORRENZA!

MERCE DI QUALITA'

ASSORTIMENTO VASTO!!!

Ricordate

LA SERICA LA SERICA LA SERICA

GRAND HOTEL REGINA DI SALSOMAGGIORE

NUOVO STABILIMENTO BAGNI alle dirette dipendenze delle RR. Terme

Direzione Sanitaria del Prof. Dott. GIOVANNI ANGELINI

TUTTE LE CURE SALSO-BROMO-JODICHE in tutti i piani dell'albergo

Ogni comfort moderno - camere ampie luminose e con balconcini. Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere - bagni - due ascensori - telef. interc. ad ogni piano - termosifone - veranda - sale di conversazione - bar. - Nuova sala pel servizio ristorante - cucina accurata ed adatta alle cure - servizio di automobile alla stazione. Prezzi moderati. Direttore Cav. L. Morini.

Stagione APRILE-NOVEMBRE

SE LA DIGESTIONE VI DA' PENSIERO

potete avere a portata di mano un rimedio che da molti anni ha dato sollievo a migliaia di persone ammalate di stomaco. Questo rimedio è la Magnesia Bisurata, che guarisce poichè essa neutralizza l'acidità che si è accumulata nello stomaco, causa di tante sofferenze dell'apparecchio digerente. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, preso i nun poco d'acqua, fa sparire i rigurgiti, i bruciori di stomaco, le flatulenze, la pesantezza e tanti altri malesseri. Essa raddolcisce le pareti irritate dello stomaco e regola le funzioni dell'apparato digerente. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie. Vale la pena di farne la prova.

Arteriosclerosi

Vecchiaia precoce, gotta, reumatismo sono manifestazioni della nostra epoca. Curandoli a tempo col **RADIOSCLERIN**, preparato contenente **Radio** e già da vari anni raccomandato dal mondo medico, si agevola la circolazione sanguigna, evitando il deposito di calce. Azioni principali del Radiosclerin: purifica ed alleggerisce il sangue, le arterie calcificate riacquistando la necessaria elasticità, diminuisce la pressione sanguigna, evita l'apoplessia e mantiene le forze per il lavoro quotidiano.

Depositi a Trieste: Farmacia ai due Mori; Rovis, Corso V. E.; Tamaro & Zennaro, via Dante 7. Letteratura dal dep. gen. M. Durst, Roma IX (150) e in Agrigento 17

VILLA ROSA BOLOGNA

Via Castiglione n.103

Telef. 26-116 - 20-903

Malattie Nervose (prof. Capone)

Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

L'uomo dai due volti

Poderoso dramma di romanzesche vicende e di acerbe passioni, in un ambiente ove fermenta la colpa.

Magistrale interpretazione di

Monte Blue - Betty Compson

SUPERPRODUZIONE SONORA E CANTATA DELLA «WARNER BROSS»

DOMANI AL NAZIONALE

SOC. ANON. PRODOTTI Brill MILANO

Vanità soddisfatta

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO Brill SENZA ACIDI

Brill

Il lucido preferito dagli eleganti

Cosa offre per la

2ª Grande Fiera di Camicierie la Fabbrica Biancheria Ornati?

Merce d'eccezione!

Prezzi imbattibili!

Alcuni esempi:

CAMICIE SPORT popeline, polsi con 3 bottoni	L. 15.—
CAMICIE con 2 colli	» 12.75
CAMICIE con 2 colli e petto foderato	» 16.80
CAMICIE in popeline con 2 colli e petto foderato	» 28.—
CAMICIE bianche con petto brillantine	» 16.—
CAMICIE SPORT crêpe finissimo	» 32.—
CAMICIE DA NOTTE	» 16.—
CAMICIE DA RAGAZZO in grande assortimento	L. 12.— e 10.80
PIJAMA	» 28.—

Su tutti gli articoli esistenti nel negozio 20% di sconto sui prezzi fissi segnati

Inoltre per tutta la durata della Fiera offro alla Spett. Clientela una rarissima occasione, e specialmente:

2 CAMICIE POPELINE fino, con 2 colli, polsi ricambio, petto foderato — 1 CAMICIA SPORT, oppure a scelta 1 CAMICIA NOTTE — 2 PAIA MUTANDE con rinforzo — 1 CRAVATTA

tutto per L. 84.— netto di sconto

confezionato su misura entro 2 giorni.

Questa guarnitura rappresenta una vera occasione e sono senz'altro il primo dall'anno 1914 che posso offrire merce di primissima qualità ad un prezzo così basso.

Raccomando alla Spett. Clientela di voler, nel suo stesso interesse, approfittare di questa **II FIERA DI CAMICIERIE** e di fare gli acquisti necessari fino a che concedo lo **SCONTO DEL 20%.**

Il propr.: **Giulio Ornati**

Via Ghega 11

Percosso a morte e gettato in un fiume

Un delitto scoperto dopo sette anni

Il 28 agosto 1924 fu tratto dal fiume Nanosca; nei pressi del villaggio di Zagon in quel di Postumia, il cadavere di un uomo, in istato di avanzata decomposizione. La salma, che portava legata alla gamba sinistra una pietra del peso di una quindicina di chilogrammi, non essendo stata identificata da nessuno degli abitanti della zona, venne senz'altro seppellita, previe le consuete formalità di legge. Si ritenne che si trattasse di un suicidio.

Seguendo il filo di una diceria...

Ma non fu così. La scoperta macabra accese la fantasia dei contadini del luogo, per cui si sparse la voce che la salma dello sconosciuto doveva essere quella di un certo «Franz» suddito jugoslavo, il quale doveva essere rimasto vittima di un fosco delitto. E si concludeva che gli assassini, per fare scomparire le tracce del misfatto, avevano gettato il cadavere nel fiume. Eran trascorsi però degli anni prima che tali voci prendessero consistenza e destassero l'attenzione dei carabinieri i quali, lo scorso anno, anche per tranquillizzare gli abitanti del luogo e sfatare le dicerie in merito all'uccisione del non meglio identificato «Franz», decisero di fare dei rilievi. Contro ogni aspettativa, attraverso una serie di circostanze, le voci sull'uccisione del «Franz» ebbero l'ausilio di indizi specifici tali che la responsabilità del delitto venne attribuita a certi Giacomo Ipavec fu Giovanni, di 32 anni, da Montenero di Idria, Luca Maver di Matteo, di 43 anni, Giovanni Maver di Matteo, di 29 anni, Giuseppe Maver di Matteo di 26 anni e Rosalia Maver di Matteo, di 26 anni, tutti da Zagon e colà residenti, tranne il Giuseppe Maver, emigrato in America.

Aperta immediatamente, da parte dell'autorità giudiziaria, un'inchiesta, risultò che nel 1924 il suaccennato «Franz» e l'Ipavec avevano frequenti contatti con i componenti la famiglia Maver, per ragioni di contrabbando e che la merce destinata ad essere contrabbandata veniva depositata nel fienile attiguo alla casa dei Maver. Numerosi testimoni confermarono che il «Franz» era stato veduto a Zagon, alcuni giorni prima del rinvenimento del cadavere; e dalle affermazioni dei Maver si assodò che il cadavere pescato nel fiume era quello di certo Francesco Rosanz fu Francesco, nato nel 1900 in America e negli ultimi tempi domiciliato a Cirknizza, in Jugoslavia.

Arresti e confessioni

I sospetti a carico dell'Ipavec e dei Maver vennero, in seguito, avvalorati dal deposto di tale Antonio Jagar, il quale, per essere vicino dei Maver, aveva avuto occasione, a quanto dichiarò, di sorprendere, una sera dell'agosto 1924, il Rosanz uscire dalla casa dei Maver e salire entrambi la scala del fienile. Pochi istanti dopo, il Jagar percepì un tonfo sordo come di un corpo che fosse caduto a terra. Aguzzato lo sguardo, notò, nell'oscurità, quattro persone che, uscite dall'orto dei Maver, si dirigevano verso il fiume.

Esumato nel dicembre 1930 il cadavere del Rosanz, i medici constatarono che il cranio presentava una grave frattura causata da un colpo violento che avrebbe cagionato la morte.

Inoltre gli indizi a carico dell'Ipavec e dei Maver ebbero conferma non soltanto dalle risultanze dell'inchiesta ma anche attraverso le ammissioni e le vicendevoli incolpazioni. Infatti l'Ipavec affermò che la sera del 14 agosto 1924, trovandosi in casa del Maver assieme al Rosanz aveva avuto con quest'ultimo un alterco che degenerò in una colluttazione. Ad un tratto, avendo il Rosanz estratto un coltello, intervennero i Maver a separarli e poco dopo il Rosanz, allontanandosi, disse che recava all'osteria per rimettersi in forze. Uscito il Rosanz, rimasero l'Ipavec ed i Maver per discutere sull'incidente. L'Ipavec, su consiglio del Giovanni Maver, prese un bastone col proponimento di romperlo sulla testa del Rosanz se fosse ritornato con cattive intenzioni. Indi si recarono tutti quanti nel fienile dove, qualche tempo dopo, li raggiunse pure il Rosanz il quale, secondo le affermazioni dell'Ipavec, minacciò di buttarli giù e di dare poi fuoco alla casa. Fu allora, secondo le risultanze dell'inchiesta giudiziaria, che l'Ipavec avrebbe menato un colpo di bastone sulla testa del Rosanz il quale, perduto l'equilibrio, sarebbe precipitato nel sottostante cortile.

In attesa del processo

L'Ipavec ed il Giuseppe Maver, discesi immediatamente, avrebbero trovato il Rosanz rantolante; il Giovanni ed il Luca lo avrebbero finito stringendolo alla gola. Indi, legato il cadavere con una corda, l'avrebbero trascinato fino alla sponda del fiume ove, legatagli una grossa pietra alla gamba sinistra, l'avrebbero sollevato e gettato quindi nell'acqua.

Prima di compiere il misfatto, gli assassini si sarebbero impadroniti del portafoglio del Rosanz, contenente 50 lire che poi si divisero.

Ritenuta stabilita la responsabilità penale dell'Ipavec e dei Maver, questi furono rinviati a Giudizio sotto la triplice grave imputazione di omicidio volontario qualificato, di complicità e di furto qualificato.

Gli accusati compariranno il 30 corrente alle 15, davanti ai giurati della nostra Corte d'Assise per subire il processo.

La difesa degli imputati è stata affidata agli avvocati G. Zennaro, Poillucci e Kezich.

La tombola pro C. R. B. "Giglio Padovan,, in piazza del Perugino

Oggi alle 17 avrà inizio, sulla vasta piazza del Perugino, il pubblico gioco di tombola indetto dal Comitato rionale dell'O. N. B. di Rozzol-Montebello, a totale beneficio della Casa rionale Balilla «Giglio Padovan». Si spera che tutta la cittadinanza vorrà dare aiuto a questa benemerita istituzione, acquistando almeno una cartella che costa una lira e concorre all'estrazione di premi per l'importo complessivo di lire 3000. Le vincite sono così distribuite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 2000, II tombola lire 500. Durante il gioco, un complesso bandistico svolgerà un allegro programma musicale.

L'ultimo giorno della pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe

Oggi sarà chiusa la grande pesca miracolosa a beneficio delle ricoverate dell'Orfanotrofio S. Giuseppe. Dopo la generosa partecipazione di S. E. il Vescovo, la fiera fu visitata dalla gentile signorina Emilia Porro, sorella di S. E. il Prefetto, che con tanto fervore si occupa delle istituzioni di beneficenza della nostra città. La signorina Porro ha voluto, con squisito sentimento, rendersi personalmente conto dello svolgimento della pesca. Dopo esaminati i lavori di cucito e di ricamo, ebbe parole di viva lode per le brave orfanelle ed espresse la propria soddisfazione al Comitato organizzatore per la benefica iniziativa. Ossequiata dai presenti, lasciò quindi i locali della fiera, non senza aver lasciato il suo generoso contributo.

La fiera è continuamente visitata da un pubblico numeroso, attratto dai ricchi premi, e particolarmente del corredo da sposa, il più conteso e desiderato. L'estrazione avrà luogo indubbiamente oggi e si prevede che la partecipazione del pubblico sarà quanto mai intensa.

Una pesca miracolosa all'«Impero». Nella vasta sala del Circolo Impero verrà tenuta da oggi alle 18 fino a domenica 10 corr. una pesca miracolosa dotata di numerosi premi. La pesca sarà a totale beneficio delle Sezioni culturali del sodalizio. Acquistando biglietti di questa pesca, si possono guadagnare oggetti di grande pregio artistico, di utilità pratica, giuochi, scherzi, insomma una quantità di cose belle e buone, facendo nel contempo una lodevole azione, giacchè il ricavato dell'iniziativa è destinato a opere che meritano ogni incoraggiamento. In tale occasione il solerte Comitato organizzatore ha predisposto un ricco programma musicale e di varietà, sostenuto da valenti musicisti e artisti. Per gli amatori della danza suonerà un applaudito Jazz-Band, il quale lancia la nuova canzone «Re Rodi». L'ingresso, escluse le giornate di trattenimento, sarà gratuito.

Due apprendisti feriti durante il lavoro. Dovendo servire una cliente, l'apprendista macellaio Pietro Siega, di 16 anni, occupato in una macelleria di Piazza Garibaldi n. 12, stava tagliando, ieri mattina, un pezzo di carne, quando s'è prodotto accidentalmente col coltello una ferita di taglio al dorso della mano sinistra. Fasciatosi alla meglio, il Siega si è recato più tardi alla Guardia medica, ove il sanitario di turno, dopo avergli prodigate le cure necessarie, lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

— Lavorando in una falegnameria di via della Tesa, l'apprendista Giovanni Norberto, di 16 anni, abitante in via dei Porta n. 33, si è prodotto ieri nel pomeriggio con una sega meccanica una leggera ferita al dito medio della mano sinistra. La ferita gli è stata medicata poco dopo all'Ospedale Regina Elena.

L'arresto di un ricercato. I carabinieri della squadra in borghese hanno proceduto all'arresto di tale Sergio Cappello, colpito da mandato di cattura per furto. Tradotto al Comando e interrogato, il Cappello è stato poco dopo scortato al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il sobbalzo di una vettura tranviaria cagiona lo schiacciamento di un piede

La giornaliera Giovanna Scorie, di 22 anni, abitante al n. 11 di Servola, ieri verso le 19 dovendo rincasare è salita su un convoglio tranviario della linea n. 1. Poco dopo ha preso posto nella vettura accanto alla giovane un giovanotto che collocava sotto il sedile un pesante accumulatore. Giunto nei pressi di via dell'Istituto il convoglio ha avuto un violento sobbalzo in seguito al quale l'accumulatore spostatosi ha investito con violenza la Scoria al piede sinistro producendole una vasta contusione al dorso del piede, per cui, scesa dalla vettura, la giovane è stata accompagnata dal vigile urbano Galliano Petrorin del VI settore, che si trovava pure sul convoglio, all'Ospedale Regina Elena i cui medici riscontratale la probabile frattura delle ossa metatarsali, dopo le necessarie medicazioni la hanno fatta accogliere in osservazione nel secondo reparto chirurgico di turno.

Un'ottantenne scivola e si frattura un femore

L'ottantenne Santina Bertucci ved. Cardach abitante al n. 34 di via Molin Grande mentre venerdì scorso nel pomeriggio sbrigava nella sua abitazione alcune faccende, scivolata e caduta sul pavimento riportava una forte contusione al piede sinistro. Soccorsa dai congiunti sembrava dapprima che si trattasse di cosa lieve, ma ieri mattina la Bertucci, tormentata da acuti dolori, doveva mettersi a letto. Alla sera i famigliari visto che le sofferenze della vegliarda non si attenuavano, hanno chiesto l'intervento della Guardia medica e poco dopo giungeva sul posto un sanitario, il quale, riscontrata alla Cardach la frattura del femore, l'ha fatta trasportare con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena ove è stata accolta con prognosi riservata data la sua età, nel secondo reparto chirurgico di turno

Recite di filodrammatici

Alla Società Ginnastica si è replicata ieri sera l'operetta «Dove canta l'allodola» di F. Lehar. Anche questa volta il successo fu vivissimo e meritato per l'ottima esecuzione che superò anche certe timidezze sceniche della prima. Sempre bene a posto tutti gli interpreti, specialmente la signora Giorgomilla nella sua passionale parte di «Margit», l'inesauribile Poggi, la briosa signorina Coceani nella parte di «Wilma» ed il signor Cherri. L'orchestra suonò con buona fusione sempre sotto l'ottima direzione del m.o Hisenkamp.

Per i soci che non fossero ancora riusciti a vedere questa operetta, mercoledì 6 corr. alle 20.30 se ne darà ancora una replica.

Al Dopolavoro «R. Pitteri». Mercoledì sera alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro rionale «R. Pitteri» reciterà nella propria sede la commedia in tre atti «Argento vivo» di S. Zambaldi. Negli intermezzi suonerà l'orchestra sociale diretta da Luigi Tamaro.

Al Circolo Impiegati Pubblici. Lieto successo arrise alla rappresentazione di «Scampolo» di Dario Niccodemi, recitato ottimamente dalla brava filodrammatica «Imperia». Il foltissimo pubblico di soci e invitati fra i quali notammo il cav. Basilio Fasil, presidente della Sezione mutilati e invalidi di guerra, la signora Negri del Fascio femminile anche per la signora Franca, delegata provinciale e il rag. A. Cioni, fiduciario politico provinciale del Pubblico impiego e il cav. Costantino Stumpo, presidente del Circolo, hanno acclamato i bravi filodrammatici, evocandoli parecchie volte alla ribalta. La signorina Gemma Marsilli riuscì felicemente nella difficile interpretazione di «Scampolo». La parte di Emilia venne resa molto signorilmente dalla signorina Giovanna Russo, incontrando il più lieto consenso. Buone la signorina Gisella Decleva nella parte di Franca. Ottimi il dott. Bruno Alberti e Gianni De Marco. Piacque pure assai la figura del vecchio e bonario maestro interpretata dall'ottimo presidente della Compagnia, Diego Poderi, nonchè i signori Nino Taffara e Mario Fogar. Ammirata la fine ed accurata messa in scena che incoronò a perfezione il bel lavoro.

Varietà e Cinema

Folloni al Teatro Eden con Harold Lloyd - il Re della Risata - in «Piano coi piedi!» Divertentissimo film per grande e piccini, della nuova produzione Paramount.

Gran Cinema Italia. Dalle 14.30, ultimo giorno del grande film russo, tanto piaciuto a tutti, «Troika» con Olga Tschechowa e H. Schlettow. Domani: «Il Principe consorte» con Maurice Chevalier.

LA MAMMA PREVIDENTE

non dimentichi che, specialmente per i bambini, è indispensabile una scrupolosa sorveglianza dell'igiene della bocca; poichè da una dentatura poco curata si possono propagare nell'organismo i germi delle più gravi malattie.

La Pasta Dentifricia Erba di Gi. Vi. Emme, grazie alla sua speciale composizione, esercita una efficace azione disinfettante e curativa e devesi perciò particolarmente preferire.

La ditta
ACHILLE GENTILLI
MANIFATTURE
VIA CARDUCCI 13, 19 e 28

nel mentre ringrazia sentitamente la spettabile cittadinanza per la fiducia dimostratale affluendo numerosa nei suoi grandi magazzini di via Carducci, in occasione della

Vendita eccezionale

si pregia avvertire che nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì della settimana entrante

offrirà

a tutti, indistintamente, un utile omaggio proporzionato all'acquisto fatto.

Rammentiamo che i nostri prezzi sono i più bassi di Trieste e che la nostra merce è la migliore e sempre di prima scelta.

Nel nostro negozio di VIA CARDUCCI N. 19, continuerà ancora per pochi giorni soltanto la vendita degli articoli di arredamento con lo sconto del 10%.

Preghiamo la nostra spett. Clientela di preferire le ore del mattino nel fare gli acquisti evitando così i soliti affollamenti del pomeriggio.

OGGI ESPOSIZIONE interna ed esterna

Unico grande Stabilimento per la
CROMATURA
NICHELATURA
dei metalli a prezzi convenienti
C. FUMIS - Via Ferriera 3, Tel. 84-25

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

FIERA DELLA SETA

Che cosa rappresenta la nostra grande FIERA DELLA SETA?

Un'esposizione dei più svariati articoli in seterie, provenienti dai più grandi centri del mondo.

Che cosa dovete perciò pretendere?

Merce di recentissima moda
Merce di primissima scelta
Prezzi di assoluta convenienza.

Per quanto siano grandi le vostre esigenze, noi possiamo accontentarvi.

La nostra ben nota solidità è la vostra supergaranzia.

GRANDI MAGAZZINI
ÖHLER

FABBRICA SAPONI POLLITZER - TRIESTE

Dice l'industriale: «Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame». — Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Fiori di lusso„

Tre atti di Armont e Gerbidon al Rossetti

La signora Lebonteiller esercita uno strano e proficuo commercio: in una lussuosa villa, ella raduna molte belle signore, vedove, maritate o signorine di buona famiglia. Queste preziose donnine, non fanno mercato d'amore ma servono, secondo le particolari inclinazioni, di ornamento, di consiglio, di amabile compagnia a uomini d'affari che vengono a Parigi per sbrigare i loro importanti uffici. Così i forestieri apprendono in casa della signora Lebonteiller che la metropoli francese possiede anche donne virtuose ed oneste, capaci di collaborare con gli uomini nei grandi negozi finanziari e industriali, nelle austere cerimonie diplomatiche e nei pranzi ufficiali, ove si richiede l'ornamento della grazia femminile. La signora Lebonteiller scrittura queste donnine, che ella chiama i suoi fiori di lusso, verso un vantaggioso compenso; ed a lei ricorrono le mogli capricciose che per soddisfare la loro vanità non vogliono tradire il marito, o vedovelle che per campare lussuosamente non intendono profanare la memoria del defunto con avventure disonorevoli.

L'impresaria dei fiori di lusso un giorno fa venire in casa la bella Giannina Chatelain, moglie di Edmondo, agente di pubblicità. Giannina ha fatto molte spese di vanità; s'è caricata di debiti che suo marito non può saldare, ed ha bisogno di qualche migliaio di franchi per pagare i conti. Alle offerte della signora Lebonteiller, Giannina accetta il ruolo di «fiore di lusso» che le consentirà qualche buon guadagno. Edmondo, che è un po' geloso, non è persuaso dell'impiego strano di sua moglie, ma si rassegna per necessità. Appena conclusa la scrittura, Giannina trova conveniente collocazione: l'industriale Fernando Morancey e sua moglie, oppressi e debilitati dal soverchio lavoro, consunti dall'eccessivo dinamismo della loro laboriosa giornata ricca d'intraprese, di stipulazioni contrattuali, di ricerche scientifiche, di calcoli cerebrali, cercano una signora di compagnia che possa distrarli nelle ore di libertà con dilettose e svariate conversazioni le quali devono rifuggire da argomenti tecnici.

I coniugi Morancey sono le vittime del tecnicismo e del razionalismo contemporaneo. La loro esistenza è tutta catalogata in attività cerebrali; la loro casa è il prodotto della più perfetta meccanica. Essi vivono tra macchine elettriche e preventivi di prodotti industriali. Alla notte, invece di ristorarsi lo spirito e il cuore nelle coniugali confidenze, i Morancey elaborano programmi di espansione commerciale. La macchina, prodotto della nostra civiltà, ha inaridito il loro cuore. Non c'è più divisione di caratteri e differenza di sessi: l'uomo è uguale alla donna. Infatti, la signora Morancey è una virago, dal cipiglio autoritario e freddo. Giannina, il «fiore di lusso», avrà il sanitario compito di addolcire ed ammorbidire l'aspra e dura giornata di queste creature meccaniche, malate di nevrastenia. Gli autori hanno voluto fare di questi due personaggi, una gustosa e piacevole caricatura del dinamismo contemporaneo. Ieri sera il pubblico si è divertito al dialogo arguto e leggiadro ed alle ironiche battute di alcune scene che ci presentavano l'aridità sentimentale ed i concetti puramente meccanici del marito e della moglie inabissati negli affari.

Se Giannina è lieta, ed assolve la sua igienica funzione in qualità di segretaria di Fernando Morancey, Edmondo, suo marito, non vuol vivere solo, e curioso di quanto avviene in quella casa, si presenta sotto falso nome alla signora Morancey che lo assume all'ufficio di segretario. Edmondo non è molto intelligente, ma è ricco di grazia conquistatrice, e la signora Laura Morancey, vicina al giovine segretario, sente destarsi prepotente la sua acuta femminilità. La donna d'affari si trasforma in donna di amore che si accende per Edmondo e ne diventa l'amante. Ma anche Fernando Morancey, perde gradatamente la sua ferrea quadratura affaristica, e s'intenerisce di romantica e rispettosa passione per Giannina, la quale apprende proprio dalla confessione di Laura Morancey, il tradimento di suo marito. La posizione delle due coppie è imbarazzante ed insostenibile. La crisi sentimentale dei due mariti e delle due mogli si prospetta carica di conseguenze. Se Giannina ama Edmondo, sente che ne può fare anche a meno, e si mostra disposta a separarsi da lui, per intrecciare un nodo duraturo con Fernando Morancey. Se Laura si sente legata a Fernando, la sua ardente simpatia per Edmondo giustifica il divisamento ch'ella fa di disunirsi dal marito, per andare a vivere eternamente con l'uomo che l'ha destata all'amore. Così, la commedia si conclude, con uno scambio amichevole di mariti, operato da mogli pratiche e sbrigative.

Il pubblico ha accolto i tre atti con sorridente soddisfazione, ammirato della vaporosa, colorita, equilibrata recitazione, tutta delicatezze e sfumature, chiarezza espressiva e minuzia di gioco scenico. La commedia è più graziosa e gustosa per quello che dice che per ciò che rappresenta, ma ha nel dialogo una spumeggiante malizia e nelle vicende una maniera sbarazzina, fresca e pungente, che diverte e rasserena. E' stata recitata con eleganza e precisione dalla Merlini, dalla Zopegni, dalla Tòfano, dalla Pacetti e dalla Donadoni. Non occorre aggiungere che Sergio Tòfano e Luigi Cimara composero con finezza e colorito le loro belle parti. Il successo dell'esecuzione è stato molto caloroso: tre o quattro applausi dopo ogni atto.

v. t.

"La presa di Berg-Op-Zoom„ di S. Guitry

al Politeama Rossetti

— Stasera, alle 20.45, la Compagnia Merlini-Cimara-Tòfano, reciterà una gustosa e bella commedia di Sacha Guitry: «La presa di Berg-Op-Zoom» che è una tra le più interessanti interpretazioni e fra i maggiori successi della Compagnia. Per domani, avremo un'altra importante novità: «Banco», commedia, tre atti di Alfredo Savoir, che è attesa dal pubblico con particolare curiosità dopo i fervidi successi conseguiti da questa commedia nei nostri teatri.

L'insegnamento del ciclo sinfonico

La recente stagione sinfonica al Verdi ha raggiunto nobili finalità artistiche, sia per la composizione, veramente originale e moderna, del programma, sia per la rinomanza dei maestri chiamati a dirigere le singole esecuzioni. Non si può dire la stessa cosa sui risultati finanziari, i quali creano la base e determinano la stabilità e la continuità delle imprese artistiche di questo genere. Fin dal secondo concerto, l'affluenza del pubblico nei settori del teatro che costituiscono la parte redditizia, e garantiscono la normalità se non il successo della gestione, è quasi completamente mancata ad eccezione dei pochi abbonati fedeli e dei singoli palchettisti, talchè si può in definitiva affermare, che i risultati pratici dell'iniziativa si sono dimostrati scoraggianti per l'Impresa e rovinosi per tutta la falange orchestrale.

Questi rilievi, emersi dal bilancio del ciclo sono necessari per illuminare e precisare la situazione musicale di Trieste ch'è considerata e giudicata tra le città italiane ed europee più sensibili ed evolute in fatto di musica. Eppure alla iniziativa dell'orchestra nostra non sono mancati nè la simpatia dei circoli artistici e intellettuali, nè il richiamo suggestivo, esercitato dai grandi nomi di direttori e compositori, nè l'autorevole interessamento della stampa. Il clima propizio al successo del ciclo sinfonico, è stato creato dalla buona volontà della Impresa del Verdi e dal fervore intelligente, generoso e laborioso del Sindacato orchestrale che sperava di procurare, oltre alla soddisfazione morale, un po' di attività redditizia agli strumentisti bisognosi di lavoro. Ma Impresa e Sindacato, contavano sull'interessamento del pubblico più abbiente e confidavano che la stagione sinfonica, iniziatasi senza sovvenzione da parte degli enti, si sarebbe svolta immune da gravi deficenze finanziarie.

Commovente ed ingenua illusione. Le classi che pur soffrendo la crisi, non risentono nè travagli gravi, nè privazioni profonde, nè depauperamento delle loro possibilità spendereccie, sono state proprio quelle che in parte hanno disertato il teatro, od in parte hanno prescelto i posti popolari. Nessuno contesta che la crisi faccia sentire la necessità di cautele e di risparmi nei bilanci individuali e familiari. Ma osserviamo che coteste cautele non hanno tuttavia vietato a larghe masse della nostra cittadinanza di frequentare la stagione sinfonica nelle gallerie del Verdi, e cotesta frequentazione, fervida e intelligente, mostrava non solo il desiderio di elevazioni artistica e di cultura musicale, ma anche il civile sentimento di collaborazione tra uditori ed esecutori. Giacchè è proprio nei momenti di crisi che la società deve reagire e le classi rispondere, promuovendo opere ed iniziative atte ad alleviarne le conseguenze. Si può ammettere che la musica sinfonica non sia un genere di prima necessità per alcune classi ricche; ma si deve pur convenire che, un'iniziativa cittadina, dalla quale dipende non solo il prestigio, ma anche la ragione economica di una categoria professionale, onorata e meritevole di assistenza, avrebbe dovuto suscitare l'interessamento pratico di coloro — e sono numerosi — che per la loro situazione privilegiata hanno il dovere morale di non evadere dai propri obblighi civili.

Invece la stagione sinfonica è fallita finanziariamente per l'assenza deplorevole di quelli che in tutte le città civili d'Italia e dell'estero, ne sono i naturali sostenitori. Ma, la mancanza del successo materiale è ancor più rilevante, ove si pensi che i maggiori danneggiati sono stati i professori d'orchestra. Per ben tre volte, il ciclo sinfonico ha corso pericolo di venire sospeso. Gli esecutori, dopo dodici, quattordici ed anche sedici ore di prova occorrente per la organizzazione del concerto, se ne andavano a casa con le scarselle vuote. E pure, con un civismo che altamente li onora, i componenti l'orchestra hanno continuato a provare e a suonare. Ma alla fine, la media ripartita tra gli esecutori è stata così miserrima che per pudore civile è meglio nasconderla. Tutto ciò è molto triste.

Quali insegnamenti e suggerimenti si possono ricavare da questo melanconico esperimento? La risposta è presto data. Trieste non avrà più stagioni sinfoniche. La nostra orchestra, tanto lodata da maestri dell'autorità di Riccardo Strauss o di Igor Strawinsky, non sarà più interessata a conservare la sua compagine strumentale, e tutto ciò non concorrerà certo al progresso civile e culturale della città. Nessun impresario, che non voglia fare del puro mecenatismo, verrà a Trieste col proposito di perdere quattrini. Ed è veramente degno di nota il sacrificio sopportato dall'Impresa Cavallaro-Minolfi. Si potrebbe forse trasformare tutto il Teatro Verdi in un vasto loggione, capace di accogliere gl'innumerevoli fuggiaschi della platea e dei palchi in vena di economia. Ma il vezzo di atteggiarsi a decaduti o di mostrarsi modesti nella graduatoria della mondanità è di cattivo gusto! Se alcuni ricchi credono di aver fatto economia frequentando il loggione, possiamo assicurarli che cotesta economia sarà perpetua, perchè le stagioni non si faranno più. A meno che il Comune, o la Provincia od altri enti, che per sentimento di solidarietà civile, si sentono inclinati all'erogazione di sussidi, non vogliano intervenire per il decoro della città ed il bisogno spirituale della gente che non vive di solo pane. Ed allora, bisogna ricorrere all'unico mezzo capace di risolvere il problema pratico dell'arte: costituire un ente degli amici della musica, o un'associazione per il promuovimento di concerti sinfonici al quale potrebbero aderire le nostre società musicali, i circoli locali che fanno dell'arte, sotto elementi direttivi che per educazione e gusto artistico siano riconosciuti maturi e capaci di assolvere il delicato compito. Fin che non si giungerà a questa soluzione, la musica, quella lirica e quella sinfonica, andrà sempre «povera e nuda» come la filosofia.

tr.

Un avvenimento d'arte

Il violoncellista bulgaro Popof

Il 9 maggio avremo a Trieste, al Circolo Artistico, un concerto del violoncellista bulgaro Slavko Popoff. Sarà un avvenimento artistico eccezionale e attrante chè, infatti, il Popof, il quale compì i suoi studi in Germania e fu allievo del grande prof. Klengel di Lipsia, è preceduto da una fama quanto mai lusinghiera. E' certo che anche nella nostra città — che si distingue per il culto della buona musica e che il Popof ha voluto scegliere come prima tappa del suo pellegrinaggio d'arte in Italia — questo eletto artista incontrerà il plauso che ha già raccolto oltrechè nel suo Paese, anche in molti grandi centri musicali.

Le critiche che abbiamo sott'occhio, alcune delle quali di importanti giornali di Praga, esaltano unanimi le singolari e sorprendenti attitudini di questo artista, nel quale a un perfetto dominio dei più difficili temi tecnici felicemente si accoppiano un delicatissimo senso musicale ed una potenza di espressione più che rara. Sintetizzando, potrebbe dirsi che nel suo temperamento si assommano le qualità delle due razze da cui l'artista proviene, figlio, come egli è, di padre bulgaro e di madre italiana. La critica unanime rileva come il Popof sappia dare ai brani che presenta un'interpretazione limpida e finita, ispirata a un puro concetto d'arte che gli consente di riprodurre, penetrandovi con fedeltà, il pensiero e le intenzioni del compositore. Queste qualità in cui egli eccelle, ora con la dolcezza e ora con la potenza dell'interpretazione, collocano il musicista bulgaro in una posizione preminente fra i virtuosi di violoncello. Ecco perchè in tutti coloro che amano la musica, vivissima sarà l'attesa di sentire il Popof, che arriva a noi preceduto da una magnifica fama e che dovrà costituire per il nostro pubblico una vera rivelazione.

Fra giorni daremo il programma del concerto, che comprenderà i più interessanti brani della letteratura violoncellistica e che darà modo di giudicare questo artista sia nell'interpretazione del repertorio classico, quanto in quella di moderni autori.

La serata di piano e canto

nella sala del Circolo Artistico

Domani sera si terrà nella sala massima del Circolo Artistico l'atteso concerto del pianista Vittorio Menassè con la gentile cooperazione della signora Delfina Menotti e di Giorgio Nathan Rogers. Vittorio Menassè si presenta stavolta al pubblico con un programma ancora più scelto, vario e difficile dei precedenti, accolti con plauso di pubblico e favore di critica. Interprete finissimo e personale, egli sonerà Liszt, Bach-Busoni, Beethoven e poi Schumann, Chopin, Debussy e Pick-Mangiagalli. Simpatica attesa c'è pure per Giorgio Nathan Rogers, delicato compositore di liriche musicali, che si presenta per la prima volta davanti a un vasto pubblico. Interprete sua — e non si potrebbe pensarne migliore — la soprano Delfina Menotti. Il Rogers ha musicato le più squisite liriche della poesia francese e tedesca: nel programma vediamo De Musset, Baudelaire, Paul Geraldy e Heine; il compositore stesso siederà al pianoforte.

I biglietti per la promettentissima serata sono in vendita presso Tedeschi e Obersnù e domani sera alla porta della sala. Il concerto avrà inizio alle 21.

Concerto al Circolo impiegati pubblici. Domani, alle 21, avrà luogo il concerto di composizioni del maestro Giuseppe Vitussi, con la collaborazione della violinista Nives Frank e della pianista prof.ssa Argia Api-Saxida. Verrà svolto il seguente programma:

Parte I: 1) «La Sirena», preludio; 2) «Ardrea», preludio e interludio (orchestra); 3) a) «Lungi, lungi», lirica (versi di Heine-Carducci; b) «Leggenda azzurra». Canzone (versi di M. Crisimani), canto: Anita Milcovich, pianoforte, Gabriella Pieri; 4) «Pueropolis», serenata II tempo, «Romanza; III tempo, «La burla» (pianoforte Argia Api-Saxsida.

Parte II. 5) a) Romanza da concerto; b) «Brezza Vespertina» (violino Nives Frank, pianoforte prof.ssa Argia Api-Saxida; 6) «Impressione pastorale; 7) «La morte di Pierrot», intermezzo; 8) «Pueropolis», serenata I tempo; «L'arrivo» (orchestra).

L'orchestra, composta di 40 esecutori, sarà diretta dal maestro Giuseppe Vitussi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia Merlini-Cimara-Tòfano. Ore 21: «La presa di Berg-Op-Zoom», tre atti di Sacha Guitry.

Cinematografi:

Excelsior. 14: «La scala» di Rosso di San Secondo e «Rivista Cines N. 8». Successo.
Nazionale. 14: «Aquilotti» con Ben Lyon, sonoro «Columbia Vitaphone». Successo.
Corso. 14: «Alleluja», capolavoro di King Vidor. Nella varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 14: «La Venenosa» con R. Meller e Comp. di Riv. «Red Black». Successo.
Eden. 14: «Piano coi piedi!», comicissima con Harold Lloyd.
Italia. 14.30: «Troika», sonoro e cantato con Olga Tschechowa e H. Schlettow.
Regina. 14: «La bodega» con Gabriel Gabrio e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 14: «Femmina», capolavoro con Dolores Del Rio.
Massimo. 14: «Sotto i tetti di Parigi», sonoro e cantato con Albert Prejan.
Garibaldi. 15: «Il nuovo amore» con Renée Adorée, Evelyn Brent e T. Mirghan.
Galileo. 14: «Gli eroi dell'aria». Varietà: De Rosè, Mugika I e Ruzzier.
Royal. 14.30: «Un sogno che vive», sonoro e cantato con Janet Gaynor e C. Farrell.
Novo Cine. 15: «Giovinezza prepotente» con Marion Davies.
Armonia. 15.30: «La casa del boia» con Victor Mac Laglen e Mary Astor.
Aurora. 14.30: «Le quattro mura» con John Gilbert e Joan Crawford, e varietà.
Savoia. 14.30: «General Crack», sonoro e cantato con John Barrymore.
Gloria. 15: «Io e l'amore» con B. Keaton.
Venezia. 14.30: «Suor Maria» (Il calvario di una donna) sonoro e cantato.
Popolo. 14.30: Inaugurazione impianto sonoro con «Maritati a Hollywood».
Familiare. 14.30: «La rivolta dei boxeurs». Varietà: «Duo Stravinius» e Sain.
Volta. 14: «Botte da orbo» con Tom Mix e una comica Fox.
Réclame. 14: «Idillio in Cina» con R. Dix. «Nell'aria di Parigi» con S. Cohen.
Dante. 14: «Florette e Patapon» con O. Osvalda, L. Pavanelli e O. Bilancia.
Buffalo Bill. 14: «Slim prende moglie», superproduzione con Karl Dane.
Centrale. 14: «Il sogno di Zorro», capolavoro con Douglas Fairbanks.
Belvedere. 15: «La canzone del cuore» con Lupe Velez e William Boyd.
Stella (via Cavana 7). 14: «Nich, chauffeur principe» con Carlo Aldini.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 20, tè danzante. Ingresso lire 5. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.

SONO ARRIVATI I
MODELLI 1931
DEI COSTUMI DA BAGNO
AVON, IANTZEN, BRADLEY, ecc. ecc.
THE WATERPROOFS & SPORTS Co. ltd.
3 CORSO V. E. III — TELEFONI 80-35, 58-24

Osservate
l'ESPOSIZIONE della DITTA
BELTRAME
TRIESTE — Corso V. E. III, 33, 35, 37
GORIZIA — Corso G. Verdi N. 39

vi troverete: merce, non di vecchie rimanenze, bensì merce freschissima che, grazie alla nostra poderosa organizzazione, siamo in grado di fornire alla nostra spett. Clientela a prezzi di Saldi e di Liquidazioni.

Alcuni esempi:
VESTITI lana, per uomo, da L. **55.—**, **70.—**, **110.—**, **150.—** in poi;
VESTITI lana, per giovanetti, da L. **40.—**, **80.—**, **100.—** in poi;
VESTITI lana, per bambini, da L. **22.—**, **32.—**, **45.—** in poi.

vi troverete: il più grande deposito Stoffe nazionali ed estere.

La più perfetta ed organizzata **SARTORIA.**
Il più vasto assortimento in **CONFEZIONI** e **STOFFE** per **SIGNORA.**

Il radioricevitore
che ha conquistato il mondo:
TELEFUNKEN
L'APPARECCHIO PER L'EUROPA a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza. — 40W
Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso Vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmittenti europee. Alimentazione integrale dalla rete d'illuminazione. Attacco per pick-up. Prese di sicurezza.
Prezzo completo di valvole (tasse governative comprese) L. 1860.-
IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO
SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken — MILANO - VIA LAZZARETTO. 3

Otto ospiti

Georges Sim — 31 — Proprietà letteraria Riproduzione vietata

Allora io pensai alla statua. Un giorno avevo scoperto un vecchio sotterraneo, che conduceva ad una specie di stanza situata nello zoccolo. Il sotterraneo era quasi totalmente ingombro di terra.

Fu reso praticabile. La polizia accettò questo accomodamento.

La bara è sempre là...

Mower si avvicinò alla porta, stette un momento in orecchi, poi tornò di nuovo a sedersi.

— Cominciò allora... quello che anche voi sapete. Dapprima il conte si disinteressò della figlia, che mandò a stare con una zia, a Groninga. Per lui non contava che il figlio; quegli che avrebbe dovuto continuare il lignaggio, che stava per spegnersi.

Ho visto, in certo modo, nascere... la cosa!...

Non so come spiegarmi. E' cominciata, così insensibilmente, che dapprima non me ne sono accorto.

Il conte non leggeva più. O, meglio, non leggeva più che i giornali, lui che prima non ne riceveva nemmeno uno.

La guerra era finita. Mi ricordo che quando seppe dell'armistizio, il conte si mise a sghignazzare. Mi disse, come se parlasse non a me, ma a qualchedun altro:

«Che importa che sia finita, se si dovrà ricominciare da capo?».

Quella era la sua idea fissa. Spesso mi parlava a lungo, ma sempre come se fossi stato un altro... Già io non capivo gran cosa.

Mi diceva per esempio:

«Bisogna che tutte le invenzioni facciano capo a questo!».

Trovavo di continuo sulla sua scrivania ritagli di giornali sottolineati con lapis bleu. Una volta ci vidi un articolo che annunziava la portentosa scoperta del mezzo di dirigere i velivoli col T. S. F.

Un altro conteneva il racconto dell'esplosione di un deposito di munizioni clandestino. Si trattava di proiettili a gas. Il fatto era accaduto in Germania. Per miglia e miglia la campagna era stata devastata. Morte le bestie: le piante pure...

E ancora articoli. Resoconti di discussioni alla Camera dei deputati francese ed al Reichstag... Oggetto di esse, l'assegnazione di pensioni alle vedove di guerra ed ai mutilati.

C'era una fotografia che ho presente ancora, come se l'avessi sotto gli occhi, della sfilata delle «Gole-Infrante» sotto l'Arco di Trionfo.

Ed altre. C'erano delle cassette piene di ritagli di giornale.

Si parlò del «Raggio della Morte». Ma i giornali lasciarono quell'argomento in tronco.

Il conte si faceva sempre più strano. Passava molte ore del giorno sotto la statua, accanto alla cassa di piombo.

Spesso lo sentivo parlare da solo... Invecchiava terribilmente. O piuttosto... Come dire? In certi momenti era come pietrificato: come morto...

Ma ancora non capivo di che cosa si trattava. Nemmeno quando cominciò a declamare l'«Apocalisse», a ripetere a voce altissima — quasi urlando — i passaggi che si riferiscono alla fine del mondo, all'Anti-Cristo...

Mi costringeva a starlo a sentire.

Tre anni fa trovai in camera sua un ritaglio di giornale, in cui si parlava d'un maestro elementare d'Amsterdam, che voleva fondare una nuova religione, per lottare contro la Scienza.

Non ci feci caso. Un giorno, l'uomo che avete rinchiuso qui, nella sala da pranzo, arrivò al castello... Smit... Si chiama così. Era lui il maestro elementare. Certo il mio padrone gli aveva scritto.

Fra i due si svolsero diversi colloqui. Smit rimase più d'un mese al castello. Mi faceva dei lunghi sermoni. Mi diceva che la Scienza era il prodotto dell'orgoglio degli uomini, e che Dio si sarebbe vendicato in un modo terribile, come si era vendicato degli angeli cattivi, animati, anch'essi, dall'orgoglio.

Non so... Ho creduto e non ho creduto. Quando ci penso, mi sembra di essere stato in qualche momento del loro parere. Ma certe cose non le capivo bene...

Poi Smit partì. Da allora in poi arrivavano al castello, periodicamente, alcune persone, che si riunivano per cantare dei versetti dell'«Apocalisse» e per discutere aspramente fra loro.

Io assistevo a quelle riunioni. Non volevo lasciare il mio padrone nemmeno un istante... Ero abituato a considerarlo come l'uomo più intelligente della terra.

Perciò, tutto quello che diceva e faceva, per me, era sacro.

Aveva, è vero, qualcosa di strano... Ma non volevo pensarci.

E così cantavo i Salmi anch'io...

Dopo i canti, discutevano... Smit voleva lanciare delle bombe sulle officine, sui palazzi del Governo.

Ma il mio padrone scuoteva il capo.

— Sono poche le teste da colpire... Che cosa contano gli operai? I cervelli che comandano... Quelli contano!

Qualche nome veniva pronunziato... Si trattava di persone di diverse nazioni. Costoro non sanno che la loro sorte è stata discussa alle Sabbie Rosse e che la loro vita per un momento è stata appesa ad un filo...

C'erano molte divergenze d'opinione fra quella gente, soprattutto circa i mezzi da impiegarsi...

Ma la decisione veniva sempre rimandata alla prossima seduta.

Si parlò alfine di Groust e di Crosby, che il caso condusse a Groninga a due giorni di distanza...

Per una settimana vidi Smit aggirarsi dintorno al castello... Avevo paura...

Ma il conte era il mio padrone: e io dovevo obbedirlo in tutto, è vero?

Non mi trovai presente... Ma so. Vennero al castello uno dopo l'altro... Quando partirono, Smit era in agguato... Sparò...

Dovetti aiutare io a chiudere i loro corpi sotto la statua... Sì: accanto alla cassa di piombo... In altre bare... Così, come si offrono dei fiori... per omaggio.

La voce gli morì in gola. Chiuse gli occhi per un momento.

Mower, senza un fremito, porse il bicchierino d'argento pieno di alcool.

(Continua)

Movimento settimanale dei piroscafi

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita l'1 corr. da New York per Trieste via Gibilterra, Cannes, Napoli, Patrasso; «Vulcania» partita il 2 corr. da Trieste per New York via Patrasso, Napoli, Cannes, Gibilterra; pir. «Belvedere» partito il 20 u. s. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Martha Washington» partito il 1.o corr. la Rio de Janeiro per Las Palmas; «Alberta» in partenza da Venezia per Fiume; «Anna C.» arrivato il 15 u. s. a Trieste; «Clara» a Monfalcone; «Dora C.» arrivato il 29 u. s. a Curacao;; m.n. «Giulia» arrivata il 30 u. s. a Venezia; pir. «Ida» partito il 25 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Lucia C.» partito il 16 u. s. da Palermo per New York; m.n. «Maria» partita il 23 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Tergestea» partita il 23 u. s. da Palermo per New York; pir. «Atalanta» passato il 29 u. s. Tariffa per Santos; «Carolina» arrivato il 29 u. s. a Victoria; «Laura C.» arrivato il 24 u. s. a Buenos Aires; «Teresa» arrivato il 29 u. s. a Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Rosandra» partito il 29 u. s. da Port Said per Venezia; «Piave» arrivato il 29 u. s. a Mozambico da Beira; m.n. «Leme» partita il 23 u. s. da Las Palmas per Luderitz Bay; pir. «Sabbia» arrivato il 1.o corr. a Napoli da Livorno; «Maiella» partito il 24 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Sistiana» arrivato il 1.o corr. a Durban da Lourenco Marques; «Perla» partito il 29 u. s. da Port Said per Suez; «California» parte oggi da San Francisco per Los Angeles; «Duchessa d'Aosta» partito il 29 u. s. da Colon per Gibilterra; «Timavo» partito il 30 u. s. da Colon per La Libertad; m.n. «Feltre» partita il 2 corr. da Valencia per Malaga; «Rialto» parte domani da Trieste per Venezia; «Fella» arrivata il 26 u. s. a Genova da Marsiglia; «Cellina» partita il 28 u. s. la Colon per Las Palmas; pir. «Anfora» arrivato il 30 u. s. a Napoli da Livorno; «Carso» partito il 1.o corr. da Dakar per M'bour; «Salina» arrivato il 28 u. s. ad Abonema da Duala; «Isonzo» arrivato il 30 u. s. a Duala da Cape San Juan; «Brenta» arrivato il 30 u. s. a Pointe Noire da Duala; «Laguna» partito il 26 u. s. da Las Palmas per Dakar; «Cherca» partito il 29 u. s. da Spalato per Siracusa; «Arsa» partito il 28 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Istria» partito il 30 u. s. da Veracruz per Tampico; «Recca» arrivato il 1.o corr a Malaga da Valencia; «Aussa» partito il 2 corr. da Port de Bouc per Genova; «Livenza» partirà il 6 corr. da Genova per Livorno; «Savoia» partito il 25 u. s. da New York per Genova; «Tagliamento» arrivato il 27 u. s. a Napoli; «Isarco» passato il 26 u. s. le Azzorre diretto a New York; «Carnia» partirà il 10 corr. da New York per Genova; «Edda» partito il 28 u. s. la Rotterdam per Genova; «Risano» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» passato il 23 u. s. Uehant diretto a Buenos Aires; «Arcadia» a Trieste; «Dardania» passato il 28 u. s. Capo Passero diretto a Hull e Leith; «Gerania» proseguito il 29 u. s. da Rosario per Marsiglia; «Laconia» arrivato il 17 u. s. a Rosario; «Numidia» proseguito il 1.o corr. da Rangoon per Wasa (Finlandia); «Raffaello» a Trieste, «Bellenden» partito il 29 u. s. da Catania per Ancona; «Fanny Brunner» arrivato il 2 corr. a Savona; «Alicantino» arrivato il 1.o corr. a Casablanca; «Silvia Tripcovich» partito ieri da Nizza per Marsiglia; «Giovinezza» partito il 30 u. s. da Venezia per Messina; «Saraceno» proseguito il 30 u s. da Bengasi per Tripoli; «Algerino» arrivato il 1.o corr. a Cartagena; «Tunisino» arrivato il 30 u. s. a Cagliari; «Guido Brunner» arrivato il 2 corr. a Cartagena; «Le Tre Marie» arrivato il 1.o corr. a Valencia.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» in arrivo a Stavanger; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 1.o corr. da Tsingtao per Sciangai; «Monte Piana» arrivata il 28 u. s. a Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Bari; «Paganini» attesa domani a Catania; «Puccini» sotto carico a Venezia; «Rossini» attesa domani a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a Genova; pir. «Albachiara» carica a Genova; «Cimarosa» atteso domani a Bari; «Tiepolo» atteso domani a Molfetta; «Tiziano» carica a Marsala; «Aleardi» scarica a Bari; «Foscolo» partito il 30 u. s. da Palermo per Londra; «Goldoni» carica ad Amburgo; «Petrarca» in partenza da Gravosa per Bari; «Ugo Bassi» partito il 27 u. s. da Rotterdam per Palermo; «Ariosto» a Fiume; «Manzoni» carica a Sunderland; «Tasso» partito il 29 u. s. da Algeri per Falmouth; «Alfieri» carica a Napoli; «Boccaccio» carica a Rotterdam; «Carducci» partito il 30 u. s. da Londra per Amburgo; «Pascoli» scarica a Salerno.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 29 u. s. ad Amsterdam, proseguirà per Cardiff e Venezia; «Jadera» part. il 2 corr. da Venezia per Sussak; «Sava» partito il 30 u. s. da Tenehriffe per Casablanca, Orano, Taranto e Trieste; «Vila» in partenza da Spalato per Ragusa 2. in linea Canarie; «Kostrena» partito il 28 u. s. da Orano per Trieste e Ancona; «Sud» partito il 30 u. s. da Ragusa 2. per Marsiglia in linea Marocco; «Morava» partito il 30 u. s. da Algeri per Spalato, Sussak e Trieste; «Diamant» partito il 1.o corr. da Sussak per Spalato, Ragusa 2 in linea Spagna.

ORIENTE. Pir. «Burma» passato il 23 u. s. Istanbul diretto per Aabenraa; «Java» scarica a Trieste; «Kobe» carica a Newport Mon.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Leith; m.n. «Tergestea» partita il 28 u. s. da Lisbona per New York.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 4 maggio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57. 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1. 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 152, 224, 179, 225, 180; giovani coperta in 1.a 119, 121, 122, 123, 124; giovani coperta in 2.a 65, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 101, 224, 226, 227; carbonai 94, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 14, 15, 16, 17, 18; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 8; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 47, 1, 3, 4, 5; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 6, 7, 8, 9, 10; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Gite per mare. Oggi avranno luogo. soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola e Pirano alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle: 8, 10, 12, 14.15, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.35.

Da Muggia, alle: 7.10, 8.45, 11, 12, 13.45, 14.50, 17, 19.30, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 5.40, 15.15.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle: 6.15, 12.45.

Con il piroscafo «Italia» (dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle: 8, 12.05, 14.45, 19.20, 22.05*.

Da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 21*.

Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle 8 Ospizio, 11 (soltanto con bel tempo) Ospizio; 12.10 diretto; 14 Ospizio e Ancarano; 14.45, 18 e 20.30 diretto.

Da Capodistria alle 6 Ospizio; 7 (soltanto con bel tempo); 9 e 12.30 diretto; 13.15 Ospizio, 17 Ancarano e Ospizio; 19.30 diretto.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 27 aprile	martedì 28 aprile	mercol. 29 aprile	giovedì 30 aprile	venerdì 1 maggio	sabato 2 maggio
Rend. 3½%	72.80	72.85	72.85	72.95	72.95	73.—
Cons. 5% Littorio	84.20	84.30	84.50	84.85	84.90	84.77½
Obbl. Ven.	80.15	80.15	80.30	80.50	80.50	80.50
B. Tes. nov	99.60	99.60	99.60	99.60	90.60	99.60
Dan.-Sava	242	242	—	—	—	—
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	450	490	490
Comit	1304	1304	1304	1304	1304	1304
B. C. T.	404	404	404	404	404	404
Credito	703	703	703	703	703	700
B. N. Cred	35	35	35	35	46	46
B Roma	105	105	105	105	105	105
Cred. Pop	270	270	270	270	270	270
Generali	3720	3710	3679	3715	• 3510	3500
Ass. Ital.	520	520	510	517.50	519	517.50
Infortuni	1600	1590	1590	1590	1615	1610
Riun. A	1497½	1497	1480	1485	1485	1465
Riun. B	1487½	1487½	1480	1485	1485	1475
Sigorta	95	95	87	87	87	87
Adria	27.50	27.50	27.50	27.50	27.50	27
Costiera	100	100	100	100	100	100
Cosulich	83	83	77	77	77	77
Gerol.	50	50	50	50	50	50
Libera T.	49	49	49	49	49	49
Istria-Tr.	206	206	206	205	206	206
Lloyd T.	562	562	562	562	562	562
Lussino	168	166	166	166	166	166
Martinol.	66.50	66	64	64	64	64
Merid.	880	876	872	871	873	877
Premuda	200	201	201	201	200	201
Tripcovich	144	144	144	144	144	144
Tram	167.50	167.50	167.50	167.50	167.50	167.50
Ampelea	235	261	261	261	361	261
Cant. R. A.	60.50	60.50	60	60	60	60
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	72.50	72.50	72.50	71	71	71
Cem. Dal.	465	465	416	465	465	465
Isonzo	27	27	27	27	27	27
Spalato	130.50	130.50	130.50	130.50	130.50	130.50
Istr. Cem	44	44	44	50	50	50
Kerka	171.50	171.50	171.50	171.50	171.50	171.50
SELVEG	416	416	465	416	416	416
S. T. El. G.	34	34	34	34	34	34
Gas-Roma	756	754	755	756	756	753
Ilva	189	186	186	186	187	186
Iutificio	502	502	502	502	502	502
Off. Nav.	75	75	75	75	75	75
Pastificio	205	205	205	205	205	205
Pilatura	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50
Terni	350	349	349	348	349	349
Tergesteo	1195	1195	1195	1195	1195	1195

CAMBI

Londra	92.82	92.87	92.87	92.87	92.87	92.80
New York	19.07	19.07	19.07	19.07	19.07	19.07
Zurigo	368.—	366.—	367.90	367.86	367.90	368.—
Parigi	74.70	74.70	74.67	74.67	74.65	74.65
Zagabria	33.62	33.65	33.65	33.65	33.65	33.65

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Assicurativi calmi. Trasporti intrattati. Previsioni incerte. Cambi invariati

CAMBI: Belgio 265.75; Amsterdam 768; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511.50; Praga 56.56; Spagna 199; Vienna 268.80.

VALUTE: Lire sterline b. n. 92.60; dollari 19; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 73.75. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	2/5	1/5
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	58.25	59.—
Deutsche Reichsbank	146.50	149.75
Commerz & Privat Bank	108.75	109.75
Berliner Handels-Gesellschaft	120.25	120.25
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	104.—	104.50
I. G. Farben Industrie	146.—	147.75
Siemens & Halske	163.75	167.50

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI DI NOME ROMANO: 3 maggio: Giovenale, Antonia.

4 maggio: Silvano, Floriano, Paolino, Venerio, Antonia.

NASCITE (2 maggio 1931): Legittimi: Bravin Alessandro di Alessandro; Doerfler Mariagrazia di Giuseppe; Carniel Mario di Mario; Welker Laura di Ramiro; Rossi Fulvio di Domenico; Morpurgo Maria di Giulio; Doccioli Gina di Felice; Rossi Alceo di Adelio; Stocca Liliana di Ernesto. Illegittimi: femmine 4. Nati morti. femmine 3.

DECESSI: Perrelli Tommaso m. 3; Navarra Biagio a. 20; Stok ved. Mahnic Teresa a. 70; Sanzin in Puric Teresa a. 65; Veraguth Ezio a. 20; Pittoni Alfonso a. 61; Bernardini Federico a. 73; Baratta Enrico a. 23; Tripodi Domenico a. 23; Carlini Carlo a. 52; Cvetan in Candotti Maria a. 56; Cometti Giovanni a. 24.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cioli Fioravante, meccanico con Perco Giorgina; Callegari Luigi, impiegato con Gabriellich Giuseppina; Barini Vittorio, impiegato con Jamnik Maria; Demitri Giuseppe, pescivendolo con Parenzan Maria, sarta; Dessanti Antonio, meccanico con Marovich Eufemia, operaia; Riccoboni Mario, costruttore edile con Cosciani Ada; Fegiz arch. Vittorio, impiegato Ass. Gen. con De Luca Luciana; Luchesi Carlo, meccanico motorista con Jerman Anna; Scommegna Vincenzo, bracciante con Bufo Susanna; Voncina Francesco, falegname con Pegan Caterina, inserviente; Turchetto Giordano, elettricista con Velišcig Giuseppina, sarta; Mordo Giorgio, impiegato con Vazzi Nives; Marsilli Guido, impiegato con Smolich Maria; Pecenko Paolo, automobilista con Neumüller Lidia; Viola Pietro, tranviere con Stefancich-Dumovich Emilia; Gianeselli Giusepe, ombrellaio con Pockaj Carolina; Rucka dott. Adolfo, pensionato con Toriser-Marinitsch Teresa; Vecchiet Albino, carradore con Pisco Giuseppina; Dolenc Stefano, automobilista con Bertos Miranda; Cossetto Vittorio, spazzino con Ros-Nicolassi Domenica; Petaros Carlo, cameriere marittimo con Birgel Massimiliana; Indica Giuseppe, impiegato ferroviario con Di Cicco Rosa; Chierego Umberto, ingegnere con Mayer Giuseppina; Dougan Giuseppe, meccanico con Gioseffi Amelia; Krevatin Leopoldo, carradore con Vidali Maria; Rebec Giulio, calderaio con Carli Ernesta; Sion Enrico, autogenista con Spadaro Carmela, cartolaia; Falzone Giuseppe, bracciante con Valenti Maria; Turco Giuseppe, impiegato statale con Bekar Albina; Kukovica Rodolfo, automobilista con Mauc Rosalia; Ghersich Benedetto, fuochista marittimo con Zizmond Teresa; Nadali Giuseppe, I segretario del Tesoro con Cossoveu Clementina; Alari Federico Lorenzo, brigadiere RR. CC. con Iglic Eleonora; Cicognani Romolo, meccanico con Lubiana Maria Anna; Fiegl Alberto, odontotecnico con Arban Amalia, cassiera; Pipan Angelo, muratore con Volk Emilia, domestica; Volpe Modesto, brigadiere di finanza con Bellatto Idelina; Fabian Hans, commerciante con Raspottnigg Livia; Stareo Giovanni, muratore con Stareo Maria; Toscan Francesco, bracciante con Kaucic Filomena, operaia; Carpato Ernesto, carpentiere con Dibello Jolanda; Salvini Bruno, meccanico automobilista con Gregori Vida; Zampollo Primo, usciere con Marini Giuliana; Mosetti Aldo, cameriere marittimo con Mercusa Bruna; Sanzin Albino, assistente distillatore con Rinzner Gioconda, telefonista; Bertoch Stanislao, manovale con Fonda Maria, domestica.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore. No, perchè i figli naturali non hanno diritto alla successione dei genitori, quando la loro filiazione non sia legalmente riconosciuta o dichiarata.

Norma 13. Può contrarre senza dubbio regolare matrimonio. Per l'art. 14 della legge 13 giugno 1921 N. 555: «Chiunque risieda nel Regno e non abbia la cittadinanza italiana nè quella di un altro Stato, è soggetto alla legge italiana per quanto si riferisce all'esercizio dei diritti civili e agli obblighi del servizio militare».

Anima in pena e Lettrice. Non ci consta.

Un papà. In base alla legge 14 giugno 1928, n. 1312, lei avendo più di sette figli a carico, ha diritto alle esenzioni tributarie ivi elencate soltanto qualora sia impiegato, dipendente o pensionato dello Stato, sia civile che militare, o impiegato di un'azienda autonoma o di un ente autarchico o parastatale. Per ottenere le predette esenzioni ella deve presentare agli uffici competenti (Comune, Provincia, Consiglio provinciale dell'Economia, Prefettura ed Ufficio Imposte) domanda in carta libera, allegando lo stato di famiglia ed i documenti dell'inabilità permanente dei figli maggiorenni a carico.

Estrazioni del Lotto

del 2 maggio 1931

BARI	22	4	47	82	40
FIRENZE	26	77	13	12	20
MILANO	12	52	77	87	13
NAPOLI	27	44	1	47	79
PALERMO	44	15	87	50	38
ROMA	43	34	90	57	21
TORINO	17	47	33	48	61
VENEZIA	50	7	29	76	89

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Unicamente presso

Grandi Magazzini Calzature

A. DEI ROSSI

Corso Garibaldi 3

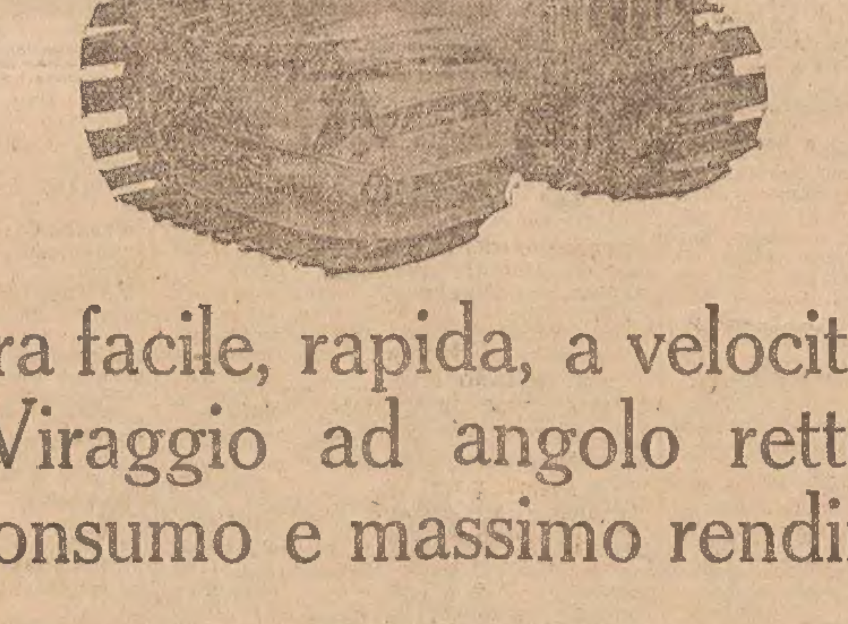
La più grande scelta OPANCHE di moda

Il TRATTORE

CATERPILLAR

REG U.S. PAT OFF.

assolve il suo compito nel miglior modo, colla massima rapidità e la maggior economia.



Manovra facile, rapida, a velocità massima. Viraggio ad angolo retto. Minimo consumo e massimo rendimento.

Concessionari esclusivi per le Tre Venezie:

SANTINI & ROVELLI

PADOVA — Via Oberdan N. 2 — PADOVA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.40 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA friulana con attestati offresi. Via Geppa 16, I, sinistra. 38967 A

CUOCA anziana, capace servizio presso piccola famiglia offresi. Rivolgersi lunedì nel pomeriggio via Valdirivo 34. 39036 A

DONNA servizio offresi ore pomeridiane. Via Udine 49. IV p. 69918 A

DONNA tutto fare, anche cucinare, offresi, dalle 8 alle 14. Rivolgersi via S. Maurizio 11, quarto. 39124 A

DOMESTICA lavori di casa offresi. Via Madonnina 30. 69992 A

RAGAZZA friulana 21-enne con buoni attestati offresi. Via Buonarroti 11, portinaia. 69939 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Via S. Francesco n. 38. 69994 A

RAGAZZA robusta, tutto fare offresi. Via Commerciale 102. 69927 A

RAGAZZA tutto fare offresi intera giornata a distinta famiglia. Crispi 75, Marzot. 39095 A

RAGAZZA tutti lavori di casa offresi. Via Crispi 6. 69993 A

RAGAZZETTA 16-enne forte, sana, svelta offresi per lavori leggeri casa, paziente bambini. Scrivere: Baglio, via Fonderia 5. 39069 A

20-ENNE friulana brava tutti lavori offresi piccola famiglia. Corridoni 21, II. Cesaratto. 69914 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 39037 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie Trieste, fuori, ottimi posti, partenza immediata cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 15417 B

DOMESTICA 28 anni forte, che sappia cucinare e lavori casa cercasi prontamente, 150 lire. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo al Piccolo. 69957 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi. Crispi 39, I. 39018 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-12, via Battisti 12, I. sinistra. 9935 B

DOMESTICA sana, onesta. con attstati cerca Marchi fioraio, viale XX Settembre 6. 69997 B

DONNA mezza età ,capacissima tutti lavori, cucinare, abbia servito case signorili, cercano coniugi soli. Presentabsi con certificati. Indirizzo Piccolo. 39100 B

ISTITUTRICE diplomata tedesco, italiano, cercasi per istruire tre bambini. Offerte con pretese e referenze: Direttore Miniere Cave del Predil. 38969 B

PRESTASERVIZI tre ore. parchetti, bucato cercasi. Apiari 26, I (Roiano). 39047 B

RAGAZZA abile, tutto fare cercasi per Padova. Cassetta 15405 B, Unione Pubblicità. 15405 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE - riparazioni (pianoforti), minimo «dieci». Indirizzo (pure postale) «Accordature» Foscolo 6, porta 13. 9361 C

AGRICOLTORE, orticoltore, giardiniere esperto, occuperebbesi anche singole giornate. Indirizzo Piccolo. 69952 C

BANCONIERA praticissima offresi per caffè, bar. Cassetta 15373 C, Unione Pubblicità 15373 C

CAMERIERA per piani, pure servizio tavola cerca posto per stagione. parla bene tedesco, italiano, altre lingue estere, ottime referenze. Indirizzare Cassetta 15361 C, Unione Pubblicità. 15361 C

CAPACE energico, gerente negozio manifatture, oppure consegna offresi, serie referenze Offerte cassetta 15378 C. Unione Pubblicità 15378 C

COMMESSA giovane, pratica qualunque ramo offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 39438 C

COMMESSO manifatture, prima forza, conoscenza lingue, buon vetrinista offresi seria ditta. Offerte cassetta 15377 C. Unione Pubblicità. 15377 C

CONTABILE bilancista 29-enne, corrispondente italiano, tedesco, offresi. Cassetta 15158 C, Unione Pubblicità. 15158 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, italiano, export, import, offresi. Cassetta 15100 C Unione Pubblicità.

DONNA fidata offresi prestaservizi per la mattina. Rivolgersi ore 9 via Molino a Vento 4, III. interno. 39343 C

GIARDINIERE o contadino trentacinquenne marito moglie, offresi con paga. Indirizzo Piccolo. 69421 C

GIARDINIERE capace tutti lavori giardino offresi per lavori, a giornata. Indirizzo al Piccolo. 39370 C

GIOVANE magazziniere pratico operazioni doganali sbarchi imbarchi, offesi miti pretese. Offerte cassetta 15330 C Unione Pubblicità. 15330 C

GIOVANE contabile serio, attivo, con ottime referenze, offresi. Cassetta 15329 C Unione Pubblicità. 15329 C

GIOVANE impiegato pensionato, cerca qualsiasi occupazione, anche esattore, disponente cauzione, miti pretese. Cassetta 15386 C. Unione Pubblicità. 15386 C

IMPIEGATO venticinquenne praticissimo spedizioni corrispondente italaino, tedesco, contabilità, cerca qualunque occupazione del genere. referenze ineccepibili, eventualmente cauzione. Cassetta 15335 C Unione Pubblicità. 15335 C

PARRUCCHIERE per uomo e signora, pratico ondulazioni ferro, acqua, tinture offresi. Indirizzo Piccolo. 15402 C

PERSONA di fiducia cauzione lire 20.000 pratico commercio, offresi quale rappresentante con deposito, cassiere o altra occupazione. Cassetta 15327 C Unione Pubblicità. 15327 C

PERSONA dabbene media età, capacissima tutto fare offresi a persona sola oppure piccola famiglia. Offerte Cassetta 15398 C, Unione Pubblicità. 15398 C

PETTINATRICE capacissima cerca posto per stagione estiva Grado-Portorose. Offerte dettagliate Zanutto, Udine Santa Giustina N. 40. 39031 C

RAGAZZO buona famiglia già pratico, offresi per negozio commestibili senza pretese. Offerte cassetta 15368 C. Unione Pubblicità. 15368 C

RAGAZZO con un anno pratica drogheria offresi. Indirizzo al Piccolo. 39025 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi a ditta rateale. Offerte cassetta 15371 C, Unione Pubblicità. 15371 C

SIGNORINA corrispondente italiano, tedesco, cognizione contabilità, offresi Trieste, fuori. Cassetta 15300 C Unione Pubblicità. 15300 C

SIGNORINA tedesca di buona famiglia offresi quale bambinaia tutto il giorno oppure mezza giornata, Indirizzo Piccolo. 39023 C

SIGNORINA viennese 30-enne, seria, di buona famiglia, ottime referenze, parla italiano, pratica tutti lavori casalinghi offresi quale direttrice casa, dama compagnia o per un bambino. Eventualmente anche in provincia. Miti pretese. Cassetta 15364 C, Unione Pubblicità. 15364 C

SIGNORINA 26enne, seria, lunga pratica articolo modisteria, trattamento clienti, capace tutti lavori ufficio, cassiera, cerca posto fiducia, gestione negozio, altra occupazione consimile, anche fuori Trieste. Miti pretese. Offerte sino 8 maggio Cassetta 15406 C. Unione Pubblicità. 15406 C

SIGNORINA offresi aiuto lavori ufficio 1-2 ore serali. Indirizzo Piccolo. 39078 C

SIGNORINA tedesca, praticissima per bambini, ottimi attestati e referenze offresi. Cassetta 15401 C. Unione Pubblicità. 15401 C

VENTENNE orfana, stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, referenze, miti pretese offresi. Cassetta 15413 C, Unione Pubblicità. 15413 C

VENTENNE distinto, assolto terza cittadina, cognizione inglese offresi praticante ufficio, magazzino, negozio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 39039 C

22-ENNE bella presenza, parla italiano, slavo, cerca posto commestibilista anche per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 39012 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa. Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

A. DISEGNI per ricamo qualunque genere, prezzi miti assume Civita (de Castro), Toro 1, III. 69898 CC

A. ONDULAZIONI permanenti garantite, su capelli ossigenati, tinti, ammalati, nuovi metodi, aria calda, vapore. Prezzi fortemente ribassati. Vaccari, Torebianca 34. 15440 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAMICIAIA abilissima assume qualunque lavoro domicilio. Commerciale 40, porta 9. 69920 CC

CAPPELLAIO ripara e tinge cappelli uomo. Via Bosco 18, I. 39065 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi 10; riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2. III. 69925 CC

FALEGNAME assume lavori ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 69968 CC

INFERMIERA diplomata, offresi qualsiasi lavoro, anche solo notti. Indirizzo Piccolo. 69755 CC

MATERASSAIO offresi domicilio lavorazione macchina prezzo lire 15. Scrivere o rivolgersi Venti Settembre 23, calzolaio, via Geppa 16, calzolaio. 39073 CC

OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione prezzi minimi. Via Arcata 16, II, scala II. 69870 CC

PANTALONAIA perfetta offresi lavoro domicilio. Riborgo 17, III p. 69898 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosautti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

SARTA donna lunga pratica, offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 69747 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, III. 69417 CC

SARTA finissima, capace qualsiasi modello, taglio e prova lire 10. Tiziano 2, II, porta 13. 69896 CC

SARTA specializzata per ragazzi e bambini assume lavori (creazioni originali, esecuzione accuratissima) a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, secondo, porta 15. 39114 CC

SARTA assume ordinazioni prezzi modici. Via Bosco 38, II. 39071 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi modicissimi. Pondares 3, Lucano. 39046 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esattamente. Artisti 7. tappeti. 10441 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. MODISTA, mezza lavorante capacissima cercasi. S. Lazzaro 23, I, sinistra. 15417 D

AGENTI giovani visitare famiglie e negozianti, cercansi. Lauto guadagno. Via Milano 27, porta 6. 15441 D

AUTOGUIDA terza, per albergo, cercasi albergo fuori. Indirizzo Piccolo. 15404 D

CALZATURIFICIO cerca fattorino, età 14-16 anni, moralità ottima. Indirizzo Piccolo. 15411 D

CANTINIERE istriano per trattoria, con buoni attestati e cauzione cercasi. Indirizzo Piccolo. 69979 D

CAPOFABBRICA edile per lavori vecchie provincie, cercasi. Offerte con certificati garanzia e pretese indirizzare cassetta 15259 D Unione Pubblicità. 15259 D

GARZONA sarta donna cercasi. Fonderia 5, I. 69852 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Cologna 30. 39120 D

LAVORANTE sarta da uomo cercasi. San Maurizio 9, I p. 39068 D

MISTRA calzolaia cerco prontamente. Piazza S. Giovanni 4. 39035 D

PENSIONATO quale usciere società cercasi. Indirizzo Piccolo. 69891 D

PERSONALE adatto guida forestieri, possibilmente conoscenza lingue cercasi. Presentarsi lunedì 9-13 Mitteleuropaische-Reise-Organisation, piazza Borsa 11, II. 15342 D

PORTINAIO, preferiscesi due donne, cercasi. Rivolgersi amministratore Cappello 1 a. 39084 D

RAGAZZI per officina meccanica cercansi. Offerte Cassetta 15400 D, Unione Pubblicità. 15400 D

RAGAZZO quindicenne, forte ,per importante ditta manifatture cercasi. Offerte Cassetta 15399 D, Unione Pubblicità. 15399 D

SIGNORINA pratica lavori fotografici cercasi. Crispi 3. 69889 D

SIGNORINA pratica vendita fotomateriale cercasi. Crispi 3. 69890 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CARCONNIERE paraggi Oberdan cerca distintissimo. Cassetta 15394 E, Unione Pubblicità. 15394 E

MATRIMONIALE pulitissima spaziosa cercano distinti coniugi per fine mese, presso persona sola, non mestierante, unici subinquilini, centro città. Offerte dettagliate con prezzo cassetta 15366 E, Unione Pubblicità. 15366 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA grande, bene mobiliata, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 21, II sinistra. 69859 F

A A A. STANZA con uso cucina, indipendente oppure con vitto, affittasi. Corso V. E. 45, secondo. 69958 F

A A A. STANZA vuota, affittasi. Leo 9, porta 6. 39096 F

A A. CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Mazzini 39, I. 39087 F

A A. CAMERA mobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69938 F

A A. CAMERETTA mobiliata, affittasi prontamente. Crispi 43, porta 5. 39094 F

A A. CAMERETTA mobiliata affittasi. San Francesco 38, II p., Siega. 39057 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via del Ponte 7, terzo. 9841 F

A. A. ELEGANTISSIMA ariosa, indipendente, comfort, affittasi. Rossetti 43, I, porta 10. 39076 F

A. A. LETTI d'affittare. Industria 5, pt. 69943 F

A A. MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina. Crociferi 3, I, porta 7. 9866 F

A A. MOBILIATA bellissima, con ingresso scale, vicino Hotel Savoia, affittasi prontamente a distinto signore, cura vestiario. Via A. Diaz N. 8. III p., destra. 9776 F

A. A. STANZA vuota, 2 finestre, soleggiata, vista mare, eventualmente comodità cucina affittasi, unico subinquilino, Tor S. Piero 2, porta 25. 69854 F

I collettivi continuano in X pagina

NUOVI ARRIVI

a prezzi molto ribassati

Ditta Giusto Stransiani

Via XXX Ottobre, 16 - Via Milano, 18
Telefono 48-94

DEPOSITO specializzato per i seguenti generi:

LANA da materassi, bianca, L. **11.50** il chilogramma.

CRINE animale, nero, L. **15.60.**

TRALICCI per materassi, in grandiosa scelta.

COPERTE, COPERTORI DA LETTO, TAPPETI, SCENDILETTO, CORSIE, TELE PER LENZUOLA, TOVAGLIATE, CORTINAGGI MODERNI, STOFFE e **VELLUTI** moderni per mobili, **TELE PER TENDE.**

MATERASSI confezionati, di crine, L. **50.—**; di Kapok L. **105.—**; di lana bianca L. **220.—**.

FORNITURE per alberghi e luoghi di cura.

Preventivi per qualsiasi lavoro che riguardi l'ARREDAMENTO DELLA CASA

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

A A. STANZE (due) vuote, una con poggiolo soleggiato, affittansi soltanto distinti. Corso Garibaldi 39, terzo. 15416 F

A. CAMERA matrimoniale grande, comodo cucina, affittasi distinti. Crispi 51, III, sinistra. 39117 F

A. CAMERETTA chiara mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Bosco 32, I. 39046 F

A. MOBILIATA, luce, ingresso libero affittasi. Via Udine 20, II, destra. 15426 F

A. MOBILIATA elegante, affitta persona sola. Torrebianca 41, IV, destra. 39088 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, grande, affittasi distinto. Parini 11, porta 14 39020 F

A uno, due distinti pure ufficiale affittasi 1-2 belle vuote o mobiliate. Tarabochia 8, III 39043 F

CAMERA vuota bellissima con o senza cucina, signora pensionata, signorina. Roiano, via Mirti 11, IV. 39116 F

CAMERA matrimoniale, pranzo, completamente soli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70002 F

CAMERA matrimoniale lussuosa, uso sala pranzo, vitto, cura vestiario affittasi prontamente. Via Cecilia Ritmayer 4, porta 7. 69900 F

CAMERA grande, vuota, luce affittasi prontamente. S. Francesco 53, porta 19. 69865 F

CAMERA vuota, affittasi. Via S. Francesco n. 33, piano II. 39123 F

CAMERA vuota o mobiliata, affittasi; escluso uomini. Zonta 3, IV, sinistra. 15423 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Solitario 4, I p., sinistra. 70004 F

CAMERA mobiliata, eventualmente due, comodo cucina, affitto modicissimo, affittasi. Galilei 3, I, porta 6. 69990 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 25, I. porta 16. 69960 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 15434 F

CAMERA vuota, bella, parchetti, giardino recintato, comodo cucina, affittasi vicino tram. S. M. Maddalena Sup. 145. 15427 F

CAMERA mobiliata comodo cucina affittasi coniugi o due amici. Via Tesa 7, II. 39023 F

CAMERA camerino vuoto, comodo cucina affittansi. Via Malcanton 15, II. 39064 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ponziana 1, terzo (angolo via dell'Istria). 69956 F

CAMERA modesta, pulitissima, oppure vuota, affittasi. Via Pitteri 5, IV. 69955 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, con o senza vitto, affittasi prontamente. Maiolica 10, porta 33. 69975 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Corso Garibaldi 32, III, porta 10. 15412 F

CAMERA vuota, affittasi; escluso uomini. Ferriera 29, porta 17. 15407 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto signore. Corso Garibaldi 11, I, sinistra. 69994F

CAMERE due, mobiliate affittansi preferibilmente pensionati. Gorizia, via Salcano 15, Lovko. 39057 F

CAMERETTA vuota affittasi, sul davanti. Bosco 6, III destra. 69856 F

CAMERETTA affittasi a signorina impiegata eventualmente vitto. Foscolo 4, V 69950 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, linea tranviaria, presso coniugi affittasi persona anziana. Indirizzo Piccolo 39065 F

CAMERETTA soleggiata, ingresso libero, affittasi. Crispi 35, II, porta 6. 70010 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Via Madonnina 33, I, sinistra. 70003 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso indipendente, chiara, affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 70007 F

CAMERETTA mobiliata, con luce, affittasi. Via Settefontane 12, I, sinistra. 39066 F

CAMERETTA vuota o mobiliata, luce, affittasi. Felice Venezian 14, IV, porta 21. 9867F

CAMERINO interno, luce affittasi a operaio. Fonderia 4, IV, Davanzo. 69314 F

CAMERINO affittasi. Via Maiolica n. 12, porta 34. 69901 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Media 1b, I sinistra. 69884 F

CAMERINO indipendente, mobiliato, affittasi. Via Palladio 2, mezzanino, porta 4. 69983 F

CAMERINO soleggiato con letto, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 37, porta 5. 69931 F

CAMERINO, ingresso libero, affittasi per operaio. Via Guardia 52, IV. 69972 F

CAMERINO bene mobiliato, massima pulizia, affittasi. Via Alfieri 9, III. 39092 F

ELEGANTE, ingresso quasi libero, affittasi. XX Settembre 81, porta 11. Visitare 14-15. 39009 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi 130 mensili. Gatteri 18, III, destra. 69939 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Via Torquato Tasso 4, primo piano (Stazione Centrale). 69965 F

MATRIMONIALE, uso stanza pranzo, cucinetta separata, elegante, pulitissimo, 260; soltanto a distinti. Indirizzo al Piccolo. 69984 F

MATRIMONIALE affittasi due amici oppure distinti coniugi soli, comodo cucina, presso persona sola. Cereria 14, IV, p.ta 11. 69?95 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via S. Michele 57, porta 7. 39039 F

MATRIMONIALE affittasi a coniugi distinti, comodo cucina. S. Francesco 31, terzo. 39058 F

MATRIMONIALE ariosa, elegante affittasi due amici lire 140. Farneto 3, II. 39040 F

MATRIMONIALE o per due signori, vista al mare affittasi 150. Indirizzo al Piccolo. 39032 F

MOBILIATA semilibera affittasi distinto. Bramante 2, II, destra. 39021 F

MOBILIATA soleggiata, con luce, comodo cucina, oppure 2 amici, affittasi prezzo da convenirsi. Istituto 7, ultimo piano. 39109 F

MOBILIATA elegantissima e cameretta affittasi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9. 69879 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata presso coniugi. G. Gatteri 30, IV destra. 38944 F

MOBILIATA o vuota affittasi. S. Michele 6, III. 69939 F

MOBILIATA chiara, centralissima affittasi. Imbriani 14, II, destra. 39052 F

MOBILIATA due amici o coniugi, comodo cucina affittasi. Brunner 10, IV. 69925 F

MOBILIATA affittasi a distinto, massima pulizia. Corso Garibaldi 18, IV. 69964 F

MOBILIATA chiara, affittasi distinto. Via Alessandro Vittoria N. 1, porta 10 (Madonnina prolungata). 9862 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi presso piccola famiglia, prezzo modesto. Gatteri 28 porta 12. 39077 F

MOBILIATA eventualmente cucina, luce, affittansi. Regina Elena 23, p. 4. 39083 F

MOBILIATA elegante, affittasi, volendo vitto. Ruggero Manna 12, porta 8. 69962 F

STANZA ariosa affittasi a signore, vitto, cura vestiario, presso due persone. Venti Settembre 91, III, sinistra. 15429 F

STANZA mobiliata, vuota, cucina, vista Unità, affittasi. Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 15431 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 39108 F

STANZA vuota, bella, affittasi. Via Artisti 3, III. 69970 F

STANZA vuota, ingresso libero, ariosa, luce, affittasi. Maiolica 11, V. 39098 F

STANZA vuota oppure mobiliata, ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Mazzini 53, terzo. 15438 F

STANZA lussuosa, mobiliata, ingresso indipendente affittasi distinto signore. Ginnastica 28, II, Novelli. 69912 F

STANZA mobiliata soleggiata, ingresso libero, altra signorina, affittansi. Scussa 7, porta 18. 69946 F

STANZA soleggiata vuota o mobiliata affittasi. Roiano 4, III, p. 16. 69892 F

STANZA mobiliata affitta piccola famiglia, unico subinquilino. Ginnastica 36, IV. 39014 F

STANZA, attiguo salotto, elegantemente mobiliate, indipendenti, presso piccola famiglia, affittansi a distinto stabile. Battisti 9, III, porta 11. 39007 F

STANZA vuota, ariosa affittasi. Kandler 3. 69858 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza S. Caterina 2, II piano, davanti. 39089 F

STANZA mobiliata luce, affittasi. Corso Garibaldi 10, IV, porta 12. 39059 F

STANZA vuota affittasi. Canova 9, p. 15. 39056 F

STANZA, salotto eleganti, ingresso libero affittansi distinto. Visitare 10-16 Rossetti 15, I. 39085 F

STANZA uno, due signori affittasi. Ingresso libero. Boccaccio 14, mezzanino. 39049 F

STANZE due, cucina, mobiliate, centro affittansi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 69907 F

STANZE due, vuote, affittansi coniugi distinti. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 39099 F

STANZE 2, bellissime, uso ufficio, 1 mobiliata, elegantemente, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69971 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via Fabbri N. 4, III, porta 13. 9861 F

STANZETTA vuota per uomo da bene affittasi presso pensionato. Fonderia 12, II, destra. 69895 F

STANZETTA ariosa affittasi. Ferriera 49, p. 17. 69886 F

STANZETTA mobiliata, luce, soleggiata, volendo cucina affittasi presso persona sola, via Udine. Indirizzo Piccolo. 39013 F

STANZINO affittasi. Giulia 18; rivolgersi portiere. 39006 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Corso ammissione scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 69974 G

A A A. DANZE moderne, lezioni singole, gruppi. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 14744 G

A A. CORSI lingue, stenografia, contabilità per dopolavoristi: lire dieci mensili. Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti N. 10). 69973 G

A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca Lingua tedesca, contabilità pratica. Ginnastica 45. 69936 G

A. INGLESE, tedesco, francese; rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corso V. E. 2, II. 15127 G

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto; preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 3748 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 39015 G

DISTINTA impartisce lezioni francese, inglese, conversazione. Ventisettembre 46, p. 7. 69882 G

DOPOSCUOLA autorizzato; ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, secondo. 15433 G

ESAMI scuole magistrali, tecniche, commerciali, preparazione razionale accelerata. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, II. 15433 G

INSEGNANTE inglese ed insegnante francese cercansi. Cassetta 897 D, Unione Pubblicità. 897 G

LAUREANDA prepara esami scuole medie, qualsiasi materia, anche ammissione 1.a inferiore. Via S. Michele 6. 9931 G

MACCHINISTI: Apertura corso prossimamente. Doposcuola, Riparazione, ammissione scuole medie. Collegio «Cavour», via S. Michele 14. 15003 G

PIANOFORTE metodo moderno, accelerato insegna maestra capacissima. Eccezionalmente 35 mensili. Cassetta 15381 G, Unione Pubblicità. 15381 G

RIPETIZIONI fisica, chimica, matematica impartirebbe laureato. Indirizzo Piccolo. 69910 G

SIGNORINA perfetta conoscenza francese offresi lezioni, conversazione, ripetizioni. Indirizzo al Piccolo. 39051 G

SIGNORINA 12-enne intelligente, desidera iniziare corrispondenza con persona colta per perfezionarsi lingua italiana. Cassetta 15390 G, Unione Pubblicità. 15390 G

SIGNORINE impartiscono lezioni scuole elementari, preparazione alle medie. Crispi 8, porta 7; dalle 13 alle 14.30. 70011 G

STUDENTE provetto, darebbe ripetizioni qualsiasi materia, qualsiasi scuola. Indirizzo Piccolo. 69881 G

VIOLINO (compreso lezioni) «dodici» (mensili); accordature pianoforti. Traversale al Bosco 6. 9860 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita presso Rozzol; mancia riportandola all'indirizzo segnato sui documenti dalle 14 alle 16. 39038 H

CANE lupino, spinoso, colore giallo scuro, di nome «Solid», smarrito; generosa mancia portandolo Barcola 71 (tennis). Sanzin. 39107 H

GATTO nero estremità coda bianca smarrito. Mancia chi lo porterà portinaia Canova 9. 38074 H

MEDAGLIONE smalto bruno dorato con croce e perla smarrito otto giorni or sono fra piazza Libertà e via Udine 11. Generosa mancia portadolo via Udine 11, I, sinist 39011 H

ISCHIROGENO

IL PREPARATO EXCELSIOR SUPER FARMACEUTICO!!!

Che io le ripeta gli elogi dell'ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa miracoli benefici a tanti infermi, è ormai fuor di luogo, essendone la fama volata in tutto il mondo.

Prof. O. MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica nella R. Università di Pisa

L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.

Prof. G. B. UGHETTI
Direttore Istituto di Patologia Generale nella R. Università di Catania

Ci giungono continuamente lettere di ringraziamenti di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo vantaggio. Noi non le abbiamo mai pubblicate, nè le pubblichiamo, perchè le affermazioni dei privati non possono avere valore scientifico: esse servono solamente a carpire la buona fede del pubblico!

Una bottiglia Ischirogeno normale costa L.11.40 - Una bottiglia monstre L. 47.50. È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

MAVERI

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato tre stanze, bagno, camerino, telefono, affittasi. Eventualmente vendonsi mobilio separato. Rossetti 16, primo; visitare oggi 11-12, 16-18, lunedì 16-17. 15339 I

A. QUARTIERE quattro camere, camerino bagno, cucina, comfort, poggiuolo, campagna, vista mare splendida, principio Gretta, affittasi. Informazioni via Toti 4, porta 5. 15317 I

A. STANZE due per ufficio, semivuote affittansi. Zanetti 2, II, destra. 69966 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, affittansi prontamente. Via Mirti 3. 69940 I

APPARTAMENTI signorili, due tre stanze, accessori, calefazione autonoma, ascensore, comfort moderno affittasi prontamente. Revere 1. 69887 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 69942 I

APPARTAMENTO signorile, giardino, vasta anticamera, 6 stanze, tutti accessori, condizioni vantaggiose, affittasi. Rivolgersi Cambiovalute piazza Verdi 3; possibilmente ore 12-13. 69936 I

APPARTAMENTO (condominio) 3 stanze, bagno, comodità moderne, dopo piccolo versamento trattabile, quota mensile 265. Sorè, Francesco Cappello 1 A. 69899 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, anticamera, cucina lire 350 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 69893 I

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 69862 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi 15 maggio. Via Revoltella 16, porta 7. 39030 I

APPARTAMENTO 5 camere, salone, accessori, comforts, giardino presso villa signorile, affittasi. Rivolgersi via G. Murat 7, dalle 13 alle 15. 69995 I

APPARTAMENTO sei stanze, in villa signorile, comfort, calefazione, posizione incantevole città, garage, affittasi. Telefonare 7323. 9971 I

APPARTAMENTO mobiliato quasi nuovo, posizione centrica, matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, adatto sposi, affittasi causa partenza. Offerte Cassetta 15352 I Unione Pubblicità. 15352 I

APPARTAMENTO vuoto o mobiliato affittasi. Gheza 3, primo. 69972 I

APPARTAMENTO con giardino, 2 stanze, cucina, ripostiglio, affittasi piccol famiglia adulti, pigione mitissima. Commerciale n. 53. 39062 I

CAMERA cucina mobiliate, affittansi causa partenza. Moisè Luzzatto 3, pt. 69237 I

CAMPAGNA grande. Trieste, affittasi subito a colono che abbia quattro mucche. Meier, Tigor 7. 38895 I

DUE, eventualmente tre stanze vuote, cucina, presso persona sola, sempre assente affittansi. Visitare lunedì dopo le 11. Indirizzo Piccolo. 39085 I

LOCALE d'affari Corso, primo piano, due ingressi, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69820 I

LOCALE pianoterra vasto, chiaro, annesso grande cortile, affittasi. Rivolgersi Cambiovalute piazza Verdi 3; possibilmente ore 12-13. 69934 I

LOCALE adatto commercio, Corso Garibaldi, affittasi prontamente. Amministrazione stabili Torrebianca 27. 39017 I

LOCALI uso uffici, I piano, ascensore, posizione centrale affittansi prontamente. - Rivolgersi Agenzia Costa, S. Caterina N. 9. 39069 I

MAGAZZINO tre fori affittasi. Portinaio Valdirivo 29. 69675 I

MAGAZZINO due fori, acqua, gas, focolaio, energia elettrica, affittasi. Via Rismondo n. 11. 69941 I

PARTE quartiere stanza grande, altra piccola, bagno o cucinetta, giardino, affittasi. Cassetta 15387 I Unione Pubblicità. 15387 I

QUARTIERE in villa con giardino, 4 camere e cucina, luce, acqua, gas, silenzio, vista incantevole sul mare, affittasi col primo maggio, visitare dalle 11-13. Servola, Ronchetto 804, tel. 59-98. 69673 I

QUARTIERE una, eventualmente due camere, cucina, anticamera, giardino, vista al mare, vuoto, mobiliato, Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38844 I

QUARTIERE affittasi Barcola Riviera, «la Fondiaria». 69759 I

QUARTIERE, villino 4 stanze, camerino, bagno, cortile affittasi. Roiano, Sara Davis 1. 69872 I

QUARTIERE camera cucina, Barcola, affittasi. Pecchiri, Valdirivo 40. 39072 I

QUARTIERE sei stanze, camerino, cucina comfort, mensile 340 affittasi. Piazza Piccola 4, III, Stolfa. 69996 I

QUARTIERE camera, cucina, mobiliato, centro, affitto 70 mensili affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 69981 I

QUARTIERE cinque stanze, cucina, posizione centrale affittasi prontamente. Rivolgersi via Imbriani 9, terzo. 9865 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, bellissimo, conveniente, affittasi. Via S. Vito N. 5. 15414 I

QUARTIERE anticamera, 5 stanze, 2 camerini, cucina, soffitta, affittasi 1.o luglio. 5700. Venezian 7, II. 39054 I

QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, pranzo, camerino e cucina, affittasi causa partenza a persone distinte. Via Conti 5, II, Longo. 69923 I

QUARTIERE quattro stanze, soleggiato, affittasi luglio. Capuano 8. Stoni. Visitare giorni feriali. 9932 I

QUARTIERI sani, 120 mensili, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69915 I

QUARTIERI 5-6 stanze, accessori, ascensore, giardino, eventualmente garage, affittasi 1. luglio. Via Giustinelli 1 A. 9969 I

QUARTIERI campagnette, ville, soffitte, stanze lire 50 mensili affittansi. Slataper N. 26. 69930 I

QUARTIERINO semimobiliato, camera, camerino cucina e ripostiglio affittasi, prezzo mite. Maurizio 14, quarto. 39110 I

QUARTIERINO modernissimo 2 stanze, cucina, bagno, giardino ed orto, vista mare, pressi via Besenghi, affittasi o scambierebbesi con maggiore città. Offerte Cassetta 15430 I Unione Pubblicità. 15430 I

STALLA, rimessa, quartiere, eventualmente locali industria, affittansi. Roiano, Appiani 7. 69906 I

STANZA grande, ingresso libero affittasi uso ufficio. Via Milano 4. 39102 I

STANZE una o due e cucina, anche uso ufficio, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 39079 I

STANZE (3), cucina, giardino, scambiansi 2 stanze, cucina. Scoglio 31. 39053 I

STANZE due, belle, ariose, indipendenti, possibilmente uso ufficio oppure due stanze e piccolo camerino per uso cucina, vicinissimo palazzo Poste, affittansi. Telefonare 33-70. 69976 I

VILLETTA tutto comfort, con giardino, orto, frutteto, affittasi subito Gorizia, via Gibelli 2-4. Indirizzare Ruzzier. 69992 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A A. QUARTIERE centro, esposto mezzogiorno, quattro stanze, camerino, comfort, cercasi 30 giugno. Indirizzo al Piccolo. 39953 L

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, almeno 9 stanze più accessori, termosifone, massimo comfort, piano superiore, possibilmente con giardino o terrazza, in posizione tranquilla, cercasi in affitto, eventualmente villa purchè non fuori città. Offerte Cassetta 15324 L Unione Pubblicità. 15324 L

APPARTAMENTO fuori centro, 6 stanze, accessori, possibilmente garage, cercasi subito. Offerte condizioni: Cassetta 15200 L Unione Pubblicità. 15200 L

APPARTAMENTO soleggiato, due o tre stanze, stanzino e bagno, con giardino, paraggi via Rossetti, cercasi. Offerte cassetta 15391 L Unione Pubblicità. 15391 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze, accessori, buona posizione, soleggiata, cercasi, anche villa, eventualmente scambiasi con più piccolo. Offerte cassetta 15388 L Unione Pubblicità. 15388 L

CAMERA, camerino, cucina, comfort, cercano coniugi. Gentili offerte, prezzo pigione, Cassetta 15328 L Unione Pubblicità. 15328 L

CAMERA cucina, vuoto, cercano coniugi distinti. Offerte, condizioni, cassetta 15383 L Unione Pubblicità. 15383 L

QUARTIERE due o tre camere, cameretta, bagno, comfort, cercano coniugi. Offerte indicando posizione, prezzo, Cassetta 15397 L Unione Pubblicità. 15397 L

QUARTIERE camera cucina, anche camerino, massimo due camere, cerca stabile. - Mestrani, Zorutti 16, I. 39111 L

QUARTIERE soleggiato centro, tra stanze, bagno, camerino, pagamento semestre anticipato cercasi. Indirizzo Piccolo. 69355 L

QUARTIERINO camera, camerino, comfort centro cercano coniugi. Offerte Cassetta n. 15369 L Unione Pubblicità. 15369 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FOCOLAIO grande, di ferro, vendesi. - Fabbro, Ferriera 31. 69696 M

A. VALVOLE e trasformatore Philips, diverso materiale radio vendonsi. Bullian, Commerciale 28. Visitare dalle 15 alle 17. 39115 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie vendonsi, occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

ALTOPARLANTE dinamico voce superba, occasionissima, vendesi. Venti Settembre 39, porta 17. 15439 M

APPARATO fotografico 9x12 Rodenstok, completo, cono ingrandimenti, vendo lire 160. Enrico Toti 3, II, destra. 69982 M

APPARATO fotografico Zeiss Ikon 9x12, 2 violini, vendonsi occasione. Via Arcata 14, II, destra. 39101 M

APPARATO fotografico 6x9, ottimo vendesi occasionissima. Vasari 1, II, destra. 39103 M

APPARECCHIO fotografico Rodenstock 13 per 18, radioricevente quattro valvole, forte audizione vendonsi occasione. Rivolgersi barbiere Legione Carabinieri, via Cologna n. 6. 15198 M

APPARECCHIO cinematografico per famiglia, perfetto lire 170 vendesi. Bar via Bosco 44. 69864 M

BIDET, scaldabagno, lavabo, vendonsi. - Paduina 19. 39086 M

BOLLITORE a gas lire 30, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39027 M

CAGNETTA giovane, bianca, regalasi persona cuore. Venti Settembre 22, porta 7. 69944 M

CANARINI maschi, femmine Harz, bravissimi, vendonsi. Via Giuliani 10, porta 3. 39041 M

COMPLETO macchinario per gelateria, tavolini, sedie e stoviglie, vendo. Indirizzo al Piccolo. 69951 M

CORTINAGGI, stufa, tappeto tavolo, copertori seta, vendonsi occasione. Gatteri 7, III, destra. 69969 M

CUSCINI, salotto, diversi dipinti a mano lucenti vendonsi. Via Lavatoio 4, I destra (laterale Oberdan). 69866 M

DISCHI ottimi, vendonsi occasione; esclusi rivenditori. Setefontane 29, porta 2. 00791 M

DISCHI vendonsi. Via Trento 12, IV destra. 69374 M

FRANCOBOLLI, grande collezione, vendonsi occasione. Informazioni Battisti 27, I. 69853 M

FRANCOBOLLI circa 4000 doppi, vendonsi lire 350. Indirizzo Piccolo. 39026 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, rara occasione vendesi 230, radio completo 3 valvole vendesi, scambiasi. Commerciale 4. 15432 M

GRAMMOFONO Voce del Padrone, valigia, nuovo, con 30 dischi, ultimi successi, vendesi. Deposito vini, via Diaz 10. 9968 M

GRAMMOFONO americano valigia con dieci dischi, vendesi lire 350. Costalunga 557, III, porta 12. 69916 M

GRAMMOFONO valigia quasi nuovo, lire 150 occasione dischi sciolti, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 69921 M

GRAMMOFONO mobile mogano, magnifica voce, 60 dischi bellissimi, prezzo occasione vendo. Paduina 11, I, porta 5, dalle 9 alle 15. 38939 M

GUANTI boxe, punching-ball francese, manubri ferro pesi diversi, vendo occasione. S. Sebastiano 1, III. 69924 M

MACCHINA caffè espresso Eterna, quasi nuova, vendesi. Via Mazzini 21. 39113 M

MACCHINA caffè espresso Universal nuova, litri 25, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69905 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra a mano vendesi lire 80. Istituto 12, ultimo. 15428 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi occasione. Maurizio 14, interno, porta 18. 15437 M

MANTELLO ragazzina dodicenne, tagli stoffa uomo, scarpe nere n. 39 donna, sedia sdraio, vendonsi. Cereria 10, porta 15. 69928M

MANTELLO seta bleu, lire 50 vendesi occasione. Ginestra 9, p. 10. Roiano. 69669 M

MOLINI (due) per frumento nuovi, fabbricazione germanica, efficenza da 100 a 300 chg.-ora, vendonsi occasione. Telefono 60-82. 69929 M

MOTORE marino completo vendesi. Riva Grumula 24. Visitare lunedì, officina Marinsech. 15422 M

ORDIGNI da meccanico vendesi. Rivolgersi Barcola. Latteria 3, vicino farmacia. 69860 M

PNEUMATICO «Firestone» 32x6 per camion, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 39060 M

RADIO 4 valvole con alimentatore, altoparlante, vendesi 800. Petelin, Ireneo 9. 69991 M

RADIO 7 valvole, completo, riceve senza antenna, altro 4 valvole Telefunken, presa luce, vendonsi occasionissima. Via Mazzini 19, quinto. 69967 M

RADIO americano potente, elettrico, mobile lusso, otto valvole, vendo occasione 1800. Biancorosso, Molo Fratelli Bandiera, Stazione Radio. 15418 M

RADIO Majestic 8 valvole, potentissimo, ultimo modello, attacco luce, altoparlante elettrodinamico, mobile elegante, selettività massima, ricezione con piccola antenna interna, vendonsi. Via Pratello 7. Langhammer (Roiano). 69904 M

SETA originale giapponese, adatta biancheria, vestiti cresima vendesi prezzo d'occasione. Giulia 84, porta 8. 69868 M

STUFE maiolica condne sei pezzi, in buona condizione vendonsi. Portinaio via Roma 30. 69812 M

TRAVI (diversi) usati, vendonsi d'occasione. Fabio Severo 20. 70044 M

VASCA bagno smaltata, vendesi. Via N. Cigotti 1, III, porta 11. 39031 M

VASCA, scaldabagno, lavandino nuovo, vendonsi causa trasferimento, lire mille irriducibili, convenientissimo. Visitare oggi, ore 10-10.30 precise, Lazzaretto vecchio 26. Exner. 15396 M

VESTITI usati, buono stato, vendonsi. S. Lazzaro 20, IV, porta 19. 69978 M

VESTITI uomo usati, buonissimo stato, vendo. Soprabito fino, vestito signorina moderno. Vidali 2, I, destra. 15424 M

VESTITO nuovo, giovanotto, vendesi. Vasari 17, porta 18. 69959 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati, romanzi, enciclopedie storia, arte, intere biblioteche, compero. Scrivere Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 9933 N

CAMBIASI francobolli ital. esteri, rarità contro macchina da scrivere usata o francobolli italiani 1862-1926. Cassetta 15359 N. Unione Pubblicità.

CARRETTO mano quattro ruote, nuovo o seminuovo, cercasi. Offerte cassetta 15379 N Unione Pubblicità. 15379 N

DISCHI usati, grammofono, acquisto, scambio, buone condizioni. Via Gelsi 10. 15231 N

MACCHINA scrivere per viaggio, ottimo stato acquistasi se occasione. Vizzich Carducci 39, telefono 84-94. 69677 N

MACCHINA calcolatrice usata, ottimo stato, acquistasi. Offerte cassetta 15380 N Unione Pubblicità. 15380 N

MULTIPLICATORE, acquisto. Offerte cassetta 15379 N Unione Pubblicità. 15379 N

SPECCHI d'occasione, cercansi. Scrivere: Comar, Fiumicello 15010 N

VALIGE cuoio, baule, acquisterei. Cassetta 15374 N Unione Pubblicità. 15374 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili visitate assolutamente il deposito Steiner, via Geppa 15. 00404 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 69804 NN

A. MATRIMONIALI 1300, cucine, divani, sale pranzo, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 15410 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 69963 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, persuadetevi che a prezzo veramente più convenienti sono da Brod, via Venezian 7. 9870 NN

ARMADI 2, letto, accessori diversi, vendonsi. San Giacomo in monte 3, Marcovich 69954 NN

ARMONIUM seminuovo vendesi occasione. Rivolgersi via Ponte 7, caffè Montefiore. 9934 NN

ATTACCAPANNI 190x135, nuovo, divano, letto ferro. Aleardi 7, Parenzan. 69888 NN

BAGNO, scaldabagno automatico Brunt, lavandino, pianino nero Getzner, stanza da pranzo, vendonsi rara occasione, causa partenza; esclusi rivenditori. Vicolo Castagneto N. 1, Leir; ore 9-11. 39089 NN

BIBLIOTECA due porte, vendesi. Galvani N. 5, porta 12; presentarsi 8-12. 39904 NN

CAMERA pranzo solidissima, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 15345 NN

CAMERA pranzo palissandro lussuosa vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 15425 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, solidissima, vendesi occasione. Madonnina 4, I, sinistra. 69945 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39024 NN

CAMERA letto una persona, pioppo, vendesi. Gatteri 50, II, porta 6. 16631 NN

CAMERA matrimoniale, nuova, bellissima, cucina, vendonsi. Mirti 8, porta 8 (Roiano) visitare 11-15. 39105 NN

CAMERA matrimoniale, nuovissima, vendesi occasione. Molin a vento 7, pianoterra. 39020 NN

FABBRICA specializzata in camere matrimoniali; merce stagionatissima, grande scelta, lire 1100 in poi. Via Palladio 5, angolo Rossetti (tram 11). 69935 NN

LAMPADARIO per studio, quadri, cornici legno, letto bambino, scrittoio stile, vendonsi. Rivolgersi S. Francesco 16, portinaia. 39063 NN

LETTI, comodini, lavamano e specchio, sedie, vendonsi; escluso rivenditori. Via Bazzoni 4. 39042 NN

LETTO, comodino ottone, massimo ordine, vendonsi. Traversale al Bosco 3, porta 14. 69999 NN

MACCHINA Singer, bobina centrale, camera matrimoniale, bigliardo, vendonsi. Raufa, Pondares 4. 39112 NN

MATRIMONIALE diversi singoli, vendonsi; escluso rivenditori. Geppa 2, porta 5. 69953 NN

MATRIMONIALE modernissima, suste, materassi, nuovi, 1300, vendo. Corso Garibaldi N. 29, primo. 15419 NN

MOBILI vendonsi. Bolaffio, Largo Pacassi 9, Gorizia. 900 NN

MOBILIO uso panetteria o salumeria, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39019 NN

OTTOMANA massiccia, nuova, vendesi occasione. Via Parini 8, spaccio tabacchi. 69849 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni, - Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 19 67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi, usati, da 350 lire in poi, vendonsi-scambiansi riparazioni, accordature, riforme, lucidature. Via S. Francesco 22, I. 70009 NN

PIANINO perfetto 2200; Mignon viennese 1200, armonium 600. Revere, Cologna N. 14. 69998 NN

PIANINO Hofmann nuovissimo, ultimo modello, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69973 NN

PIANINO Schubert, incrociate, nuovissimo, vendesi occasione. Rozzol Monte 1250. Un minuto dal tram linea 11. 39004 NN

PIANINO Bluethner nuovissimo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 69917 NN

PIANINO incrociate, piastra metallica, 3 pedali, vendesi. Piazza Borsa 1, II, destra. 49080 NN

PIANOFORTI Steinway, Förster, Hofmann, Anelli, Autopiano Aeolian. Riparazioni, accordature, noleggio; facilitazioni. Cozzi e Furlan, S. Lazzaro 16, tel. 7182. 69278 NN

SALOTTO bellissimo, vendesi occasione. F. Severo 101, porta 4. 39106 NN

SCRIVANIE, pareti divisorie con lastre uso ufficio, vendonsi, Via Tivarnella 2, magazzino. Visitare lunedì dalle 8 alle 10. 69897NN

STUDIO mogano, camera pranzo, occasione. Falegname, D'Azeglio 19. 39121 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

LEGNO santo tronchi, bocce, deposito legnami Bonetti, Piccardi 54, telefono 85-65. 39082 O

RIPARAZIONI e custodia pelli, pellicce, accettansi. Via Mazzini 22, II. 15217 O

STRACCI, ritagli, sartoria, corde canape, cartaccia archivio, ferramenta, metalli compransi prezzi massimi. Telefono 98-75, Solitario 14. 70003 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ARTICOLI tecnici, elettrici, sanitari, offresi viaggiatore Venezia Giulia. Offerte cassetta 15378 P Unione Pubblicità. 15378 P

RAPPRESENTANTE di cartolerie, esperto di viaggio, cerca casa editrice d'arte austriaca, per affidargli un articolo. Offerte in lingua tedesca a: A. Ogris, Klagenfurt, Ehrental 14. 897 P

VIAGGIATORE introdotto Venezia Giulia bazar, drogherie, stabilimenti, offresi, seria ditta. Offerte cassetta 15377 P Unione Pubblicità. 15377 P

VIAGGIATORE commercio, giovane, cerca ditta da rappresentare qualsiasi articolo per abbinare altra rappresentanza Venezia Giulia, Veneto. Buonissime referenze; miti pretese. Cassetta 15394 P Unione Pubblicità. 15394 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. MOTO Guzzi, perfetta efficienza, impianto Bosch, vendesi occasione. Garage Audax, Via Conti. 69903 Q

ALLA Casamoto Toti 4, B. M. W. pronte consegne ultimi modelli, F. N. vendite rateali, B. M. W. ed altre moto occasione ritiransi, scambiansi moto. Officina specializzata riparazioni, posteggi. 15409 Q

AUTOMOBILE acquistasi pagamento rateale. Scrivere condizioni. Impresa costruzioni S. M. Plava (Gorizia). 15402 Q

AUTOMOBILI: 509 Weymann, Berlina, spyder, coupé spyder, 501 torpedo, spyder, 521 berlina divisorio, Citroen, 0 M 469, 665, Essex Berlina, Auburn spyder, Ford berlina, Ansaldo 514, 501, altri tipi vetture e camions. Piazza Libertà 4, telef. 3132. 39118 Q

AUTOVETTURA «Stoever» vendesi lire 900. Bar Dell'Angelo, Pozzo Bianco. 69968 Q

BARCA attrezzatura completa, vela, quasi nuova, vendesi. Barbiere Trocca, via B. nuova vendesi. Barbiere Trocca, via B. Cellini. 38933 Q

BARCHE in duralluminio 280-120, insommergibili, complete di accessori vendonsi occasione. Telefono 60-82. 69950 Q

BICICLETTE nuove 200, usate 100 poi. Coperture 7.80, camere 3.80. Marcon, Pietà 3. 39122 Q

CAMIONCINO Fiat, portata 10 tonn., efficienza, vendo. XX Settembre 89, I destra. 69908 Q

CAMIONCINO Fiat tipo 2 vendesi lire 3500 trattabili. Concordia 15, I. 69986 Q

FORD, berlina 2 porte, bollata quasi nuova vendesi occasione. Spazzapan, Massimo d'Azeglio 13. 39075 Q

GUZZI 500, impianto Ariel 500 impianto vendesi. Manzoni 20. 39010 Q

MOTO 250, valvole in testa, completa, impianto luce, garantita a prova vendo. Zovenzoni, autorimessa Sports. 69878 Q

MOTO Prinz 350 completa impianto, vendo rara occasione. Boccaccio 27. 34119 Q

MOTO Excelsior-Jap, Indian e Zenith ultimi modelli, recentissimi arrivi, prezzi ribassati, pagamento rateale. Esclusiva: Motorimport, Commerciale 7. 3909A1 Q

MOTO Zenith 350 quasi nuova vendesi occasione. D'Azeglio 5, portiere. 39093 Q

MOTOCICLETTA «Harley» 350, impianto vendesi occasione. Scussa 5, pt. destra. 69863 Q

MOTOFURGONCINO HP 175 vendesi lire 1500. Via Bosco 52, Scasso. 15420 Q

MOTOLEGGERA Merlonghi 2 marce vendesi lire 680. Vianelli, Crispi 31. 70006 Q

MOTOLEGGERA Simples 1926, nuova vendesi. Alfieri 6, III, dalle 8-12. Taurer. 69913 Q

MOTOLEGGERA 175, ultimo tipo vendesi occasione. Via S. Ermacora 2, Roiano. 69948 Q

MOTOLEGGERE 4 vendonsi, tipi veloci e turismo di marca, prezzo incredibile: visitate. S. Giacomo Monte 7. 69933 Q

PEUGEOT 5 HP 2 posti perfettissima vendesi occasione. Mudà vecchia 2, I, sinistra. 69937 Q

VETTURA torpedo pieno efficienza, gomme nuove, ridotta già in camioncino, vendo. Indirizzo Piccolo. 15408 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARREDAMENTO completo negozio commestibili vendesi occasione. Falegnameria Mavez, via Limitanea 4. 372 R

BOTTEGHINO erbaggi bene avviato vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 69947 R

BOTTEGHINO bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 39097 R

CAFFE' latteria, bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 39050 R

NEGOZIO commestibili vendesi occasione. Via Toti 3 (vini). 69861 R

NEGOZIO (sartoria) arredato, centralissimo cedesi causa partenza. Cassetta 15367 R Unione Pubblicità. 15367 R

NEGOZIO frutta angolo, 2 entrate, lavoro assicurato, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9863 R

NEGOZIO commestibili vendesi. Via Trento 5. 69961 R

OFFICINA fabbro con lavoro assicurato vendesi 9000. Cassetta 15436 R Unione Pubblicità. 15436 R

PASTICCERIA avviata vendo centro, prezzo mite da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 69319 R

SALONE da barbiere con reparto signora, paraggi Piazza Unità cerca socio o socia collaboratore, con piccolo capitale, persona serissima. Indirizzo Piccolo. 69875 R

SOCIA capitale 7000 per trasloco esercizio latteria caffetteria, gelati cerco. Offerte Cassetta 15393 R Unione Pubblicità. 15393 R

TRATTORIA bella posizione affittasi fuori Trieste, con cauzione. Molinoavento 98, Trieste. 7 0001 R

TRATTORIA vendesi causa malattia, buone condizioni, Banco caffè Meca, Giovanni. 39035 R

VALORE 30.000 per 10.000 vendo negozio manifatture, chincaglie, cartoleria con abitazione, rione popolare, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 39022 R

3000 con buon interesse, restituzione in breve tempo con pegno di valore 8000, più allegando negozio. Indirizzo Piccolo. 69876 R

22.000 lire disponibili, prima, buona seconda intavolazione città. Offerte Cassetta n. 15365 R Unione Pubblicità. 15365 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASETTA pressi Scoglietto, adatta due famiglie, vendesi occasione 11.000. Indirizzo Piccolo. 69932 S

ABBAZIA (zona franca) Villa, 8 ambienti, comfort, posizione incantevole, vendesi, ipoteca, facilitazioni pagamento. Pola: diverse ville, case, tenute vendonsi, Agenzia Mifka Pola 15311 S

CAMPAGNA grande, casa sette stanze Trieste vendesi saldo prezzo 40.000. Intavolazione 6 per cento 100.000. Via Tigor 7, Meier. 38896 S

CASA città, pronta abitazione, 4 stanze, bagno, comfort, prezzo occasione vendesi. Via Ugo Foscolo 34, tappezziere. 69880 S

CASA, casetta, tre, due quartieri 28.000, 24.000 vendonsi. Servola 15. 69885 S

CASA nuova, sette stanze, cantina, orto, luce elettrica, acqua in casa, situata amena posizione vendesi. Mattia Hladnik, Sturje 107 Aidussina. 16050 S

CASA 6 vani vuota con orto, luce, acqua vendesi. Chiadino S. Luigi 546. 69946 S

CASA 8 quartieri, acqua, luce, 50.000 trattabili vendesi causa partenza. Via Vento 9, primo. 000 S

CASE, terreni da rendita metà prezzo vendesi causa partenza Umago. Informazioni Muda Vecchia 5, I. 69857 S

CASETTA 2 quartieri, orto, volendo campagna, vista al mare vendesi. Indirizzo Piccolo. 69883 S

CASETTA con corte, quattro quartieri, uno libero vendesi, entrata via Giulia 100. Guardiella S. Giovanni 493. 69902 S

GRIGNANO: villa incantevole con campagna, vendo oppure affitto. Telefonare 35-177. 39061 S

MONFALCONE Panzano, appezzamenti terreno fabbricabile vendonsi lire 4, 5, 6 mq. Simeoni (Carboni). 39008 S

OPICINA vendesi fondo sulla strada. 2000 mq. bellissimo piano. Telefonare 8172, dalle 15-18. 69477 S

OPICINA villetta, ottimo stato, 3 stanze, accessori, vasto terreno e giardino, vicino stazione elettrovia, vendesi prezzo conveniente anche facilitazioni pagamento. Informazioni rivendita tabacchi, stazione elettrovia Opicina. Schneider. 69829 S

STABILE centro città, 5 piani, magazzino, buona rendita vendesi favorevoli condizioni. Offerte Cassetta 15376 S Unione Pubblicità. 15376 S

VILLETTA spiaggia vendesi 35 mila, facilitazioni. Cassetta 15372 S Unione Pubblicità. 15372 S

VILLINO Icam, tre stanze, accessori cedesi. Rozzol in Monte 1386. 38972 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A Pola (Pisella) in villa con campagna e terrazza sulla spiaggia, vicinanza pineta, per stagione estiva, offresi pensione oppure affittansi stanze, prezzi modicissimi. Informazioni Palese, via Udine 20, II, p. 11. 15176 T

PROSECCO al Cavallino affittasi stagione estiva, stanze mobiliate con acqua, luce, giardino. 39016 T

SPIAGGIA Strugnano-Pirano, villa affittasi quartiere mobiliato, giardino, maggio, giugno, prezzo ridottissimo. Trieste Miloch, Nicolò Derin 11. 69871 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA seria, brava massaia, buon carattere, piccolo risparmio, cerca signore 37-40.enne, posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 15392 U Unione Pubblicità. 15392 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo), assortimento calze, cravatte, prezzi convenienti. 11744 V

A. LEVATRICE diplomata autorizzata riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, III. 15415 V

AVVOCATO trasferendosi, consegnerebbe ottime condizioni, senza versamento capitale, studio avviato, completamente arredato. Scrivere: Cassetta 15375 V Unione Pubblicità. 15375 V

DISINFEZIONI. Si garantisce la totale distruzione delle cimici con Aldeideformica, innocua alle persone e cose. Svigel, via Tivarnella 3. 70000 V

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti in casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza). 70005 V

OSTETRICA Emerschitz Shaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti. comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Statuti. Ginnastica 4. 200 V

PRENDEREBBESI costo bambina in campagna. Rivolgersi dalle 8-11. Indirizzo Piccolo. 69911 V

Z. SEDENTARI: Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.40. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini 1943 V

Oggi all'alba ci venne strappato nella fiorente età di 20 anni, il nostro adoratissimo figlio

EZIO VERAGUTH

studente in Scienze Politiche

Immersi in un dolore che non avrà conforto, gli inconsolabili genitori **ARTURO** e **GIUSTI nata FERLUGA**, i fratelli **FRANCESCO** e **GIORGINA**, in unione a tutte le altre famiglie congiunte, ne danno il triste annuncio.

I funerali dell'indimenticabile estinto avranno luogo domenica 3 corr., alle ore 10.30, partendo dalla via Pietro Nobile 2.

Trieste, 2 maggio 1931.

GIUSEPPINA CAUCCI

si spense nel pomeriggio del giorno 1 corr., confortata dalla Fede

Il marito **dott. CARLO**, la figlia **INA**, la nipotina **MARIELLA** ed il genero **EUGENIO DE LOY** anche a nome degli altri congiunti tutti, ne dànno il tristissimo annuncio.

Per espresso desiderio della cara Estinta i funerali ebbero luogo ieri in forma privatissima.

Trieste, 3 maggio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo brevi sofferenze si spense serenamente questa mane

FEDERICO BERNARDINI

Macellaio

I desolati figli **ERNESTO** e **ROMANO** (assente), i nipoti **MASSIMILIANO** e **CARLO** unitamente a tutti gli altri congiunti ne danno il triste annuncio.

I funerali dell'amato estinto seguiranno lunedì 4 corr., alle ore 10, partendo dalla casa n. 13 di via Vidali.

Trieste, 2 maggio 1931.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Oggi si spense serenamente, munito dei conforti religiosi, la nobile esistenza di

ADOLFO nobile de SCHUTZBIER

Colonnello i. r.

La famiglia in unione degli altri congiunti, profondamente angosciati, danno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

Il funerale dell'indimenticabile Estinto, avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 15.30, partendo il convoglio dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste-Komotau, 2 maggio 1931.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

GIACOMO COZZIO

ringrazia vivamente quanti ebbero a partecipare al suo gravissimo lutto ed in particolare esprime tutta la sua riconoscenza all'esimio dott. Aurelio Finzi per l'amorevole assistenza prestata al caro Estinto.

Dopo lunga e penosa malattia, si è spento ieri ad ore 17

Antonio Muggia

Impiegato presso lo Stabilimento Tecnico Triestino

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello e gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corrente, ad ore 16.30, partendo dalla Ginnastica N. 26.

Trieste, 3 maggio 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

ANNA ved. COSSI

nata BATTIG

cessava di vivere il giorno 28 aprile u. s. La desolata famiglia ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero partecipare al loro dolore. Un grazie speciale all'on. Fr. Caccese, Presidenze dell'Associazione Volontari guerra e Bersaglieri in congedo.

Gorizia, 1 maggio 1931.

Teresa Machnich

si spense serenamente venerdì sera dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore le desolate figlie **MARIA, FRANCESCA OSTROUSKA**, e **TERESA in OLENICH**, i generi **ANTONIO** e **BERNARDO**, i nipoti e parenti tutti che ne danno il triste annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi domenica 3 corr., alle ore 16.30, partendo dalla casa n. 161 di S. M. Maddalena inferiore.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte si fanno un dovere di esternare la loro riconoscenza a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

ESTINTO

In particolar modo ringraziano l'on. Direzione delle Tranvie Municipali, i signori superiori e tutti i colleghi, il Dopolavoro ed il Corpo Bandistico tranviario.

Un grazie di cuore vada pure ai MM. Superiori ed a tutte le sezioni dell'Oratorio Salesiano.

Trieste, 2 maggio 1931 - IX.

Famiglie: NORDIO, MIAILOVICH, MARANGONI, DODI e COLAUTTI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le attestazioni d'affetto tributate al suo amato

NINO

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la cara memoria nonchè i colleghi di Banca, del padre, la maestra ed i scolari della I elementare della scuola Attilio Gregoretti, Balilla col maestro Bonivento ed il dott. Vitturelli che cercò con ogni mezzo ed ardito dalla scienza di strapparlo al crudele destino.

Famiglia MOLFESE